**ABBONAMENTO al Piccolo e al Piccolo della sera** per Trieste franco domicilio due volte al giorno: un mese cor. 2.40, tre mesi cor. 7.20; Monarchia a.-u. tutti due i giornali con una spedizione al giorno un mese cor. 3, tre mesi cor. 9; con due spedizioni al giorno: un mese cor. 3.70, tre mesi cor. 11. Pagamenti anticipati. Paesi dell'Unione postale f.chi 12.50 oro; però è più conveniente prendere l'abbonamento all'Ufficio postale della propria città. Esemplari del giorno cent. 4, arretrati cent. 6.

# IL PICCOLO

**INSERZIONI** alle condizioni generali fissate nel regolamento dell'Amministrazione che è a disposizione dei committenti e si spedisce a loro richiesta. Prezzo per ogni riga (larga 64 mm., alta 2⁵/₁₆ mm.): avvisi di commercio e industriali cent. 32; comunicati, avvisi teatrali, finanziari, mortuari, necrologie, ringraziamenti, ecc. cor. 1; nelle rubriche: Informazioni del pubblico e Asterischi di cronaca (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe cor. 40, ogni riga in più cor. 4. Pagamenti anticipati.

Anno XXVI. Uffici: Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del «Piccolo»). Trieste, Domenica 3 Marzo 1907 Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227. Interurbano N. 485, Salone d'informazioni: N. 801. N. 9179

## A MONTECITORIO

## *Il conflitto fra italiani e somali*

ROMA 2 (N). Camera. Sono all'ordine del giorno sole quattro interrogazioni di interesse locale.

Viazzi non persuaso delle parole del sottosegr. ai Lav. publ. Dari siguardo il pagamento dei lavori delle bonifiche grossetane, raccomanda la puntualità nei pagamenti.

Colosimo, sottosegr. alla Giustizia, sostiene, rispondendo all'on. Cimorelli, che la legge sulla riabilitazione dei condannati è già applicata, quantunque il regolamento non sia ancora uscito.

Cimorelli si fa urlare dalla Camera perchè insiste a dire che la legge non è applicata.

Ritorniamo poi alla monotona discussione sulla riforma della giustizia amministrativa.

Giolitti risponde ai precedenti e agli odierni oratori.

Poscia tutti gli articoli del disegno vengono approvati.

Si approvano con breve o nessuna discussione vari disegni di legge.

Viganò, min. della Guerra, presenta il disegno del nuovo Codice penale militare.

#### Lo scontro di Danane

Tittoni: Chiede di rispondere subito alle interrogazioni degli onor. Viazzi e Santini circa lo scontro avvenuto a Danane. Dichiara che non ha da aggiungere parola al telegramma pubblicato dall'Agenzia Stefani, che riproduce esattamente quanto a me fu telegrafato dal comandante Cerina, reggente del Governo del Benadir. Il dispaccio che fu dal Cerina inviato con la posta da Mogadiscio, dopo il 10 corr., col primo mezzo che gli si è presentato, è stato, appena arrivato a Zanzibar, cioè la mattina del 28, a me telegrafato dal reggente il nostro consolato; ed è giunto a Roma nel pomeriggio dello stesso giorno. Appena ricevutolo ho provveduto perchè il pubblico a mezzo dell'Agenzia Stefani ne avesse precisa notizia. Ho letto allusioni a tentativi del Governo di impedire che la notizia venisse subito a cognizione del pubblico; dichiaro che queste allusioni sono contrarie alla verità. I risultati dello scontro sono indicati dal Cerina con cifre precise che a nessuno è lecito alterare: da parte dei Bimal più di 200 morti furono accertati; da parte nostra vi fu un ascaro morto e 24 feriti, ed il tenente Pesenti rimase lievemente ferito. Il Cerina non dice espressamente quali forze nostre abbiano preso parte all'azione, ma è a ritenersi che vi abbia partecipato una parte soltanto del presidio di Mogadiscio, che è composto di 425 uomini col comandante e i tenenti Pesenti e Adorni. Da un rapporto del Cerina in data 1. febbraio risulta che parte del presidio di Merca, composto di 358 uomini, comandato dal capitano Pantano e dai tenenti Streva e Taramasso, che aveva fatto nei giorni precedenti una ricognizione verso Danane e che vi si era trattenuta due giorni con parte del presidio di Mogadiscio, e, trovato tutto tranquillo, era ritornato a Merca il 29 gennaio. Sarebbe ugualmente puerile tentare di attenuare lo scontro avvenuto ovvero esagerarlo per valersene nel primo caso come argomento di difesa del Governo, nel secondo come pretesto per un attacco. Incidenti simili si sono verificati nel passato e specialmente nel periodo di costa chiusa, che ora si va avvicinando, e non è escluso che si ripetano in avvenire fino a che noi, stabiliti soltanto alla costa, non avremo il controllo e il dominio effettivo sulle tribù dell'interno. Ciò ho detto altra volta alla Camera e oggi ciò ripeto. La sicurezza nel «hinterland» della colonia costituisce il nostro programma dell'avvenire; l'attuazione di questo programma, che subì una sosta nel passaggio della colonia da una Società privata allo Stato, sarà ripresa dal nuovo governatore, ma dovrà essere lenta e graduale. Il programma del Governo potrà sembrare più o meno buono; comunque la prossima discussione del bilancio degli esteri darà modo alla Camera di giudicarlo. Ma certo esso non sarebbe migliore se incidenti del genere di quello di Danane non si producessero nè diverrebbe peggiore se dovessero rinnovarsi. E' stato detto che motivo della rivolta dei Bimal sono stati i provvedimenti per la repressione della schiavitù. Credo che tale opinione sia erronea, poichè già più di due anni fa presi su di me la responsabilità di moderarli e ne dissi le ragioni. Lo spirito di rivolta è alimentato dal fanatismo religioso e dall'odio che quelle indomite popolazioni nutrono per gli europei.

I più selvaggi ribelli sono le tribù dei dintorni di Mogadiscio e di Merca; più pacifiche e tranquille quelle presso Brava. Infatti sempre intorno a Mogadiscio sono avvenuti tentativi di ribellione. In attesa che si possa svolgere il programma per l'ordinamento della colonia, vi sono provvedimenti che occorre non ritardare ulteriormente. Ad impedire il contrabbando d'armi si è provveduto nei limiti del possibile con l'accordo recentemente intervenuto fra l'Italia, l'Inghilterra e la Francia. Il fatto che la notizia dello scontro di Danane ci sia giunta dopo 18 giorni, dimostra la necessità di avere comunicazioni rapide; e perciò sto trattando col mio collega delle Poste e Telegrafi per l'impianto di una stazione radiotelegrafica nel Benadir. Inoltre occorre per la sicurezza un maggior numero di ascari; e poichè ciò non può farsi senza una maggiore spesa, sto trattando col collega del Tesoro per prolungare l'ammortamento dei rimborsi dovuti al Tesoro dello Stato dalla colonia; ciò per poter disporre di maggiori fondi senza alterare il contributo dello Stato al bilancio coloniale.

Altro non potrei dire senza addentrarmi nella discussione del problema coloniale. Concluderò pronunciando una parola di lode all'indirizzo del comandante Cerina che con tanto zelo ha tenuto temporaneamente il governo della colonia, e all'indirizzo del valoroso tenente Pesenti e dei suoi bravi soldati. Assicuro la Camera che dal piccolo incidente di Danane trarrò occasione per proseguire con tutto impegno il riordinamento della colonia del Benadir e guarderò bene dal lasciarmi trascinare da avventure imprudenti. Nè a me nè ai funzionari coloniali che da me dipendono avverrà di impegnare il paese in una via che non sia ad esso nota e non abbia la preventiva approvazione del Parlamento.

Viazzi: Non è sodisfatto. Lamenta che il Governo non informi il Parlamento e il paese di situazioni che poi producono simili dolorosi conflitti. Si augura che almeno non si abbia a lamentare conseguenze più gravi.

Santini: E' pienamente sodisfatto delle dichiarazioni del Governo. Afferma che ormai in Italia è diffuso il convincimento che siffatti incidenti non sono che episodi ordinari della vita coloniale. Condivide la fede del Governo nell'avvenire di quella colonia; si associa al plauso mandato dal Governo ai nostri ufficiali che tengono alto l'onore della bandiera italiana.

## Per il compromesso fra Austria-Ungheria

### Un parere pessimistico

VIENNA 2 (N). Le odierne conferenze dei ministri dei due Stati della oMnarchia non condussero ad un risultato positivo. Le conferenze saranno riprese l'11 marzo a Budapest. Nel frattempo i due Governi dovranno stabilire, sulla base delle reciproche opinioni, il materiale per le discussioni dettagliate che si terranno a Budapest. La «N. F. Presse», in un articolo ispirato da parte ungherese, dice che il Governo ungherese, durante questi dieci giorni, compilerà un memoriale che con tutta probabilità riguarderà i problemi dei dazi consumo e dei dazi interdoganali e i problemi tariffari. Questo memoriale sarà oggetto principale delle discussioni nei negoziati ulteriori. Nel complesso, il dissidio appare bensì meno aspro, ma non per questo si può registrare il più piccolo risultato.

#### Un comunicato ufficioso

VIENNA 2 (B). Le conferenze dei ministri ebbero lo scopo di discutere tutti i problemi del compromesso e di stabilire i criteri dei Governi sui risultati ottenuti dalle commissioni tecniche nella prima lettura dei progetti. Si discussero infatti tutti i vari problemi, sicchè si potrà dare alle due commissioni tecniche una direttiva per il dibattito ulteriore sulle singole questioni.

Le commissioni tecniche chiuderebbero i loro lavori nella settimana prossima. Nel corso della settimana i ministri discuterebbero ancora alcuni particolari e quindi, entro i prossimi quindici giorni vi sarebbe una nuova conferenza fra i ministri dei due Governi.

## La proposta bestiale di un governatore russo

### Le esecuzioni per vendetta

BERLINO 2 (N). La «Russische Correspondenz» ha da Pietroburgo: Il giornale ufficiale pubblica un piano per combattere i rivoluzionari, compilato da Nuratoff, governatore di Tamboff. Costui vorrebbe lottare specialmente contro il terrorismo dei partiti politici. All'uopo chiede si crei una legge secondo la quale l'uccisione di ogni persona addetta al servizio del Governo dovrebbe essere seguita dall'esecuzione di un dato numero di persone i cui nomi si trarrebbero a sorte. Il Nuratoff propone addirittura una tariffa di vendette; per ogni soldato o poliziotto ucciso si giustizierebbero due rivoluzionari; per ogni ufficiale di polizia, tre rivoluzionari; per un governatore generale, da 10 a 15 rivoluzionari; per un ministro, venti rivoluzionari.

#### *Il boia lavora!*

VARSAVIA 2 (N). Il tribunale di guerra ha condannato due rivoluzionari alla pena di morte.

Ieri nella fortezza furono giustiziati tre condannati al capestro.

### Per la colonizzazione italiana della Cireanica

ROMA 2 (N). Il padre Girolamo Apolloni, missionario a Bengasi, ha inviato in questi giorni in Italia una lettera in cui espone chiaramente le condizioni di quel paese specialmente nei rapporti con l'Italia. Secondo il «Corriere d'Italia» fra altro nella lettera è detto: «Se questo infelice paese appartenesse ad una nazione civile, potrebbe aver presto uno splendido avvenire; ma la nostra Italia dorme della grossa e lascia che i suoi figli a migliaia si disperdano nelle lontane Americhe, mentre potrebbe dar loro una bella colonia da considerarsi come la continuazione della madre patria, perchè a lei vicina».

### Un negoziante assassinato.

MILANO 2 (N). Destò impressione grandissima il fatto che a Monza il giovane negoziante Emilio Missaglia fu trovato morto nel suo studio, col cranio fracassato. La morte risale a tre giorni. Non si trovarono l'orologio ed altri oggetti, ma tale furto potrebbe essere simulato. Sul pavimento si rinvennero parecchi randelli insanguinati. Monza è sossopra per tale scoperta. L'autorità indaga.

### I processi per la lotteria di Milano.

MILANO 2 (N). Essendosi finalmente trovato tre giudici che non possedevano cartelle della lotteria di Milano, oggi si discusse dinanzi al Tribunale civile di Milano la prima causa contro il Comitato dell'Esposizione per far dichiarare nulla l'estrazione. Era attore il signor Edoardo Ceiani. Seguiranno altre cause consimili nei giorni prossimi.

### Un paese minacciato da una frana.

POTENZA 2 (N). Un movimento franoso ha investito gravemente l'abitato di Montemurro. Massi enormi hanno un movimento simile a quello della lava; si spera che un enorme sperone che già protegge la parte alta del paese riesca ad arrestare il progresso della frana. Il prefetto, un maggiore dei carabinieri, ingegneri del genio civile e una compagnia del 70.o fanteria sono partiti per Montemurro per i provvedimenti più urgenti.

# I territoriali tentano di parlar slavo in Dieta

### L'ostruzionismo contro la riforma elettorale

## LA VIOLENZA

Ier sera l'aula della rappresentanza cittadina udì per la prima volta parole non italiane. La offesa ebbe immediata riparazione nell'atto del Presidente che, affermata l'italianità del Comune e della sua Rappresentanza, troncò la parola estranea sulle labbra dell'oratore sloveno, sul quale la protesta nobilmente accesa dei deputati italiani doveva prendere piena, dignitosa vendetta.

L'episodio che scrive una pagina nuova nella storia delle esorbitanze slave nelle nostre terre, costituisce come una prova ammessa, inconfutabile, della infondatezza di quante obiezioni andavano elevando gli sloveni contro la riforma elettorale amministrativa. Chi ha ragioni buone da sostenere, parla per essere inteso. Solo chi riconosce il proprio torto, non parla per essere udito, ma per offesa.

La maggioranza italiana aveva esperimentato ogni possibilità di accordo, aveva modificato le originarie proposte non perchè le considerasse comunque men che giuste, ma perchè voleva dimostrare il fermo intendimento di assicurare attuazione alla riforma anche con sacrificio di suoi diritti e di suoi interessi. Nulla valse che, ripudiata dagli sloveni la distribuzione degli elettori territoriali in corpi equiparati alla città, si ritornasse ai distretti come per oltre mezzo secolo esistono certo senza danno, ma con sicuro vantaggio della rappresentanza slovena.

Gli sloveni avrebbero voluto che la riforma desse un illecito arricchimento al loro possesso nazionale ai danni di ogni altro partito politico o nazionale che volesse o potesse scendere in lizza di fronte alla loro agitazione. Non volevano essi una legge equa verso il territorio, ma un infeudamento dei mandati in favore del loro partito. Per questo solo diedero mano all'ostruzione nella forma più violenta che sia possibile immaginare, rompendo una tradizione antica quanto è antica la città.

Essi offesero la città in ciò che essa ha di più sacro, in ciò che nessuno prima di oggi osò mai toccare, in ciò che non può essere e non sarà mai oggetto di transazione: la italianità del Comune, nella estrinsecazione più solenne e più concreta, la italianità del Consiglio-Dieta.

Nell'affrettato giudizio che l'ora ci consente, non può trovar posto che la protesta più alta contro l'inaudito conato della minoranza slovena. Comunque possa svolgersi la crisi onde fu ieri sorpresa l'attività legislativa della Dieta, i rappresentanti della città possono e devono avere piena fiducia nel consenso unanime di Trieste quando contro tutti e ad onta di tutto preservino incontaminata quella italianità esclusiva della rappresentanza cittadina in cui non è soltanto il segno più eloquente del carattere nazionale del paese, ma anche la condizione prima e indispensabile di un'efficace attività.

L'esperienza di tempi e di paesi non lontani condanna ogni temperamento a questa premessa irriducibile della nostra vita pubblica. La Dalmazia ricorda - non sono molti decenni - i croati implorare per grazia di poter servirsi del loro idioma accanto alla lingua italiana e susseguirsi alla prima concessione tutto un rapido moto di conquista e di sopraffazioni. L'Istria stessa si contorce da anni nelle spire di sempre più folli pretese linguistiche, conseguenza fatale di ormai lontani tentennamenti carpiti dalla minoranza con l'appoggio del Governo. Trieste deve porre per sè e per gli altri un argine incrollabile a questa sistematica tracotanza che svela, se pur ancora occorresse, la mèta a cui tendono tutte le mene degli agitatori.

Inni patriottici salutarono ieri nell'aula dietale la italianità di Trieste a cui un ospite oblioso de' suoi doveri, infliggeva la più atroce offesa. Inni di gloria risveglino col monito dell'offesa la coscienza dei cittadini, dieno a tutti la missione netta e precisa dei pericoli e in tutti infondano la consapevolezza del dovere.

## *LA SEDUTA DIETALE*

La seduta alla quale la Dieta provinciale era convocata per iersera, fu aperta con oltre mezz'ora di ritardo alle 6.40, essendosi prima raccolta ad una conferenza la maggioranza italiana.

Il Capitano provinciale Sandrinelli scusa l'assenza degli on. Comel, Cumar, Mayer e Zanuttig e verificato il verbale della seduta precedente, apre

#### la discussione articolata sulla riforma elettorale

Ha facoltà di parlare il rel. on. Zanolla, il quale, a nome della Giunta provinciale, deve riferire sui memoriali presentati alla Dieta sull'argomento dal Comitato politico del partito socialista, dalla Società di protezione fra impiegati civili e dal Consorzio di maestri costruttori e ingegneri edili autorizzati. Riassunti i postulati dei singoli memoriali, comunica che la Giunta, dopo nuovo ponderato esame, è venuta alla determinazione di tener fermo ai principi fondamentali che informano la composizione dei corpi, tolta, con i ritocchi indispensabili, dal disegno di legge approvato dalla Dieta nel 1902 - tanto più in quanto con la proposta rinuncia al voto plurimo per il IV corpo, il regolamento elettorale in discussione risulta di gran lunga migliore, e in via assoluta e in via relativa, di quante leggi elettorali provinciali vigono e furono promulgate fin negli ultimi tempi nello Stato, comprese quelle che accordano tassi inferiori d'imposte mantenendo però il voto plurimo. Così la Giunta mantiene il tasso minimo di 20 cor. d'imposta personale per il III corpo, mantiene l'istituto dei cittadini elettori e la proposta composizione dei corpi, nonchè il domicilio dei tre anni per il IV corpo, e ciò in considerazione speciale che il voto conferito ai cittadini è bensì anche politico rivestendo il Consiglio il carattere di Dieta, ma è voto essenzialmente amministrativo, per il quale, notoriamente, è condizione di assoluta entità la prova di un certo vincolo di interesse con la vita del Comune quale appunto è fornita da una più lunga dimora nel Comune. Il che corrisponde all'atteggiamento sempre assunto dalla rappresentanza cittadina per lunga serie d'anni quando voleva riservato il voto ai pertinenti e negato ai consorti. Invece - e in ciò consistono

#### gli emendamenti della Giunta

- propone di ridurre da sei a tre anni il periodo di funzione del Consiglio-Dieta; mantenendo l'obbligo della scheda ufficiale, qual'è stabilito anche dal nuovo regolamento per il Consiglio dell'Impero, toglie la condizione che la scheda sia scritta a mano, ammettendo che possa essere anche stampata; statuisce in luogo della maggioranza relativa per le elezioni la maggioranza assoluta, abbandonando del tutto la disposizione dell'attuale statuto che se era un difetto, poteva giovare o nuocere ugualmente a tutti i partiti. Si riserva di concretare e svolgere le modificazioni così annunziate, quando si discuteranno i singoli articoli.

#### Le trattative coi territoriali

Il relatore ha poi l'obbligo di comunicare alla Dieta che dopo l'ultima seduta, per incarico della Giunta provinciale e con autorizzazione della maggioranza dietale, il Capitano provinciale ha avuto degli abboccamenti con un delegato della minoranza per vedere se trovasse corrispondenza da parte dei colleghi sloveni l'intendimento della maggioranza di venire loro incontro sino all'ultimo limite consentito e ciò allo scopo precipuo di facilitare l'approvazione di così importante progetto. E furono proposte alla minoranza a modificazione dell'originario disegno giuntale, due alternative: la prima manteneva il sistema dei corpi anche per il territorio, cambiava solo la distribuzione dei mandati fra i singoli corpi, assegnandone 1 anzichè 2 al I corpo, 2 come prima al II, 3 anzichè 2 al III e mantenendo il numero di 3 per il IV corpo; - la seconda alternativa rifletteva invece un ritorno a' sei distretti come sinora in vigore, assegnava come sinora un mandato per distretto da conferirsi da tutti gli elettori contribuenti secondo le norme fissate per i tre primi corpi di città fusi insieme in un corpo solo, e distribuendo i tre seggi del corpo a suffragio universale come segue: 1 per il I e il II distretto insieme, 1 per il III e il IV, 1 per il V e il VI, mantenendo in entrambe le alternative l'aumento dei seggi territoriali da 6 quanti sono ora, a 9. Queste proposte non sono state accettate e la maggioranza non credette di potere nè di dovere andar oltre a questo massimo limite. Ciò non ostante; poichè la prima delle alternative può essere giustificata anche di per sè a prescindere dal vantaggio che assicura alla minoranza, la Giunta propone che questa alternativa sia presa a base della discussione da parte della Dieta.

Rybar conferma le comunicazioni del relatore circa le trattative fra il Capitano provinciale e la minoranza, ma contesta che con le proposte avanzate la maggioranza abbia inteso di venir incontro agli sloveni, i quali non possono accettare a nessun costo i tassi d'imposta stabiliti per il territorio (rumori).

Si passa quindi

#### agli articoli

Il segr. dott. Jellersitz ne legge il tenore. Contro la proposta dell'on. Venezian di considerare, a risparmio di tempo, approvati quei paragrafi contro i quali non sia mossa eccezione, elevano obiezione gli sloveni.

Al § 1 che tra altro fissa il numero dei membri del Consiglio, Slavik propone che il numero sia portato a 60, dei quali 48 per la città e 12 per il territorio.

Dopo che il rel. Zanolla si fu opposto a questo emendamento richiamandosi a quanto espose nella discussione generale, l'emendamento è respinto e la proposta della Giunta è accolta con tutti i voti meno quelli dei territoriali.

Al § 2 che risguarda la divisione degli elettori fra città e territorio, Slavik propone un'aggiunta perchè sia chiaramente determinato il concetto della «residenza». Dice che devono votare nel territorio solo quelli che vi hanno interessi, non coloro che avendo il centro della loro attività in città, abitano solo nel territorio. Così specialmente vorrebbe non votassero in alcun caso nei corpi del territorio i cittadini e i cittadini onorari, i quali perchè tali devono - dice - anzitutto essere dei buoni italiani (ilarità).

Venezian crede non si possano lasciar passare senza metterle in rilievo, alcune preziose confessioni dell'on. Slavik. Questi sembra così profondamente persuaso che cittadini benemeritidella città non possano essere che italiani, che addirittura neanche si sogna che possano essere tratti dal territorio. Dove ha ragione, si è quando accenna agli avvocati i quali se anche abitano nel territorio, esercitando però in città, non hanno alcun interesse al territorio. Che ciò sia vero rispetto all'on. Slavik e agli altri avvocati sloveni, nessun dubbio può esserci in chi vegga in qual modo essi tutelino qui gli interessi del territorio, affidati certo molto meglio alle opere della maggioranza che non alle agitazioni e alle parole vane della minoranza. Del resto non si illude che la legge elettorale possa essere approvata quando oppongano il loro veto gli sloveni al Governo loro costante alleato. Tutti ormai ne devono essere persuasi, chè soli contro a tutti devono gli italiani con ogni mezzo difendere il carattere del paese (applausi). In quanto alla residenza ritiene inopportuno fissarne i concetti che poi forse potrebbero non corrispondere ai mutevoli casi pratici; mentre ciò resta riservato ai fattori ai quali è affidata la compilazione delle liste e contro le cui decisioni sarà libera a tutti la via dei reclami.

Rybar non acconsente e insiste sull'aggiunta Slavik, trovando anche troppo naturale che la maggioranza faccia le leggi nel suo tornaconto. Respinge l'accusa di alleanza fra sloveni e Governo, il quale li lascia senza una scuola slovena in città (rumori).

Venezian ricorda come nel 1902 l'on. Gregorin esponesse contro il progetto in un preciso ordine una serie di eccezioni che la maggioranza confutò. Dopo molto tempo il rescritto col quale da Vienna si negava la sanzione al progetto, conteneva proprio le eccezioni dell'on. Gregorin circa nello stesso tenore e nello stesso ordine. Che maggior prova dell'intesa costante fra Governo e slavi contro gli italiani? Che se il Governo non concesse la scuola slovena in città, ciò vuol dire che la pretesa soverchia il limite estremo della decenza, oltre a cui anche certe alleanze sentono il pudore di non rivelarsi (applausi).

Dopo che ebbe parlato ancora Slavik, la di lui aggiunta è respinta, approvandosi immutato il § nel tenore della Giunta.

Al § 3 che comprende la distribuzione dei mandati fra i vari corpi di città e del territorio, Rybar propone per il territorio due soli corpi che in un unico distretto elettorale eleggano il primo (formato dai contribuenti) sei consiglieri, il secondo (a suffragio universale) tre. Cita alcune cifre, sulla cui base intende dimostrare che la media dei tassi d'imposta pagati nel territorio non comporterebbe i tassi proposti per il titolo elettorale.

Zanolla rel. si richiama anche a questo proposito a quanto disse nella discussione generale. Non può attribuire alcun valore alle cifre accennate dall'on. Rybar, poichè confondono altipiano con suburbio, mentre il primo ha certo carattere speciale rurale, non così il secondo a cui possono e devono applicarsi i criteri stabiliti per la città.

Gorup Giov. dice che la maggioranza dovrebbe apertamente e coraggiosamente confessare che vuole la distruzione degli sloveni; ma ad ogni tentativo di questo genere gli sloveni si opporranno con tutti i mezzi (rumori.)

Zanolla replica che la proposta fatta dalla maggioranza quale seconda alternativa dimostra che le intenzioni sono ben diverse. Il torto della minoranza - prosegue - consiste nella fissazione che territorio e sloveni sieno concetti identici. I mandati la legge non li può dare nè a italiani nè a slavi, ma solo al territorio: al resto pensino liberamente gli elettori. E la minoranza serve male alla propria causa col dar a divedere che può sostenersi solo in base ad un odioso privilegio quale si è quello andatosi formando in suo favore entro il sistema privilegiato del 1850.

La proposta Rybar è respinta e il § 3 è approvato come proposto dalla Giunta.

#### La bufera

Al § 4 riprende a parlare l'on. Rybar per proporre che le elezioni del IV corpo sieno tenute in giorno di domenica. Dopo di che dice di voler fare una dichiarazione. Premette che l'esito della votazione sul § 3 dimostra come la maggioranza non intenda di far concessioni (correggendosi), di venir incontro ai postulati della minoranza. E poichè sinora i discorsi italiani furono inutili, dichiara che nel motivare le ulteriori sue proposte si servirà della lingua slovena.

Queste parole sono accolte da rumori e proteste della maggioranza. Ma l'on. Rybar continua il suo discorso pronunziando alcune parole slovene: «Visoki zbor!»

Come in uno scatto solo, tutta la maggioranza assorge: Le grida di protesta dei consiglieri della città si fondono con le grida che partono dalla galleria, andatasi durante la seduta affollando.

Indarno l'on. Rybar, incoraggiato da' suoi colleghi sloveni, tenta di continuare. Ripete appena le parole «Visoki zbor» che lo interrompe energicamente il Capitano provinciale il quale ottenuto con cenni della mano il silenzio, dice: On. Rybar, poichè la lingua che ella usa, non è la lingua legale di pertrattazione della Dieta e non è conosciuta dai membri della stessa, la invito a proseguire il suo discorso in italiano.

Rybar: La lingua italiana non è fissata quale lingua della Dieta da nessuna legge (rumori, proteste, grida) e poichè la legge fondamentale dello Stato garantisce la equiparazione delle lingue, non posso aderire al di lei invito.

E in ciò dire pronuncia di nuovo le due parole slovene di prima. Un urlo le copre: tutti i consiglieri della maggioranza escono dai loro seggi raggruppandosi attorno ai seggi degli sloveni. Rybar, tenta di proseguire e arriva appena a pronunziare due altre parole slave che si ode, sopra tutti i rumori, la voce del Capitano provinciale:

— On. Rybar, le tolgo la parola. - Applausi fragorosi accolgono la dichiarazione presidenziale. I sei sloveni sono tutti in piedi protestando. Si ode l'on. Rybar gridare: Non mi lascio togliere la parola da nessuno.

Gli rispondono da ogni parte della sala e della galleria grida assordanti: i membri della maggioranza attorniano gli sloveni, i quali si limitano a gridare: Giù le mani! già le mani!

Il presidente tenta indarno di ottenere silenzio e tranquillità. Dopo alcuni minuti di continuati rumori dichiara

#### sospesa la seduta

Ma la sospensione della seduta non diminuisce la agitazione degli animi. I membri della maggioranza, quasi in coro, investono i territoriali di proteste e di invettive. Dalla galleria si inveisce e si canta ad un tempo. Anche nella sala alcuni deputati intonano inni patriottici.

I sei territoriali sono lì quasi muti, immobilizzati dalla cerchia sempre più stretta dei membri della maggioranza. Nel frastuono a mala pena si può cogliere qualche parola.

— Vergognatevi! Voi tradite il territorio! Siete dei falsi rappresentanti dei poveri territoriali.

— Voi abusate della vostra debolezza. Guai se non fossimo oggi tanto superiori di numero a voi. Vi faremmo pagar cara la vostra insolenza.

— Mai riuscirete a parlar slavo qui.

— Piuttosto distruggeremo con le nostre mani Dieta e Consiglio. Mai tollereremo simile onta.

— Lei, dott. Rybar, non ha diritto di parlar qui nè slavo nè italiano nè alcuna lingua. Lei non è triestino, non è territoriale. Vada a casa sua, a Bischoflak, a parlar slavo, non qui.

Lo spettacolo ardente di nobile ira, va attenuandosi a poco a poco, quando incominciano fuor della sala le trattative fra i più influenti membri della maggioranza. Si vede il commissario governativo cons. Lasciac in colloquio con gli sloveni, i quali fanno energici segni negativi. Nell'antisala il cons. Lasciac conferisce poi col Capitano provinciale e con alcuni membri della maggioranza.

Questi colloqui occupano quasi un quarto d'ora e non portano ad alcun risultato, insistendo la maggioranza nel voler riaperta tosto la seduta.

Nel frattempo, continuando la galleria nella calorosa manifestazione, il presidente ne ordina lo sgombero, che si compie lentamente.

E in fatti si veggono a poco a poco rientrare i deputati italiani e prendere il loro posto. Il Capitano provinciale sale sul seggio presidenziale e dichiara

#### riaperta la seduta

Annunzia che si è inscritto per parlare l'on. Mrach, al quale dà la parola.

L'on. Mrach dice in fatti le prime parole che gli sloveni incominciano a rumoreggiare L'on. Mrach riprende coprendo con voce fortissima i rumori che si fanno più vivaci, e a cui rispondono le proteste della maggioranza.

L'on. Rybar, che è sempre in piedi, grida: Io ho la parola. Devo continuare il mio discorso.

Presidente: On. Rybar io le ho tolto la parola e lei non può parlare. La parola è all'on. Mrach.

A questo punto, mentre l'on. Mrach tenta di rincominciare, dai seggi degli sloveni salgono fra urla e gridi, fischi e suoni. Si vede l'on. Goriup L. dar fiato ad una trombetta, altri dar di piglio a fischietti. L'on. Mrach grida a perdifiato: Eccelsa Dieta! Le riforme elettorali...

Ma le sue parole si perdono nel frastuono col quale da parte della maggioranza si risponde ai rumori della minoranza. Tutti sono di nuovo in piedi.

Il presidente, con quanta voce può, dichiara

#### chiusa la seduta

Si rinnova allora la scena tumultuosa di prima. Gli sloveni rinfoderano le armi e attorniati dai membri della maggioranza, tentano indarno di reagire alle proteste e alle invettive.

— Avete ragione - si grida loro - che siete troppo pochi! Altrimenti vi faremmo pagar cara la vostra bravata.

— Voi abusate della vostra stessa debolezza.

— Traditori dei vostri stessi elettori!

— Ci ricorderemo di voi! Andate a casa vostra.

— Qui siete intrusi. Calati dai monti, volete comandare a noi? Mai! Mai!

— Provatevi a parlar sloveno a Graz!

— Quando domanderete favori, parlerete italiano? Ci ricorderemo allora di quanto avete fatto oggi.

— Guai se foste pari di numero a noi. Non restereste neppur un momento in quest'aula!

— Provocatori! Tentate di costringerci a mettervi le mani a dosso per poi gridare alle vittime! Non vi faremo questo onore, non vi daremo questo gusto.

E così il trambusto continua, per vari minuti, finchè ad uno ad uno, fra incessanti grida, i consiglieri sloveni s'allontanano.

E nella protettrice compagnia del commissario governativo escono dal palazzo municipale. La piazza ha il solito aspetto e nessuno s'accorge del passaggio dei territoriali.

I membri più influenti della maggioranza si trattengono ancora a discutere sulla situazione.

Alle 9 tutti sono usciti dal palazzo del Comune.

## I fatti e gli sloveni dal 1902 al 1907

Chi ha seguito nei giorni scorsi la discussione sulla riforma elttorale amministrativa, chi legge in altra parte di questo numero la relazione dell'on. Zanolla sulle concessioni offerte dalla Giunta alla minoranza slovena, potrà formarsi un concetto sicuro della assoluta infondatezza del tentativo fatto ieri di impedire la discussione dell'importante progetto. Ma l'insano e arbitrario procedere della minoranza territoriale apparirà anche più evidente da quanto stiamo per esporre:

L'on. Rybar disse iersera che gli sloveni non avrebbero fatto ormai questione di numero di mandati nè di distrettuazione, ma che non potevano tollerare la equiparazione del territorio alla città nei titoli elettorali, cioè nel tasso minimo d'imposta prescritto per il conseguimento del diritto di elezione.

Or bene: in questa parte il nuovo progetto non contiene nulla di nuovo. La disposizione secondo cui per il diritto di voto nei corpi elettorali del territorio val-

gono le stesse norme fissate per gli elettori dei corpi elettorali di città (§ 8), è tolta di peso dal progetto approvato dalla Dieta nel 1902 (§ 9).

Nel 1902 l'on. Gregorin che allora dirigeva la minoranza, non solo non si sognò d'impedire con la ostruzione a base di discorsi slavi l'approvazione del progetto, ma neanche comprese queste norme di legge fra le eccezioni più importanti da lui sollevate, tanto che non se ne trova cenno nella discussione generale, e appena nella discussione articolata si trova questa semplice osservazione dell'oratore sloveno: «Qui aggiungerei «senza limitazione all'imposta che pagano» perchè nel territorio è giusto di non mettere il limite di 20 corone, chè con questa limitazione avremmo pochi elettori».

Dunque, di fronte alla identica disposizione di legge, nel 1902 l'on. Gregorin si limita a questa modestissima osservazione e respinto il suo emendamento lascia approvare senz'altro la legge, - nel 1907 l'on. Rybar inscena l'ostruzionismo e tenta di parlar slavo suscitando prevedibili e prevedute reazioni.

Si noti che nel 1902 si davano al territorio 7 mandati su 63, e che oggi se ne danno al territorio 9 su 57!

Si noti che nel 1902 c'era la divisione del Suburbio dall'Altipiano, non voluta dai territoriali, ed ora invece si offrivano loro i distretti tali quali esistono dal 1850 impoi!

Si noti ancora che neppure il Governo, il quale pur accettò le altre eccezioni mosse dagli sloveni contro la riforma elettorale del 1902, non fece neppur cenno nel suo rescritto della famosa disposizione che induce ora gli sloveni all'ostruzionismo!

Si noti dunque che con ciò lo stesso Governo riconosceva equa questa disposizione!

Dopo di che vien fatto di domandarsi:

Erano meno sloveni di quelli d'oggi i rappresentanti territoriali del 1902?

Doveva e poteva la maggioranza italiana modificare una disposizione tanto equa che gli sloveni stessi l'avevano così blandamente trattata nel 1902 e che il Governo, loro gran protettore, non aveva trovato in alcun modo di eccepire?

E poichè il numero dei mandati territoriali verrebbe oggi aumentato di confronto al numero proposto nel 1902, non apparisce tanto più evidente il torto degli sloveni?

E non acquista per tutto ciò consistenza la supposizione che gli sloveni vogliano ad ogni costo impedire l'approvazione della riforma da parte della Dieta, perchè sanno di non poter pretendere che con tutto l'amore che loro porta, il Governo non sanzioni una legge conforme ad equità e trovi iniquo oggi ciò che implicitamente ha approvato nel 1902?

E di fronte a tutto ciò, la ingiustificata e frivola macchinazione dei deputati sloveni non è una enormezza condannabile da quanti sinceramente vogliono una riforma elettorale?

# Per le vittime dell'„Imperatrix"

Il «Corr. Bureau» l'agenzia ufficiale, ha segnalato ieri telegraficamente a tutti i giornali della Monarchia che la sottoscrizione cittadina promossa dal «Piccolo» per le famiglie dei naufraghi dell'«Imperatrix», aveva sorpassato le 50.000 corone. Trieste, ieri, è stata citata ad esempio ad ogni altra città e chi ha creduto di doverle riconoscere quest'onore è stato uno di quegli organi dello Stato, i quali non solo sono ordinariamente restii a scorgere il bello ed il buono in casa nostra, ma anche difficilmente attribuiscono carattere d'avvenimento a fatti che si svolgano fuori della cornice della vita ufficiale.

La segnalazione del «Corr. Bureau» ha dunque uno speciale valore di riconoscimento; è anzi un documento che attesta con particolare eloquenza l'ammirazione suscitata dallo slancio generoso onde Trieste è venuta in soccorso di suoi figli colpiti dalla sventura.

Il sentimento di solidarietà cittadina, l'orgoglio di essere i primi a lenire una sciagura piombata su concittadini o conterranei, senza preoccuparsi di ciò che altri enti fossero per fare con lo stesso fine; la nobile fierezza di invocare aiuto anzitutto dalle proprie forze e la voce della pietà soverchiante ogni altro moto dell'animo, si sono affermati e confusi in un solo elevato impulso di carità e d'amore.

Il giorno in cui iniziavamo la sottoscrizione, ricordavamo noi stessi la promessa fatta dal Podestà di un adeguato soccorso da parte del Comune, e noi stessi avvertivamo che la Società del Lloyd, per parte sua, non sarebbe certo venuta meno al suo cómpito di lenire la sventura di tante misere famiglie di suoi addetti. Il giorno seguente rilevavamo la solenne dichiarazione fatta dal presidente del Lloyd in seno al Consiglio d'amministrazione di riguardare come debito d'onore della Società l'adozione dei più larghi provvedimenti per i superstiti della catastrofe. E davamo del pari notizia così dell'interessamento della Cancelleria imperiale, chiedente informazioni sui bisogni delle famiglie dei naufraghi, come delle elargizioni cospicue pervenute al Comitato di soccorso del Lloyd.

Trieste, dunque, sapeva che anche senza la generosità de' suoi cittadini, si sarebbe provveduto ai bisogni delle sventurate famiglie, orbate dei loro capi o dei loro sostegni, e nondimeno essa volle esser generosa del proprio aiuto oltre ogni confine, essa volle, per il suo cuore e per il suo onore, fare da sè.

La toccante prova di fiero e gentile animo data dalla città in questa pietosa circostanza dev'essere argomento di conforto e d'orgoglio per ognuno che si senta figlio di Trieste.

Abbiamo rimesso finora alla Tesoreria civica, a disposizione del Podestà, la somma di cor. 50.629.08, pervenuteci fino a ierlaltro. Durante la giornata di ieri ci furono ulteriormente portate le seguenti elargizioni:

| | | |
|---|---|---|
| Baronessa Angela de Reinelt | cor. | 1000.— |
| Dalle allieve del civico Liceo femminile | » | 593.— |
| Banca Comm. Triestina | » | 300.— |
| Dalle impiegate ed impiegati dell'Adriatica Società di spedizioni | » | 228.— |
| Dal corpo insegnante del civico Liceo femminile | » | 135.— |
| Dagli impiegati dell'Officina comunale del gas ill. | » | 111.70 |
| Operai dell'Officina del gas illum. (lavor. città) | » | 102.— |
| Schnabl e C. succ. | » | 100.— |
| Famiglia dei conti Rossetti de Scander | » | 100.— |
| Emma e Emilio conte Alberti | » | 100.— |
| Società muggesana di nav. | » | 100.— |
| Acciaierie Joh. Birckmann Mürzuschlag | » | 100.— |
| Unione filantropica triestina «La Previdenza» | » | 100.— |
| Dott. Alessandro de Manussi | » | 100.— |
| Jeansoulin, Luzzatti e C. | » | 100.— |
| Ferdinando Straulino | » | 100.— |
| Cassa di protezione degli addetti ai negozi al dettaglio | » | 100.— |
| Raccolte fra avv. ed ins. Caffè Nuova Stella Polare | » | 25.10 |
| Soci del Club Luca a San Giovanni | » | 52.— |
| Reddito rappresentazioni cinematografo «Trieste» | » | 51.— |
| J. B. Schmarda Rotter e Perschitz Vienna | » | 50.— |
| L. Haecker e Meissner | » | 50.— |
| Richard Greenham e C. | » | 50.— |
| Avv. Alfonso Valerio | » | 50.— |
| G. C. G. C. 228 | » | 50.— |
| Emmy Schadeloock | » | 50.— |
| I proprietari Caffè Centrale | » | 50.— |
| Lorenzo Brunelli | » | 50.— |
| Mordo Fleischer e C. | » | 50.— |
| Antonio Gandusio | » | 50.— |
| Ida Polley | » | 50.— |
| Luigi Somazzi | » | 50.— |
| Consorzio triestino lavoratori del porto | » | 50.— |
| Cassa di protezione fra lavoranti macellai | » | 50.— |
| Luigi Mazzalors | cor. | 50.— |
| Paul e Erehbiel | » | 50.— |
| Antonio e Gius. Zmaievich | » | 50.— |
| Impiegati di concetto del Magistrato | » | 41.— |
| Fratelli Graovaz | » | 40.— |
| Gius. Stokel e Debarba | » | 40.— |
| Indra Tea Import Company | » | 30.— |
| Ditta Randegger Tschernatsch | » | 30.— |
| Vittorio Miclavez | » | 30.— |
| Giovanni Cricco | » | 30.— |
| Artelli» | » | 30.— |
| Erminio Deveglia | » | 30.— |
| Ing. G. Dreossi | » | 30.— |
| Ing. G. Köchl | » | 30.— |
| Elena ved. Morpurgo | » | 30.— |
| Scritturali del cantiere San Marco | » | 29.— |
| Figli di Luigi Leban | » | 25.— |
| Em. Luftschitz | » | 25.— |
| Personale dell'i. r. ufficio postale di via Stadion | » | 22.— |
| G. ved. Canton | » | 20.— |
| Franz Kollnacher | » | 20.— |
| Herman Sadee | » | 30.— |
| Giuseppe Rota | » | 20.— |
| Angelo Alfonso Polacco | » | 20.— |
| Comando del pir. «Filippo | | |
| F. ved. de Bernardi | » | 20.— |
| Papale e Giacomelli | » | 20.— |
| Anna Chevessich | » | 20.— |
| Luigi Fumis | » | 20.— |
| I. Matheusche | » | 20.— |
| Personale del Caffè ai Portici di Chiozza | » | 20.— |
| Edoardo Velicogna | » | 20.— |
| Pietro Valdoni | » | 20.— |
| Giovanni Giannacopulo | » | 20.— |
| Caterina Weil, Vienna | » | 20.— |
| Fratelli Ecknel | » | 20.— |
| G. Licini | » | 20.— |
| C. G. Oltramons | » | 20.— |
| Dagli impiegati della ditta Baumann e Protti | » | 20.— |
| Adolphe Buchler | » | 20.— |
| Equipaggio del pir. di finanza «Quarnero» | » | 18.— |
| Alcune lavoranti e lavandaie dello stabilimento stiratura Bernardi | » | 17.40 |
| L'armo dell'«Evelina» | » | 16.— |
| Avv. Giacomo Luzzatto | » | 15.— |
| Avv. Igino Brocchi | » | 15.— |
| Dott. Carlo Weiss de Welden | » | 15.— |
| Personale insegnante scuola di fondazione Morpurgo | » | 14.— |
| Addetti al deposito Zimolo | » | 13.20 |
| Corso degli officianti postali a Trieste | » | 12.— |
| Le scolare delle due V.e della scuola di via Giulia | » | 11.34 |
| Ugo Cavazzani | » | 10.— |
| Dott. Ernesto Germonig | » | 10.— |
| Sichich-Codermatz | » | 10.— |
| Luigi Toniatto | » | 10.— |
| Ermanno Massopust | » | 10.— |
| Carlo Wendlenner | » | 10.— |
| Giacomo Enrico Huber | » | 10.— |
| Giuseppe Perhauz | » | 10.— |
| Federico Polakovics | » | 10.— |
| Emilio Cippico | » | 10.— |
| Giacomo Sartorio | » | 10.— |
| Alberto Ziliotto per on. la memoria del sig. Luigi Martinuzzi perito nel disastro | » | 10.— |
| Gertrud Heine | » | 10.— |
| Ing. G. Righetti | » | 10.— |
| Enrico Abeatici | » | 10.— |
| S. Ulcigrai e C. | » | 10.— |
| Artieri dell'Uff. tecnico com. (Pubblica nettezza) | » | 10.— |
| Personale insegnante del civico giardino d'infanzia di via dell'Istria | » | 10.— |
| Gregorio Puspan ed i suoi operai | » | 10.— |
| G. M. Tuis | » | 10.— |
| Artisti del circo di via Concordia S. Giacomo | » | 10.— |
| Congregazione di carità Umberto I per on. la mem. del suo presidente | » | 10.— |
| Cooperativa industriale fra scalpellini ed ornatisti | » | 10.— |
| Carlo Silvestri | » | 10.— |
| Giulia Mandel | » | 10.— |
| X. Y. Z. | » | 7.— |
| Henrik Kosio | » | 5.— |
| Emma Girometta | » | 5.— |
| Ing. Icilio Turri | » | 5.— |
| Ing. Cosulich | » | 5.— |
| Giovanni Berri (oste) | » | 5.— |
| Elio Musatty | » | 5.— |
| Ercole e Virgilio Devetach | » | 5.— |
| Raccolte nel Restaurant Stolfa a Santa Croce | » | 5.— |
| Giovanni Petener | » | 5.— |
| Alfonso Incontrera | » | 5.— |
| Attilio Malutta per on. la memoria del sig. Luigi Martinuzzi perito nel disastro | » | 5.— |
| Arturo Fellner | » | 5.— |
| Antonio Bacichi | » | 5.— |
| Federico Fuchs | » | 5.— |
| Luigi Bernardon | » | 5.— |
| Antonio Pontini | » | 5.— |
| Emilia ved. Depaul | » | 5.— |
| Dom. Bearzotti e consorte | » | 5.— |
| Gianni e Gigetta | » | 5.— |
| Andrea Zafred | » | 5.— |
| Giuseppe Fragiacomo | » | 5.— |
| Francesco Wutscher | » | 5.— |
| Proprietario dell'osteria «Alla Gloria» | » | 5.— |
| Carlo Agostinis | » | 5.— |
| M. L. | » | 5.— |
| Enrico Mayer-Grego | » | 5.— |
| Giuseppe Bartoli | » | 5.— |
| Ermanno Bressan | » | 5.— |
| Raccolte fra le casigliane di via Cisternone 23 | » | 5.— |
| Domenico Carcovich | » | 5.— |
| Emilio Cattelani | » | 5.— |
| Sorelle Dolzan | » | 5.— |
| Ing. Ramiro D'Este | » | 5.— |
| Sigismondo Grün | » | 4.— |
| Giovanni Muratori | » | 4.— |
| Domenico Bartoli | » | 4.— |
| Giovanni Lemouth | » | 4.— |
| Carlo, Carla e Bruno | » | 4.— |
| Costanza Apollonio | » | 4.— |
| Ing. Aless. Lioto | » | 4.— |
| Alcuni soci del Club ciclistico triestino | » | 8.70 |
| Umberto Furlani | cor. | 3.— |
| Ing. Privileggi | » | 3.— |
| Enrico Stefan | » | 3.— |
| Antonia ved. Calligaris | » | 3.— |
| Ivo, Oddo e Paolo | » | 3.— |
| Anna Pauli | » | 3.— |
| Dott. Pesante | » | 3.— |
| Domenico Negrin, Duino | » | 3.— |
| Giuseppe de Müller | » | 3.— |
| Diomede Benco | » | 2.66 |
| Livio Corsi | » | 2.40 |
| G. Skeri | » | 2.— |
| G. Fornaro | » | 2.— |
| Alice A. | » | 2.— |
| Famiglia Urizio, Portole | » | 2.— |
| Famiglia Antonaz, Portole | » | 2.— |
| Ermenegildo Roset, Gorizia | » | 2.— |
| G. Franco, Portole | » | 2.— |
| Nina Devetak | » | 2.— |
| Carlo Truks | » | 2.— |
| Luigi Poiani | » | 2.— |
| E. Spangaro | » | 2.— |
| Benvenuto L. | » | 2.— |
| Umberto Chiopris | » | 2.— |
| Giuseppe Stella | » | 2.— |
| Nicolò Bronzin | » | 2.— |
| Oscarre Holzer | » | 2.— |
| Carolina Cocal | » | 2.— |
| Francesco Zaubek | » | 2.— |
| Carolina e Rita | » | 2.— |
| Luigi Piutti | » | 2.— |
| Carlo Tessèr | » | 2.— |
| R. Cavazzani | » | 2.— |
| Carlo Moschitz | » | 2.— |
| Ferruccio Donaggio | » | 2.— |
| Ing. Luzzatti | » | 2.— |
| Ing. Paolina | » | 2.— |
| Andrea Ferlettig | » | 2.— |
| Ing. Vianello | » | 2.— |
| Dott. Budinich | » | 2.— |
| Ing. Rauber | » | 2.— |
| C. V. | » | 2.— |
| M. Dapisin | » | 2.— |
| Antonio Possega | » | 2.— |
| Pietro Caucich | » | 2.— |
| C. Costantini | » | 2.— |
| Carlo Cossutta | » | 2.— |
| L. Sardotsch | » | 2.— |
| Ferdinando Mingotti junior | » | 2.— |
| Mario Farfoglia | » | 2.— |
| Amedeo Lantieri | » | 2.— |
| Gastone Lantieri | » | 2.— |
| Letizia Lantieri | » | 2.— |
| Umberto Lantieri | » | 2.— |
| Pipino Lantieri | » | 2.— |
| Giuseppe Holzner | » | 2.— |
| Enrico Holzner | » | 2.— |
| Enrico Lantieri | » | 2.— |
| Carmelo Holzner | » | 2.— |
| Letterio Lantieri | » | 2.— |
| Romilda Scabar | » | 2.— |
| Guido Holzner | » | 2.— |
| Sergio Scabar | » | 2.— |
| Orsolina Scabar | » | 2.— |
| Vittorina Holzner | » | 2.— |
| Carlo e Lucia Fellner | » | 2.— |
| Rocco Zvitanovich | » | 2.— |
| Carlo Levi | » | 2.— |
| Alessandro Rossi | » | 2.— |
| Giovanni Favretto | » | 2.— |
| Felice Danulovich | » | 2.— |
| Giuseppe Bann | » | 2.— |
| J. M. | » | 2.— |
| G. Martissa, Portole | » | 1.— |
| L. Pellitzer, Portole | » | 1.— |
| S. Timeus, Portole | » | 1.— |
| G. Pizzarello, Portole | » | 1.— |
| C. Niederkorn, Portole | » | 1.— |
| L. Rinaldi, Portole | » | 1.— |
| M. Rinaldi, Portole | » | 1.— |
| G. Zandegiacomo jun. Portole | » | 1.— |
| G. Zandegiacomo, Portole | » | 1.— |
| Alberto Walter, Sistiana | » | 1.— |
| Ciro | » | 1.— |
| Giuseppe Fritz | » | 1.— |
| Bogomil | » | 1.— |
| Rahup | » | 1.— |
| Alice Marizza | » | 1.— |
| Lidia Z. | » | 1.— |
| Antonio Siega | » | 1.— |
| Aristide Sillich | » | 1.— |
| F. G. | » | 1.— |
| Guido De Filippi | » | 1.— |
| Rodolfo Mingotti | » | 1.— |
| Eugenio Mingotti | » | 1.— |
| Luigia Trevisan | » | 1.— |
| E. T. | » | 1.— |
| I. Lussich | » | 1.— |
| Antonietta Piutti | » | 1.— |
| Ferdinando Zorn | » | 1.— |
| Luigi Zandotti | » | 1.— |
| Tommaso Morelli | » | 1.— |
| Francesco Morelli | » | 1.— |
| Antonio Gelmo | » | 1.— |
| Giovanni Cirielli | » | 1.— |
| Angelo Naccari | » | 1.— |
| Carlo Fabris | » | 1.— |
| Giovanni Gismondi | » | 1.— |
| Giuseppe Bori | » | 1.— |
| Marco Mazzetto | » | 1.— |
| Mario Caputto | » | 1.— |
| Ugo de Mottoni | » | 1.— |
| Ettore Coscianeig | » | 1.— |
| Guido de Socher | » | 1.— |
| Art. Hoffmann | » | 1.— |
| G. de Angelini | » | 1.— |
| M. Sillich | » | 1.— |
| Battilana | » | 1.— |
| A. Duranti | » | 1.— |
| Gino P. | » | 1.— |
| M. D. | » | 1.— |
| Gugl. Ambrosini | » | 1.— |
| Ferruccio Mitrovich | » | 1.— |
| E. Lordschneider junior | » | 1.— |
| Clara Fillinis | » | 1.— |
| Enrichetta Canellos | » | 1.— |
| Enrico Zorn | » | 1.— |
| Domenico Consoli | » | 1.— |
| Sanza | » | 1.— |
| Marcon | » | 1.— |
| Francesco Pecchiar | » | 1.— |
| Gius. Sabritz | » | 1.— |
| Tischler | » | 1.— |
| L. Bean | » | 1.— |
| Alessandro Barbieri | » | 1.— |
| N. N. | » | 1.— |
| Antonio Persico | » | 1.— |
| Virginia S. | » | 1.— |
| Giovanni Bech | » | 1.60 |
| Dessardo | » | —.60 |
| Virgilio Versa | » | —.50 |
| Lucilia Versa | » | —.50 |
| Fausta Versa | » | —.50 |
| Lidia Versa | » | —.50 |
| Tullia Versa | » | —.50 |
| Licinio Versa | » | —.50 |
| Ocidio Versa | » | —.50 |
| G. L. Premuda | » | —.50 |
| Egidio Farfoglia | » | —.40 |
| Emilio S. | » | —.40 |
| G. Donda | » | —.40 |
| Umberto Spangaro | » | —.20 |
| I. R. Distaccamento delle guardie di finanza N. 9 pel servizio di mare in Trieste «Campo Marzio» | » | 60.74 |
| (1) Dallo Stabilimento S. D. Modiano | » | 310.35 |
| (2) Raccolte fra gli impiegati dell'Istituto infortuni | » | 100.— |
| (3) Raccolte a bordo del Petka | » | 70.— |
| e franchi | | 10.— |
| (4) Raccolte dal personale della Guardia medica | cor. | 13.— |
| (5) Dal proprietario e alcuni avventori della trattoria «Alle due ruote» | » | 72.20 |
| (6) Raccolte dagli impiegati ed addetti dell'Impresa adriatica dei lavori portuali | » | 100.— |
| (7) Raccolte al civico macello e nella trattoria Subietta | » | 192.— |
| (8) Raccolte fra inservienti ed esecutori del dicastero di finanza | » | 47.20 |
| (9) Distaccamento delle guardie di p. s. via dei Rettori | » | 38.— |
| (10) Componenti agenzia del Lloyd a. di Venezia | » | 84.55 |
| (11) Armo del dep. «Stadium» | » | 131.— |
| (12) Raccolte dalla Società di m. s. dei cuochi, camerieri e disp. marittimi in Fiume | » | 185.50 |

Assieme cor. 7603.64 e franchi 10.
Liste precedenti cor. 50.609.08 e lire 10.

Totale cor. 58.212.72, lire 10 e franchi 10.

(1) Stabilimento S. D. Modiano: Sezione carta sigarette cor. 174.20, Sezione carta giuoco cor. 35.40, Sezione carta coloritura cor. 29.50, Sezione carta meccanica cor. 23.30, Sezione carta buste cor. 19.45, Sezione falegnami e braccianti magazzino corone 28.50.

(2) Raccolte cor. 100 fra gl'impiegati dell'Istituto per gl'infortuni sul lavoro: C. Colcuc, dott. L. Luzzatto, dott. Mass. Brunner, dott. P. Xydias, P. Busolo, N. Bolaffio, ing. U. Cohen, R. Albrecht, G. Ciak, G. Kovacs, R. Zupancic, G. Svastovic, L. Colaussig, G. Bolaffio, I. Molinari, E. Susana, F. Komar, A. Bühler, G. Lisec, V. Zupancic, L. Pirnet, E. Fadigati, L. Sindelar, V. Giurgevich, S. Bonak, A. Fedel.

(3) Ufficiali piroscafo «Petka»: G. Cvitanich, comandante cor. 5, F. Buglievaz, I macchinista cor. 1, E. Lepri II macch. cor. 2, C. Uccellini, I ufficiale cor. 2, G. Cererin cor. 3; equipaggio: F. Casati I cam. cor. 2, M. Bercich II cam. cor. 2, R. Micheluzzi II cam. cor. 1, N. Cullich III cam. cor. 1, M. Schillan III cam. cor. 1, N. Bonacich, cuoco cor. 2, A. Oblach, disp. cor. 1, M. Dusich nostromo cor. 2, B. Polliak tim. cor. 1, Raucich tim. cor. 1, Uglessich tim. cor. 1, Grdovich tim. cor. 1, Bozich giovine cop. cor. 1, G. Bosich nostr. macch. cor. 2, Sandrich fuochista cor. 1, Colich fuochista cor. 1, Gregov carb. —.40, M. Chop, ass. macch. cor. 1; pass. I posto: dott. N. Givovich cor. 2, Flora Granich cor. 5, Mr. Marconi ved. fr. 10.—, Schiek cor. 1, R. Vurenovich cor. 2, Ceregatto cor. 2, N. N. cor. 1, N. N. cor. 1, A. S. cor. 1, N. N. cor. 1; pass. II posto: Giov. Tudor cor. 2, Raffaele Obradovich 1, Andrea Obradovich 1, Augusto Doringer 1, Antonio Plaucich 2, Mucho Branoch 1, Franic Miho —.50, Pervan Baro —.50, Giov. Lonza 1, Ant. Kulich 1, Teodoro Bulijor 1, Rod. Degiulli 1, Ant. Bario —.50, A. S. 2, L. Duman —.10, D. Kurer —.10, J. Novacovic —.50, F. Kusmanch —.40, J. Karrulovich 1; Andrea F.lli Ghiadri 1.

(4) Raccolte fra il personale della Poliambulanza e Guardia medica: Elisa Lupinz cor. 1, Maria Bison 1, Maria Kraus 1, Maria Visnovitz 1, Rosina Cattalan 1, Giovanna Lemut 1, Maria Vecchiet 1, Teresa Sokol 1, Pietro Marinelli 2, Matteo Krebel 1, Antonio Sokol 1, Antonio Ballarin 1.

(5) Raccolte nella trattoria «Due ruote», via Sapone: V. P. cor. 5, D. M. 5, A. de P. 1, N. A. 2, G. T. 1, V. M. 3, G. R. 1, A. R. 3, E. S. 1, R. C. 2, A. B. 1, F. 1, S. —.60, V. S. —.60, G. S. 3, B. C. 2, L. 1, G. S. 1, A. I. 1, G. S. 1, G. H. 1, R. B. 1, F. G. 1, G. G. 1, F. N. 1, G. C. 1, P. V. 3, A. da P. 1, A. P. 1, G. M. 1, G. M. 3, E. M. 1, F. R. 1, F. C. 2, G. P. 2, F. N. 1, A. W. 2, E. T. 1, Ricc. P. 2, G. M. 1, G. L. 2, S. V. 1, A. dell'O. 2, F. D. 3.

(6) Raccolte fra impiegati ed addetti dell'Impresa «Adriatica» dei lavori portuali: Ing. Scheiber cor. 10, ing. Käufler 5, ing. Scoda 5, A. Orel 5, G. Morpurgo 5, M. de Ivanisevic 3, O. Toribolo 3, R. Köchl 3, R. Paolini 3, A. Torcello 3, G. Giadrosich 3, N. Marchesini 3, I. Kaucic 3, C. Volponi 5, G. Berini 3, G. Buglievac 3, G. Piazzi, 3, C. Gentilli 2, ing. Klein 1, N. Dorn 1, A. Buffon 1, M. Mian 1, G. Dorigo 1, G. Miloch 10, A. Bassatto 10, A. Parmeggiani 5.

(7) Raccolte nel Civico Macello e nella trattoria «Subietta»: Giov. Bugada cor. 10, Valerio Demarchi 4, Giov. fu Ant. Demarchi 4, Giorgio Martingano 4, Giuseppe Martingano 4, Giov. Kranz 4, Giuseppe Longo 4, Giuseppe di Ant. Longo 4, Pietro Jenco 4, Vittorio Jenco 4, Domenico Macor 4, Pantaleone Zottig 4, Pietro Raguseo 4, Paolo Raguseo 4, Luigi Demarchi 4, Giuseppe Jenco 2, Giusto Jenco 2, Ant. fu Ant. Jenco 2, Eugenio Del Tedesco 5, Gaetano Martingano 2, Andrea Raunich 2, Matteo Jenco 2, Ant. fu Franc. Jenco 2, Gaetano Burcuridin 1, Giovanni Miani 1, Biovanni Jenco 2, Pietro di Pietro Jenco 1, Antonio Del Tedesco 1, Luigi Colobig 2, Giorgio Miani 1, Ermano Martingano 2, Eugenio Martingano 1, Giacomo Punter 2, Giov. fu Luigi Demarchi 1, Angelo Tomssich 4, Francesco Tomssich 3, Giuseppe Tomssich 2, Fortunato Tomssich 1, Vittorio di Ant. Jenco 1, Valerio Pecenco 1, Romano Raunich 3, Guido Bugada 1, Benedetto Del Tedesco 5, Ubaldo Martingano 1, Alberto Longo 1, Vittorio di Giusto Jenco 3, Umberto Cerielli 1, Marcello Macor 1, Carmelo Tomssich 2, Ignazio Demarchi 10, Giov. I. V. Spadilieri 2, Lorenzo Giesich 3, Giac. di Giac. Demarchi 1, Giusto Demarchi 2, Ulderico Demarchi 2, Marco Demarchi 1, Francesco Furlan 2, Francesco Cataruzzi 1, Francesco Leiter 1, Paolo Leiter 1, Carlo Muller 1, Giovanni Stanig 1, Guglielmo Dobrigno 5, Luigi Skerl 2, Antonio Veronese 5, Alessandro Lenghi 3, Maria Vizzi 2, Gius. e madre Valencich 5, Antonietta Derschian 2, N. Volpi 5, Stombolo 2, Arturo Moggioli 3.

(8) Raccolte fra inservienti e esecutori del Dicastero di Finanza: Giuseppe Müller cor. 1, Ferdinando Tomsich 1, Antonio Laubendorf 1, Giovanni Sauli —.60, Francesco Vidiz 1, Francesco Sillich 1, Martino Berlot 1, Ignazio Cosmerl 1, Andrea Jogan 1, Giuseppe Meneghelli 1, Giuseppe Kröll 1, Ettore Battich 1, Giusto Gregorich 1, Matteo Beuk 1, Antonio Stock 1, Giuseppe Vodopivez —.60, Renato Delgiorno 1, Giovanni Gombac 1, Ermanno Vladislovich 1, Cesare Rigutti 1, Francesco Prodan —.60, Francesco Schubert —.60, Stefano Stanic 1, Giulio Bukovnik —.40, Giovanni Clai —.80, Antonio Zalateo 1, Antonio Pachialat —.50, Andrea Makovec —.50, Giacomo Battiala —.50, Matteo Music 1, Valentino Strauss 1, Francesco Stac, 1, Oreste Birgel 1, Marco Mori 1, Antonio Sircel —.40, Michele Bohinc 1, Guglielmo Mestron 1, N. N. 1, Francesco Güttl 1, Giovanni Smerczinsky 1, Bartolomeo Polonio 1, Andrea Bonetti 1, Giuseppe Santel 1, Luigi Cainer 1, Giovanni Goloica 1, Giovanni Godina 1, Domenico Pauletich 1, Giuseppes Cerne 1, Giovanni D'Este 1, Agostino Clonfer 1, Francesco Zvar —.50, Augusto Lutman —.50, Lodovico Mosettig —.40, Augusto Maldini —.30.

(9) Raccolte nel distaccamento delle i. r. guardie di p. s. di via dei Rettori: ispettori: Pietro Glavich cor. 1, Bortolo Apollonio 1, Francesco Jedretich 1; guardie: Giuseppe Rodella 1, Luigi Cehovin 1, Angelo Zorzin 1, Vincenzo Saulig 1, Giuseppe Dejuri 1, Antonio Castellan 1, Michele Jug 1, Carlo Steffè 1, Stefano Derin 1, Francesco Konich 1, Pietro Franca 1, Domenico Forchiaszin 1, Bortolo Remez 1, Giovanni Kenda 1, Francesco Gricar 1, Domenico Bon 1, Vincenzo Pascolat 1, Carlo Bratina 1, Luigi Visintin 1, Antonio Bobig 1, Antonio Peric 1, Giovanni Skale 1, Benedetto Abram 1, Andrea Gherlanz 1, Luigi Padovani 1, Rodolfo Zeni 1, Kovacich 1, Antonio Minca 1, Francesco Skerlavaj 1, Giuseppe Lohr 1, Francesco Kocian 1, Giuseppe Borghes 1, Gioachino Sono 1, Filippo Perini 1, Augusto Degrassi 1.

(10 Raccolte dai componenti l'Agenzia del Lloyd austr. di Venezia: Carlo cav. de Scarpa L. it. 25, Enrico Stefutti 15, Natale Boccanegra 10, Giuseppe Gambillo 5, Vittorio Candotti 5, Conte Stanislao Smecchia 5, Silvio Gusso 5, Luigi Bacci 5, Ernesto e Fortunato Boccanegra 5, Armando Gambillo 3, Stefano Ilg 3, Rutilio Prosdocimi 2, Giovanni Dinon —.30, Bortolo Dinon —.30, Giacomo Pellegrini —.20.

(11) Raccolte dall'armo del deposito «Stadium»: Pietro Sterncevich cor. 5, Antonio Bulcich 3, Domenico Brajuka 2, Giovanni Petkovich 3, Cristoforo Marcovich 2, Cristoforo Scanata 2, Stefano Nicovich 2, Francesco Salata 3, Lorenzo Pergolis 2, Saverio Matkovich 2, Giovanni Sponza 2, Matteo Sgomba 3, Matteo Dabovich 2, Giovanni Visulin 2, Giuseppe Dabovich 2, Vincenzo Micolovich 2, Cristoforo Ivocich 2, Francesco Fragiacomo 2, Gallina 2, Giuseppe Degan 3, Lazzaro Jancovich 2, Matteo Jurizin 2, Giuseppe Nicolich 2, Marco Nicolich 2, Francesco Candias 2, Domenico Paliaga 1, Odorico Lugnani 1, Tomaso Miletich 2, Matteo Rocco 2, Francesco Dapas 2, Francesco Zuliani 2, Giorgio Dandolo 2, Antonio Favretto 2, Trifone Crstovich 1, Simeone Tripcovich 2, Andrea Crstovich 2, Lorenzo Pelizer 2, Luigi Buonguardo 2, Marco Marcovich 1, Nicolò Abovich 2, Pietro Vuiosevich 2, Giovanni Sindech 2, Giovanni Massarotto 2, Pietro Comadina 2, Vincenzo Pertot 2, Cristoforo Scanatich 1, Pietro Sponza 1, Luca Pascovich 2, Emilio Jonevrich 2, Antonio Sponza 2, Antonio Pinato 2, Giovanni Cruziat 2, Luigi Loi 2, Nicolò Pitech 2, Giuseppe Codrich 3, Francesco Mauri 2, Nicolò Benussi 4, Giovanni Bosich 3, Marino Zaga 2, Pietro Bilafer 2, Pietro Nicovich 2, Pietro Miletich 2, Giovanni Melvan 2.

(12) Raccolte nella Società di m. s. dei cuochi, cam. e disp. di Fiume ed amici: Carlo Rocco cor. 4, Simeone Smikic 4, Felice Leustig 2, N. Stankich 1, Gioachino Brum 2, Napoleone Nani 4, Pasquale Russ 3, Max Verbanaz 2, Ant. Kalpich 1, Matteo Vicich 1, Francesco Linich 4, Giuseppe Kubik 2, Marino Keszely 5, Ant. Samblich 2, Antonio Kotas 5, Giovanni Tamaro 1, Giuseppe Bahia 2, Franc. Francovich 2, Nino Tomasich —.50, Matteo Sepich —.50, Giuseppe Lazarich —.50, Iedrisko —.50, Raimondo Velcich —.50, Ant. Cociancich —.50, Ant. Stepancich —.50, Ant. Miscienich —.50, Nino Duimich 2, Ant. Mohovich 2, Antonio Vlassich 5, Giacomo Pellegrini 2, C. E. 2, Nicolò Cartesio 2, N. N. 2, G. A. 2, Tranquillo Negri 5, Carlo Loss 2, Giuseppe Loss 2, Giovanni Latkovich 1, Aristide Greiner 5, Federico Cargnelli 1, Aristide Ciriello 1, Luca Sebovatz 1, Corrado Piva 1, Traugout 2, Josef Galler 2, Deutsch 1, Federico Devetak 1, Zambelli 1, Matteo Margan 2, Celso Capudi 5, Giovanni Erbisti 3, N. N. 1, Fratelli Matteljan 5, Fratelli Janovich 5, Jekel 1, N. N. 2, Franc. Schnautz 4, Dionisio Montanari 4, Rocco Sablich 2, Natale Mohorich 2, Antonia Smelli 2, Carlo Nemetz 5, Ant. Varin 3, Luigi Spazzal 1, Ant. Dagostini 2, Benvenuto Vezzil 3, Umberto Conti 1, Pietro Bandaia 1, Francesco Doller 1, Maria Virtich 1, Fanny Micovilich 1, Giuseppe Gullin 5, Ferdinando Scala 10, Consorzio servi di piazza 17.50.

★ Causa un errore d'impaginazione ieri non risultò che un'elargizione di cor. 40 era degli addetti agli espurghi dei pozzi neri; una elargizione di cor. 1 era del signor Emilio e non di Emilia Tiberio; quella segnata cor. 24.20 del personale del Caffè Centrale, era di cor. 20; inoltre ce n'era: una di cor. 1 del signor Scoff, cor. 1 del maestro Franichievich, cor. 1 di Rosina Esterel, cor. 1 di Fuggi via e 20 centesimi di Vouch; l'elargizione di cor. 5.50 era delle scolare della IV A. e non IV B; quella registrata a nome del sig. Gustavo Sakraischek era invece del sig Francesco Sakraischek. Infine quella del signor G. S. Segrè era di cor. 100 e non 120, per cui la cifra totale di ieri diminuisce di cor. 20.

## Varia

★ Il dott. Arturo Castiglioni rimise al Podestà, dall'asse ereditario del defunto dott. Arturo Castiglioni senior, cor. 450 a favore dei superstiti delle vittime dell'«Imperatrix»; e il personale insegnante e gli studenti della sezione nautica dell'Accademia di commercio e nautica rimisero al Podestà cor. 190 allo stesso scopo.

★ Alla Direzione del Lloyd pervennero, pro naufraghi: dalla Società di navigazione a vapore zaratina, cor. 200, dal sig. P. Illich, agente del Lloyd a Spalato cor. 100, dal sig. Paolo Veillet-Dufrèche, console gen. della Francia cor. 50, e dal dott. Trifone Pederzolli, parroco di S. Antonio nuovo cor. 40.

## PER UNA ONORANZA DUREVOLE
### a Giosuè Carducci

Per una onoranza durevole a Giosuè Carducci, ci pervennero:

| | | |
|---|---|---|
| Associazione Ginnastica | cor. | 50.— |
| G. S. Segrè | » | 20.— |
| Giovanni Giannacopulo | » | 10.— |
| dott. Ernesto Spadoni | » | 10.— |
| dott. A. Barcanovich | » | 10.— |
| Giuseppe Bartoli | » | 5.— |
| Giovanni Signorelli | » | 5.— |
| Ferdinando Zorn | » | 5.— |
| Giacomo Sartori | » | 5.— |
| Romeo Lapagna | » | 5.— |
| Vittorio Viezzoli | » | 2.— |
| Edoardo Amaranto | » | 2.— |
| M. Lechner (Lussinpiccolo) | » | 2.— |
| P. Agapito (Lussinpiccolo) | » | 2.— |
| Attilio Morsani | » | 1.— |

| | | |
|---|---|---|
| Eugenio Citter | cor. | 1.— |
| M. A. | » | 1.— |
| V. Turchetto | » | 1.— |
| Umberto Chiopris | » | 1.— |

Assieme cor. 138.—
Liste precedenti » 5886.54
e lire 10.—.

Totale cor. 6024.54
e lire 10.—.

— L'elargizione di cor. 2 pubblicata ieri l'altro era del signor Rocco, e quella di cent. 50 era del sig. Seunig, mentre apparve viceversa.

**Elargizioni alla «Lega Nazionale».** Ci pervennero pro gruppo locale:

Per onorare la memoria del sig. Vincenzo Mutinello, dai sig.ri Albino e Nina Zenatti, di Roma, Lire 10.

XXXI contributo settimanale dei «Semprevivi», cor. 7.20.

VIII contributo settimanale del gruppo «Piccolo l'aiuto, grande l'intendimento», cor. 3.50.

XXXIX contributo settimanale dei «Gufi», cor. 6.

IX contributo per il 1907 del gruppo Clienti, cor. 3.20.

VII contributo settimanale del gruppo signorine pro «Lingua nostra», cor. 1.60.

XIX .o contributo settimanale degli Spiantati, cor. 2.

XII contributo settimanale del gruppo «Rammentando la fine d'Autunno», corone 2.

Da dodici amici, 61.o contributo settimanale, cor. 2.40.

Dal gruppo «travetti», contributo settimanale, cor. 2.

Dal gruppo «Date l'obolo vostro», contributo settimanale, cor. 1.60.

Da un «portolese» vinta a un «furlan», cor. 1.

V.o contributo settimanale dei «Sempre al verde», cor. 2.60.

VII.o contributo settimanale fra alcuni impiegati delle «Assicurazioni Generali» Ramo Vita, cor. 8.20.

II.o e III.o contributo degli antiscapoli, cor. 6.

XXIX.o contributo settimanale della «Lega dei Nottambuli», cor. 4.

VIII.o contributo dei «Mirmidoni», corone 2.80.

**Università del popolo.** Questa sera, alle 5.30, nella Palestra della Società Ginnastica il chiaro prof. Giuseppe Lesca terrà l'annunziata conferenza «Con Dante nel primo girone dei violenti». Il prof. Giuseppe Lesca parlerà questa sera per la prima volta a Trieste, la quale è ben lieta di poterlo ospitare, come il pubblico che accorrerà in gran folla ad udirlo avrà occasione di conoscere uno dei più valorosi conferenzieri italiani.

★ Domani, lunedì, nella sala della Borsa, alle 8.15 pom., lo stesso illustre conferenziere parlerà «Sulla poesia di Arturo Graf».

★ Martedì, nella Scuola di via P. Veronese, il prof. Casimiro Crepaz inizierà il suo corso «Energia e trasmissione», Mario Russo, nella Scuola di via G. Parini, continuerà il tanto apprezzato corso «Storia del teatro italiano».

# LO SVOLGIMENTO DEL LAVORO NEL PORTO

## La ripresa del lavoro al porto
### Lo sciopero dei carbonai

Come abbiamo rilevato ieri mattina, l'altra notte alle 12 dopo ampia discussione le direzioni dei gruppi interessati d'accordo con la Commissione delle organizzazioni votavano un ordine del giorno col quale si riconosceva il movimento dei lavoratori del porto quale una spontanea dimostrazione contro il comportamento di alcuni imprenditori, ma si dichiarava che di questo movimento non doveva subire le conseguenze chi non ne aveva colpa, e che per ciò non si doveva danneggiare il commercio, onde gli addetti ai lavori portuali venivano invitati a riprendere tosto il lavoro, lasciando al comitato eletto dagli scioperanti di continuare le trattative per definire la questione con gli imprenditori.

Ieri mattina tutti i direttori dei singoli gruppi si recarono per tempo al lavoro e comunicarono il deliberato preso a tutti i lavoratori, invitandoli a cessare dallo sciopero. Il lavoro venne difatti ripreso regolarmente. Soltanto un gruppo di malcontenti fece verso le 8.30 un giro per il Punto franco e per il porto vecchio gridando: Mola, mola, fora i crumiri. I lavoratori non comprendendo che cosa fosse successo di nuovo, abbandonarono subito il lavoro e si recarono in massa alle Sedi riunite, dove convennero tosto anche tutti i loro capi e la Commissione delle organizzazioni. Fu comunicata nuovamente le decisione presa durante la notte e vennero invitati tutti a riprendere il lavoro. Aderendo a questo invito, al tocco tutti i lavoratori avevano ripreso il lavoro.

I carbonai invece deliberarono di boicottare i piroscafi assunti da imprenditori. Anchè nel pomeriggio i carbonai si mantennero in questo atteggiamento.

### La minaccia di una serrata nel porto

Iersera, alla Camera di commercio si tenne una riunione dei rappresentanti del commercio e della navigazione. Sull'esito di questa riunione, l'adunanza stessa ha compilato e diramato il seguente comunicato:

«Nella sala della Camera di commercio ed industria di Trieste, si sono radunati oggi, 2 marzo, 150 rappresentanti del commercio e della navigazione per deliberare sulle misure da prendersi per far fronte ai soprusi delle cooperative di sbarco ed imbarco. Dopo accurato esame della questione, l'adunanza ha deliberato all'unanimità la costituzione di un comitato, chiamato a far cessare immediatamente il monopolio delle cooperative, dando facoltà a questo comitato, in caso che la ambita libertà di lavoro non potesse venire ottenuta, di proclamare la serrata del porto».

★ Gli avvenimenti di questi giorni sono stati tali da preoccupare seriamente ognuno che abbia a cuore la prosperità del nostro emporio. Non c'è chi non veda come le capricciose alternative di abbandono e ripresa del lavoro nel porto sono proprio quel che ci vuole per compromettere gravemente gli sforzi intesi a restituire ai nostri traffici la loro antica floridezza. Già ci vengono segnalati provvedimenti impostisi a negozianti di Trieste in relazione alla situazione anormale dei giorni scorsi, provvedimenti che hanno valore sintomatico particolare: il piroscafo «Filippo Artelli», arrivato qui da Cardiff con carico di carbone per la nostra piazza, fu fatto ripartire per Porto Said e sarà scaricato colà, essendone stato venduto il carico a negozianti di quella piazza; e, a quanto c'informano, gl'importatori di carbone stanno trattando con ditte di Colombo per vendere colà il saldo del carico dell'«Arimatea», arrivato qui da Cardiff e che potè scaricare soltanto pochissima parte del carbone portato.

### Una Lega dei datori di lavoro

Si stanno poi tenendo conferenze giornaliere in seno ai vari gruppi di negozianti e industriali per costituire una «Lega dei datori di lavori» a sezioni. Ogni sezione, secondo il programma dei promotori, comprenderà gli esercenti di una determinata industria o di un determinato ramo di commercio. Sono già costituite la sezione degli armatori - che ha nominato presidente il cav. Callisto Cosulich, e vice-presidente il capo-ispettore navale del Lloyd, sig. Mayer - e quella dei negozianti di carbone. D'imminente costituzione sono le sezioni dei negozianti di legnami e degli speditori. Formate tutte le sezioni, i presidenti e vicepresidenti di queste formeranno il Consiglio generale della «Lega dei datori di lavoro».

### Un ordine del giorno degli armatori

La sezione degli armatori organizzati ci comunica quanto segue:

«Gli armatori, agenti e rappresentanti di navigazione, riuniti a seduta per deliberare sul contegno da assumere di fronte alle inconsulte imposizioni ed al procedere arbitrario dei lavoratori del porto, premesso che gli operai del porto vogliono sopprimere la libera concorrenza sostituendo agli attuali imprenditori il monopolio della classe lavoratrice coalizzata, considerato che questo monopolio riuscirà di danno allo sviluppo del commercio, dell'industria e della navigazione, ritenuto essere indispensabile già fin d'ora di stabilire nel comune interesse un'eguale linea di condotta, nel mentre protestano contro la direzione degli i. r. Magazzini Generali che non presta il dovuto aiuto, e si riservano di chiedere dai responsabili l'indennizzo dei danni sofferti, affidano alla Commissione degli armatori la tutela dei loro interessi morali e materiali, impegnandosi ora per allora di assoggettarsi a tutte le disposizioni che nell'interesse comune verranno stabilite».

La dichiarazione porta le firme seguenti: Lloyd Austriaco, Flli Cosulich, D. Tripcovich, D. Sevastopulo, Schenker e

Co, Serafino Topich e C.o, S. e W. Hoffmann, Schröder e Co., Fratelli Rismondo, Eugenio Maule, G. L. Premuda, Giov. Ireno, M. Pollich, R. Currò e Figlio, G. Tarabochia e C.o

* Ieri a mezzodì si tenne presso il Luogotenente una riunione, cui parteciparono il comitato dirigente dei Magazzini Generali, il presidente della Camera di commercio, la Commissione degli armatori organizzati, il segretario della Federazione degl'industriali ed altri interessati per esaminare la situazione. Ogni deliberazione fu rimessa a domani, volendosi attendere lo svolgersi degli avvenimenti della giornata di ieri.

## L'ostruzionismo dei ferrovieri cessato

Ieri nel pomeriggio alla stazione della ferrovia dello Stato fu tenuta una riunione di ferrovieri: parlarono i loro delegati Provitzer, Kampfer, Trevisan e Sy..., giunti da Vienna, i quali riferirono sulle concessioni ottenute, di cui abbiamo già data la relazione, avuta per telefono dal nostro corrispondente. L'assemblea si riservò di deliberare nella riunione collettiva che doveva tenersi alla sera coi ferrovieri della Meridionale.

Durante la giornata continuarono le trattative dei ferrovieri della Meridionale. Per la Meridionale trattavano l'ispettore generale sig. Pascher, il direttore signor Böhm; per i ferrovieri il segretario dell'organizzazione Kopac, per gli impiegati il sig. Ziliotto, per i sotto impiegati il sig. Brunz, per gli addetti alla manutenzione il sig. Skerianz, per gli addetti agli scaldatoi il sig. Ukmar, per i provvisori il sig. Koncnik, per i magazzinieri il sig. ...lam, per i conduttori il sig. Kanscek. Si venne all'accordo seguente: Per i ferrovieri di qui: 1. Le condizioni degli impiegati verranno regolate per gli avanzamenti sulla base di quelli della ferrovia dello Stato. 2. Ai sotto impiegati per l'anno 1907 verrà concesso un compenso straordinario sulla base del 10%, da concedersi in una sola volta. 3. A tutti gli addetti al movimento, agli scaldatoi, alle macchine; agli addetti alla manutenzione e alle donne un aumento del 10% sulle mercedi giornaliere. 4. Nelle altre stazioni nelle quali vennero presentate domande di aumenti, secondo le condizioni dei paesi verrà provveduto ad un miglioramento, che sarà annunziato non più tardi del luglio 1907, e sarà valevole dal marzo corrente. 5. A nessuno dei rappresentanti dei ferrovieri nell'attuale movimento verrà usata rappresaglia.

Alle 8 di iersera alle Sedi riunite seguì l'adunanza collettiva dei ferrovieri, ai quali vennero spiegate tanto le concessioni avute dagli uni, quanto quelle avute dagli altri.

Dopo lunga ed animata discussione, alle ... il comizio si sciolse, votando un'ordine del giorno col quale: «dopo avere osservato l'esito delle trattative, tutte le categorie dei ferrovieri della Meridionale e della ferrovia dello Stato prendono cognizione delle concessioni fatte dalla direzione della Meridionale e dal ministero delle ferrovie per quelli dello Stato, con la decisione di sospendere l'ostruzionismo; ma nel caso non venissero mantenute le concessioni fatte tanto a voce quanto in iscritto, si riservano di riprenderlo al momento propizio».

Del deliberato dell'assemblea furono subito telegraficamente avvertite tutte le stazioni, sicchè l'ostruzionismo cessò fino alla mezzanotte.

---

**Comitato Filarmonico-Drammatico.** Ieri sera nella sala dell'edificio del teatro Fenice si svolse l'annunciata serata goldoniana organizzata dal Comitato Filarmonico-Drammatico. Una accolta di bravi dilettanti recitò «La burla retrocessa» del Goldoni, commedia poco nota, che nell'originale è in 5 atti mentre nell'edizione adattata per i teatri è ridotta a tre atti. La commedia, piena di scene comiche e graziose, agile, svelta, arguta, fu recitata con molto impegno e si distinsero le signorine Koschatzky e Poli e i sig.ri Martellini, Giannini, Alberti, Dikez, Falcone, Bosani. L'uditorio, ch'era una folla elegante, con predominio del sesso gentile, applaudì con calore i filodrammatici e meritò pure di calorosi battimani la parte musicale del programma, in cui si rivelò bravissima suonatrice d'arpa la signorina Longhi. L'orchestra d'archi diretta dal sig. Rodolfo Mellin si fece onore e fu pure apprezzata.

A programma esaurito, si incominciarono le danze, che furono animatissime.

**Conferenze Ferri.** Per iniziativa del Circolo di studi sociali, l'on. Enrico Ferri terrà, dal 16 al 25 corr., al Politeama Rossetti, sette conferenze sui temi seguenti: La religione e la scienza. Una grande triade italiana (Cavallotti-Bovio-Imbriani). Parigi e la Francia contemporanea. Pio X e la conciliazione fra il Vaticano e il Quirinale. Montecitorio (Impressioni e ricordi sulla vita parlamentare italiana degli ultimi 20 anni). Il libero arbitrio.

Prenotazioni per posti al camerino del Politeama Rossetti.

**Letteratura goldoniana.** L'illustre dott. Cesare Musatti di Venezia ha pubblicato in opuscolo un suo interessante studio, estratto dall'Ateneo Veneto, «Il gergo dei barcaiuoli veneziani e Carlo Goldoni». L'argomento, trattato con quella competenza che contrassegna tutte le monografie goldoniane del Musatti, è svolto in forma brillante e dimostra come il Goldoni, anche nella riproduzione dei modi di dire dei barcaiuoli usati in tante sue commedie, sia dai barcaiuoli stessi, sia da altri personaggi metaforicamente, avesse attentamente studiato dal vero quel caratteristico e vivacissimo gergo, frequentando, come soleva, le classi popolari per trarne argomento di scene ed episodi comici. Specialmente interessante la riproduzione della scena dei barcaiuoli nella «Puta onorata» - in cui il tipico gergo è riprodotto con precisa fedeltà.

* Bellissimo, tipograficamente e letterariamente è l'opuscolo di cui, in occasione della ricorrenza del secondo centenario goldoniano, si fece editore il conte Grabinski-Broglio, direttore del teatro Manzoni di Milano. Esso contiene scritti, ritratti ed autografi molto interessanti per chiunque si interessi di studi goldoniani. Fra altro c'è il facsimile di un autografo di Carlo Goldoni: una lettera francese da lui scritta in data 18 maggio 1765 a Gabriele Corner, a Venezia. Il dono di quest'autografo è dovuto a Vittoriano Sardou, il quale lo accompagnò con una gentilissima lettera. L'opuscolo contiene pure il facsimile di un autografo di Giacinto Gallina con alcune osservazioni sulle «Baruffe chiozzotte». Fra gli articoli notansi scritti di Renato Simoni, Anton Giulio Barrili, Ferdinando Martini, Gerolamo Rovetta, Arturo Graf, Luigi Capuana, Salvatore Farina, Achille Torelli, Pirandello, Lopez, Corradini, Testoni ecc. ecc. Di Trieste notiamo Alberto Boccardi, il prof. Attilio Gentille e «Haydée».

**La Federazione generale degli esercenti.** L'altra sera, nella sede dell'Associazione fra negozianti al dettaglio si tenne una riunione di tutte le Direzioni dei Consorzi e sodalizi cittadini interessati nel commercio al dettaglio, nelle piccole industrie, per costituire il Comitato promotore della Federazione generale fra esercenti il commercio al dettaglio, le piccole industrie ed affini della nostra città. Dopo che ai numerosi convenuti il sig. Angelo Cavalcante, presidente dell'Associazione, ebbe dato loro il benvenuto e spiegò per sommi capi lo scopo pel quale si sta per fondare questo nuovo ente morale, nel cui seno comprenderebbe tutti gli esercenti della città, proclamò costituito il Comitato promotore, il quale elesse a presidente il sig. Pietro Chiaruttini ed a relatore il sig. Antonio Moretti. Dopo un sentito ringraziamento pòrto dai due eletti all'assemblea, il sig. A. Cavalcante prese la parola, vivamente compiacendosi dello straordinario interessamento addimostrato dai convenuti per il nuovo importante sodalizio, confidando che lo stesso sarà sempre arra feconda di nobili gare e di geniale attività per il miglioramento delle attuali condizioni del commercio al dettaglio e delle piccole industrie ,e per partecipare più largamente all'ognor crescente sviluppo e progredire della città, concorrendo efficacemente ad accrescerne il decoro, applicando agli esercizi quei perfezionamenti già in uso nelle altre maggiori città, con non lieve vantaggio della cittadinanza.

**Arrivo.** Ieri mattina proveniente da Pola, arrivò qui e si ormeggiò dinanzi al cantiere S. Marco la nave della marina da guerra a.-u. «Lacroma», ora ridotta a «yacht» al servizio del comandante della marina, conte Montecuccoli.

L'ammiraglio si recò nel cantiere e visitò le costruzioni in corso per conto della marina da guerra. Il «yacht» venne poi ad ancorarsi al largo dinanzi alla Sanità.

**Nomine.** La Presidenza di finanza di Trieste ha nominato l'ufficiale provvisorio di contabilità sig. Adolfo Cavallar ad ufficiale contabile nella X classe di rango; gli assistenti doganali signori Ambrogio Brunn e Ferdinando Berger ad ufficiali doganali nella X classe di rango; e il praticante doganale signor Giovanni Laurencich ad assistente doganale nell'XI classe di rango.

**Elargizioni varie.** Ci pervennero:

Da un gruppo di amici perchè Peturich pigliò un «folpo» nel mandracchio di Lussingrande, cor. 16.11 a favore dell'Asilo infantile italiano di Lussingrande.

Dal signor Erminio Massari, inneggiando alla nuova direzione dell'Artigiana, cor. 20 a favore del fondo doti Cambon.

Dal Club Uniti al Soccorso cor. 3 a vantaggio della Società Fondo Prev. Cellina.

— All'Orfanotrofio S. Giuseppe pervennero corone 200 dalla baronessa Caterina de Ralli.

— L'Orchestrale Triestina elargì alla Guardia medica cor. 40.

**Una nuova cooperativa.** In questi giorni si è costituito nella nostra città, sotto la ragione «La Cooperativa», un consorzio con garanzia limitata per l'esercizio di caffè, trattorie ed alloggi. Il Consiglio d'amministrazione di questo consorzio si compone di quindici membri. Ogni consortista deve possedere almeno una quota o, al massimo, 200. Ogni quota ha il valore di cor. 10. Il nuovo sodalizio si è già assicurato vasti locali al pianoterra di un edificio che sta per sorgere in posizione centrica, per l'esercizio di un caffè e di una trattoria. La sottoscrizione delle quote di partecipazione, benchè appena iniziata, procede con risultati soddisfacentissimi e tutto lascia prevedere che fra poco e dopo approvati gli statuti dall'autorità, il novello consorzio potrà dar principio alla propria attività.

La sede provvisoria del nuovo ente è presso la Società Cooperativa fra impiegati privati, in via S. Giovanni N. 7.

**A proposito** di quanto disse nei congresso generale della Società dei servi dello Stato, in merito ad un decreto inviato alla stessa dal Luogotenente, l'ispettore di p. s. Rogelj ci scrive pregandoci di rilevare che sua intenzione era di chiedere l'affissione del decreto nella sede sociale, non per mettere in evidenza la minaccia che quel documento in sè racchiudeva, di sciogliere cioè la Società; ma perchè servisse di ammonimento ai soci, per l'avvenire, di astenersi da critiche troppo aspre nella forma.

**Congressi sociali.** Stamane alle 11, nella sala Tersicore (via Chiozza), si terrà il congresso generale ordinario della Società di m. s. fra agenti in manifatture.

**Convegni sociali.** Il Circolo egiziano darà oggi, alle 5.30, nel salone Excelsior a Barcola, un trattenimento di drammatica e danza.

* Il concerto datosi iersera al Circolo mandolinistico dinanzi a numeroso pubblico riuscì brillantemente. Vi parteciparono il complesso mandolinistico diretto dal maestro Silvio Negri, e il quartetto sociale «Alti ideali», che raccolsero larga messe d'applausi. Il giovane violinista sig. Luigi Bianchi nella seconda aria variata di Berlioz si distinse per la facile cavata e venne rimeritato da fragorosi battimani. Le danze completarono il programma.

**Travolto da un automobile. - Morto.** Iersera alle 6.45, in via Pauliana, a pochi metri di distanza dalla via del Belvedere, una grave disgrazia accadde. Un automobile travolse un vecchio signore e lo ridusse in misere condizioni. Il travolto fu subito sollevato da alcuni passanti e con vettura venne trasportato all'Ospitale, ove i medici gli riscontrarono la frattura di tutte le coste d'ambe le parti del torace ed escoriazioni e contusioni diverse. Fu accolto nella decima divisione, ove due ore dopo spirava. Il poveretto fu identificato per l'ingegnere Giovanni Alpers, di 75 anni, ispettore superiore della ferrovia Meridionale in pensione, celibe, abitante in via del Belvedere 65.

Subito dopo la disgrazia una folla di operai aveva attorniato l'automobile e volevano far passare un brutto quarto d'ora allo «chauffeur», che sedeva solo nella vettura. In buon punto giunsero le guardie, che, fattesi largo, difesero lo «chauffeur» dal furore dei presenti e lo condussero alla polizia. Ivi egli si qualificò per Carlo Primi fu Francesco, di 26 anni, meccanico, abitante in via Valdirivo 32. Sul fatto egli fece il seguente racconto: «Ritornavo da Barcola e accompagnai fino alla porta di casa il mio padrone, bar. Demetrio Economo, poi mi diressi verso la rimessa e infilai la via Pauliana. Ad un tratto vidi un vecchio che dal marciapiedi voleva attraversare la via; feci parecchi segnali con la tromba, ma inutilmente! il vecchio fu urtato dall'automobile e cadde.

Avvertita la commissione giudiziaria, sopraggiunse un giudice istruttore, il quale rilevò che l'automobile non aveva solamente urtato l'Alpers, ma lo aveva travolto in modo che tutte le quattro ruote gli passarono sul corpo. Il Primi fu trattenuto in arresto.

**Cronaca dei furti.** Ieri notte, si ritiene fra le 4 e le 4.15, ignoti ladri entrarono, dopo aver strappato il lucchetto e aperta la porta con una chiave adulterina, nella liquoreria di Caterina Morosutti, in via Geppa N. 16, e dal cassetto del banco rubarono tre corone in spiccioli; da una credenza 20 corone, nonchè, a danno dell'agente della liquoreria Giovanni Delfabbro, 9 corone e un rasoio.

★ A richiesta di Francesco Bose, di 30 anni, marittimo, da Zara, abitante in via della Punta del Forno N. 5, ieri notte alle 2.30 fu arrestata Maria C., di 24 anni, da Petau, abitante in androna del Forno. Alla polizia l'uomo dichiarò di aver passato un'oretta in casa della donna e che durante la conversazione essa lo aveva derubato della matricola nella quale teneva una banconota da 50 corone. La donna si protestò innocente, disse di non aver neanche veduta la matricola e infine invitò l'impiegato a fare una perquisizione in casa sua. Il funzionario infatti mandò una guardia nella stanza dell'imputata, ma la matricola non fu rinvenuta. Perciò la giovane fu rilasciata.

★ Ieri notte verso le 11.30, l'operaio Antonio Ciamani si recò in un caffè di città vecchia, dove fu derubato di un involto contenente una camicia e cinque corone (?). Quale sospetto autore del furto, l'operaio fece arrestare il bracciante Giovanni P., di 18 anni, abitante in via dell'Istria, e alla polizia dichiarò di aver fermato i suoi sospetti su di esso perchè un momento prima che avvenisse la sparizione il giovanotto aveva dato un calcio al fardello facendolo rotolare sotto il sofà. L'imputato negò, e l'impiegato, non trovando sufficiente la prova esposta dal derubato per trattenerlo, lo rimise in libertà.

★ I. Radalcich, di 23 anni, marittimo, da Sebenico, abitante presso un affittaletti in via dei Capitelli N. 24, denunciò ieri mattina alle 7 alla sezione di p. s. del quartiere che durante la notte era stato derubato del portamonete contenente 40 corone, che teneva in una saccoccia dei calzoni. Aggiunse di sospettare autori del furto tre suoi camerati, allontanatisi da casa prima ch'egli si svegliasse.

★ Pietro C., di 21 anni, facchino, abitante in via Punta del Forno, fu arrestato ierlaltro alle 12.30 mer. alla riva Grumula quale sospetto autore del furto di una matricola e di 80 centesimi, commesso a danno di Giuseppe Milos, abitante allo stesso indirizzo. Il C. si protestò innocente, ma nondimeno fu trattenuto.

★ Il signor Francesco Marsich, abitante in via Remota, entrato ierlaltro nel pomeriggio al tocco nel suo magazzino in detta via, colse un giovanotto mentre stava impossessandosi di alcuni ordigni, e gli impose di non muoversi. Lo sconosciuto, però, non lo ascoltò: arrendersi avrebbe voluto dire andare in prigione, e ciò non gli garbava; saltò con la sveltezza di uno scoiattolo su una finestra e fece un salto sulla via. Ma era proprio destinato che avesse a finire fra gli angeli custodi: il signor Marsich lo rincorse e riuscì a farlo arrestare. Alla polizia il giovanotto si qualificò per Giovanni K., di 21 anni, marittimo, dalla Dalmazia, abitante in piazza della Borsa. Ad interrogatorio esaurito il giovanotto fu posto a piede libero.

★ Ieri mattina alle 8.30 fu arrestato in piazza della Barriera vecchia il giornaliero Giovanni P., di 43 anni, da Rospo, abitante in via Giuseppe Caprin, il quale era stato imputato dal contadino A. Srebotnig, da Grediana, distretto di Postumia, di averlo derubato in via Nicolò Machiavelli di tre sacchi di patate del valore di 18 corone. Il P. dichiarò che lo Srebotnig lo aveva incaricato della vendita delle patate, ma il contadino lo smentì.

**Ferimento in rissa.** Ieri notte ricorse alla Stazione centrale di soccorso il macellaio Renato Guardiancich, di 28 anni, abitante in via Cereria N. 6, per una ferita al capo. Ricevette le necessarie cure quindi fu accompagnato all'ospedale ed accolto nella decima divisione. Il Guardiancich era venuto a diverbio col cameriere Ernesto Amadi, di 54 anni, abitante in via Chiozza N. 11, e questi lo aveva ferito con un bicchiere.

L'Amadi ricorse pure alla Guardia medica con alcune contusioni alle labbra.

**Ferimento fra ragazzi.** Il ragazzo Mario Peruzzi, di 13 anni, abitante in via di Riborgo 27, si presentò ieri all'«Igea» per farsi medicare una ferita di taglio al braccio sinistro, recidente vasi profondi. Interrogato sulle cause del ferimento, il ragazzo affermò di essere stato conciato a quel modo da un altro ragazzo, col quale erasi azzuffato per correre in difesa d'un suo fratello che in una precedente rissa collo stesso avversario aveva corso il pericolo di riportare la peggio. Fu medicato e quindi a mezzo d'una lettiga dell'Infermeria Treves inviato all'Ospedale.

**Bambina caduta dal secondo piano.** La bimba di 7 anni Maria Gabaz, abitante in via del Solitario N. 11, ieri verso le 2 pom., mentre si trastullava a lasciarsi scivolare, a cavalcioni del passamano, lungo le scale della propria casa, perdette l'equilibrio e andò a cadere da un altezza di due piani in fondo all'atrio della casa stessa.

Alle sue grida accorsero varie persone e fra queste un infermiere del Treves, che passava di là casualmente. Questi prese la bimba in braccio e la portò allo spedale, ove i medici le riscontrarono una frattura al femore destro e sintomi di commozione cerebrale.

La poveretta venne accolta nella decima divisione.

**Dito mutilato.** Ieri alle 3 pom., l'operaio Giovanni Gherlanz, di 46 anni, abitante a Servola al N. 618, occupato all'arsenale del Lloyd, mentre a bordo del piroscafo «Gisella» accudiva al proprio lavoro, si diede un colpo sull'indice destro, riportando l'asportazione della prima falange e la frattura del resto. Accompagnato all'infermeria, ottenne le cure più urgenti e con una vettura fu poi accompagnato all'ospedale.

**Cronaca triste.** Il signor Carlo B., agente, da alcuni giorni commetteva stranezze, e la sua famiglia, per evitare conseguenze fatali, aveva iniziato un'accurata vigilanza intorno a lui. Senonchè, ieri sera, al teatro Filodrammatico, il povero uomo, avendo rinnovato le escandescenze, fu avvertita l'infermeria Treves; e, accorsi il signor Gino ed alcuni infermieri, indussero il sofferente ad uscire e lo condussero alle sale d'osservazione dell'Ospedale.

**Disgrazia sul lavoro.** Iersera, mentre il pasticciere Vittorio Donaggio, di 15 anni, abitante in via del Seminario 2, era intento al sua lavoro un coltello gli cadde sulla mano sinistra, producendogli una ferita di taglio alla mano, della profondità di due centimetri. Il medico dovette fargli quattro suture.

**Lotto.** Estrazioni del 2 corr.:

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| Trieste | 14 | 66 | 7 | 46 | 36 |
| Linz | 33 | 2 | 62 | 42 | 30 |

**Corrispondenza aperta.** *Ringraziando.* Benini verrà a Trieste a Natale al teatro Fenice. Al *Filo* dopo le operette tedesche verrà la compagnia drammatica di Teresa Mariani. Al teatro Fenice, operette, compagnia Marchetti; al Politeama, operette, compagnia Lombardo-Calligaris.

**Notizie meteorologiche.** Ieri temperatura ore 7 ant. 1.7, ore 2 pom. 11.— C. - Altezza barometrica ore 12 mer. 771.1. Oggi: altra marea 11.6 ant. e 11.24 pom. - Bassa marea 4.57 ant. e 5.14 pom.

**Ogni giorno una.** In famiglia.

— Che libro leggi, papà?

— Leggo «Gli ultimi giorni di Pompei», caro.

— Di che cosa è morto, papà?

— Chi?

— Pompei.

— Di un'eruzione, caro.

## TEATRI.

**Goldoni.** Oggi alle 8 la compagnia Giovanni Emanuel dà l'annunciata serata commemorativa del secondo centenario di Carlo Goldoni coll'attraente programma già pubblicato.

**Filodrammatico.** Folla enorme anche ieri alla quarta di «Lustige Wittwe» Il loggione era preso d'assalto da una fiumana di gente fino dalle 7. Il geniale idillio d'amore che forma l'argomento della «Vedova allegra» venne molto gustato a merito dei distinti cantanti ed attori Theren e Bachmann.

Anche oggi e domani si dà l'operetta di Lehar.

**Fenice.** Ieri molta gente alla rappresentazione del Circo Guillaume.

Oggi due rappresentazioni: la prima alle 4 e la seconda alle 8, con lo stesso interessante programma.

Domani debutto di due tori del Texas, ammaestrati e montati dalla coppia Nelky, una vera novità ippica.

**Il campionato di lotta al Politeama Rossetti.** Folla stipata iersera al Politeama Rossetti alle gare di lotta. I primi quattro assalti di ieri si svolsero relativamente calmi. L'ultimo, che era il «match» accordato fuori campionato dal triestino Raicevich al viennese Randolf, per la nota violenza di quest'ultimo che, nonostante gli ammonimenti, continuò a far uso di sgambetti, dovette alfine essere sospeso per decisione della giuria e per l'intervento del commissario di servizio, affine di evitare inutili scandali e clamori da parte del pubblico.

Ecco il risultato delle gare: La lotta fra Noel le Gaulois e il russo Gerrigkoff terminò con la vittoria del russo dopo 29'.47"; il tirolese Reiber e Rödl, di Monaco, lottarono 19'.35"; vinse il primo; Poirée, francese, vinse il belga Roubais dopo 13'.6"; Michele Hitzler mise a terra Gerkmann dopo 6'.15". Il Randolf, quando sta per misurarsi col Raicevich, memore del volo dell'altra sera, incomincia molto guardingo. I primi dieci minuti trascorrono quasi calmi, e tutte le volte che il Raicevich è sotto Randolf si sfoga a «lavorarlo». Però il triestino, nonostante l'enorme peso dell'avversario, si libera sempre e si rialza. Anche durante il secondo assalto il Randolf usò collari di forza e dovette essere ammonito e minacciato di squalifica. Alla terza ripresa - dopo un breve assalto, durante il quale Randolf afferrò nuovamente il triestino in un collare di forza, da cui però riuscì a liberarsi, il viennese, eccitato, fece un terribile sgambetto al triestino, facendolo cadere a sedere. Il pubblico rumoreggiò contro il viennese, e la giuria decise la squalifica del Randolf, e il commissario di servizio vietò la continuazione dell'assalto.

Oggi ultime gare finali e proclamazione dei vincitori. Nella diurna, Mass. Raicevich lotterà col colosso tirolese Reiber, e M. Hitzler contro il russo Gerrigkoff. La sera alle 8, lotteranno Reiber contro Gerrigkoff e Hitzler contro Mass. Raicevich.

### SPETTACOLI D'OGGI

VERDI. — Riposo.

FILODRAMMATICO. Compagnia tedesca di operette. Ore 8.15. *La vedova allegra*, in 3 atti del maestro Lehar.

FENICE. Compagnia equestre Guillaume. Ore 4 e 8. Rappresentazioni

ROSSETTI. Ore 4 e 8. Torneo di lotta e spettacolo di varietà.


# „Bank-Verein" di Vienna

La

## XXXVII ASSEMBLEA GENERALE ORDINARIA

avrà luogo li **4 Aprile 1907** alle ore 11 antimeridiane a **VIENNA** I., Herrengasse N. 8

**ORDINE DI PERTRATTAZIONE:**

1. Relazione annuale del Consiglio di Amministrazione;
2. Relazione del collegio di censura sul bilancio pro 1906 e decisione sulla stessa;
3. Decisione in merito alla ripartizione dell'utile netto dell'anno 1906, (§ 58, litt. c, degli Statuti);
4. Elezione del Consiglio d'Amministrazione;
5. Elezione del collegio di censura e del consiglio di sorveglianza per le Filiali.

Giusta il § 46 degli Statuti, possono esercitare il diritto di voto nell'Assemblea generale soltanto quegli azionisti che hanno depositato almeno **venticinque Azioni** coi relativi, cuponi presso le casse sociali o presso quelle sedi depositarie a ciò destinate dal Consiglio d'Amministrazione, **almeno 14 giorni prima che l'assemblea abbia luogo.**

Ogni venticinque Azioni danno diritto ad un voto (§ 47 degli Statuti).

Gli azionisti che hanno diritto di voto vengono perciò invitati a depositare le loro Azioni **al più tardi fino addì 21 Marzo a. c.:**

a **Vienna** presso la Liquidatura del Wiener Bank-Verein (I, Herrengasse 8);
a **Aussig a./Elba, Bielitz-Biala, Bruna, Budapest, Carlsbad, Costantinopoli, Czernowitz, Friedek-Mistek, Graz, Klagenfurt, Leopoli, Marienbad, Pilsen, Praga, Prossnitz, St. Poelten, Teplitz, Villaco e Wiener Neustadt** presso le Succursali del Wiener Bank-Verein;
a **Berlino** presso la Deutsche Bank e la Dresdener Bank;
a **Francoforte s./Meno** presso la Deutsche Vereinskank, Frankfurter Filiale der Deutschen Bank e la Dresdener Bank;
a **Stoccarda** presso la Württembergische Vereinsbank;
a **Monaco** presso la Bayerische Filiale der Deutschen Bank e la Filiale der Dresdner Bank;
a **Zurigo** presso la Schweiz. Kreditanstalt e lo Schweiz. Bankverein;
a **Basilea** presso la Schweiz. Kreditaostalt, lo Schweiz. Bankverein e la Aktiengesellschaft von Speyr & C.o;

a **TRIESTE** presso la **Banca Commerciale Triestina.**

Le azioni devono essere accompagnate da una distinta munita della firma del depositante e nella quale sono specificate in ordine aritmetico e precisamente presso la Liquidatura a Vienna in due, e presso le altre sedi di deposito in tre esemplari.

Un esemplare munito della relativa conferma di deposito viene restituito al depositante verso contemporanea estradazione della tessera di legittimazione (giusta § 54 degli Statuti) per partecipare all'Assemblea generale. Detta tessera suona a nome del depositante ed è valida soltanto per la persona nominata nella stessa o suoi procuratori debitamente legittimati.

VIENNA, 1. Marzo 1907.

**Wiener Bank-Verein**

PRIMARIA DROGHERIA DI TRIESTE
cerca abile Direttore
possibilmente con cauzione e referenze ottime. - Offerte al „Piccolo" sub: **„Droghiere 1000".**

**Bagnino**
giovane che abbia possibilmente cognizioni d'**infermiere**, con buoni attestati
CERCASI PRONTAMENTE
**per Stabilimento di cura con bagni**
Offerte sub **„Bagnino"** al „Piccolo".

Signore di qui o di fuori di Trieste
possono rivolgersi fiduciose alla **levatrice diplomata viennese**, con 20 anni di pratica
**M. Kéts, Trieste,**
**Via Giovanni Boccaccio 2, I p., porta 5.**
già addetta all'**ospitale principale di Vienna**, in qualità di **levatrice.**
**Le migliori referenze.**
Stanze separate salubri, nonchè bagno.

*Hôtel Europa*
**Oggi Domenica 3 Marzo**
**CONCERTO**
sostenuto dalla
**ORCHESTRA MILITARE**
**Regg. Fanti N. 97**
Principia alle 8 pom. -- Ingresso cent. 40
Il P. T. Pubblico è avvisato che il locale danneggiato dall'incendio è stato nuovamente restaurato

**La Ditta C. BRUNI**
con annessa
**SARTORIA**
in via Cassa di Risparmio N. 1, I p.
è fornita
di un ricco assortimento
— DI —
**Stoffe di ogni genere**

**Ecole Supérieure de Langues et de Commerce**
autorizzata dall'I. R. Governo
**Insegnamento** delle **Lingue moderne** agli adulti col **Metodo-memnotecnico-didattico Charles** da docenti diplomati ed esperti.
**Insegnamento commerciale** completo teorico-pratico tanto in corsi che lezioni private.
FACILITAZIONI per alunni (alunne) volonterosi in modeste circostanze economiche.
**Iscrizioni e schiarimenti dalle 12 in poi**
**Via S. Lazzaro N. 7, primo piano**
LA DIREZIONE

**COMMISSIONATO**
**che viaggia tutto il Trentino**
assume rappresentanze di serie ditte
**Offerte al „Piccolo" sub „L. T."**

**ISTITUTO GENERALE DI MEDIAZIONI**
**per commercio ed industria**
**LOVRENCIC & SALAMUN**
**ZAGABRIA (Croazia)**
Assume per i paesi sloveni Rappresentanze di articoli speciali
come pure transazioni commerciali di qualsiasi specie.

**Biofono e Thaumatografo**
**Via Giosuè Carducci N. 9**
(in vicinanza ai Volti di Chiozza)
**Successo colossale in tutti i principali teatri d'Europa**
**Cinematografo combinato con la parola con quadri di assoluta novità presi dal vero, fantastici, umoristici e sensazionali.**
**Programma di assoluta novità:**
**LA BELLA DAVVIS COI SUOI MORETTI** proiezione con balli eseguiti dai moretti.
**Medoro al telefono -- La cornetta**
**I BRIGANTI DEL FAR WEST**, interessante cinematografia drammatica
**IL SIGNORINO SI DIVERTE** proiezione comica.
LA DIREZIONE SI RISERVA IN CASO DI GUASTI DI CAMBIARE QUALCHE NUMERO.
**Ogni sabato nuovo programma**
**Domeniche e feste matinée dalle 10 alle 12.**
Mercoledì e sabato per ragazzi I posto cent. 20, II posto cent. 10, rappresentazioni dalla 3 in poi.
Rappresentazioni speciali per Società e Clubs a prezzi da convenirsi e facilitazioni per le Scuole.
**PREZZI**
Primi posti centesimi 50 — Ragazzi cent. 30 — Secondi posti cent. 30 — Ragazzi cent. 20
**Giorni feriali dalle 5 alle 10 pom. Giorni festivi dalle 3 alle 11 pom.**

# TRIBUNALI

## CORTE D'ASSISE

### Un grosso furto di pellami

Del furto di due balle di pelli in danno della ditta Rascovich erano accusati Angelo, Giovanni e Biagio Dovier, Ignazio Rebul e Natale Gazzoni, ieri comparsi dinanzi ai giurati. Nel «Piccolo della Sera» di ieri abbiamo accennato alle dichiarazioni fatte dagli accusati a loro discolpa.

Passiamo ora a riassumere le deposizioni dei

**Testimoni**

Vien escusso primo il teste Amilcare Rascovich, proprietario della ditta danneggiata. Al momento di giurare, egli dice: - Sono senza confessione, signor presidente.

— Senza confessione non vuol dire ateo.

— Non sono neppure battezzato.

— Giurerà non secondo la formola solita e dinanzi al crocifisso, ma chiamerà la Divinità in genere a testimonio della verità del suo dire.

Il sig. Rascovich così giura e poi, a domanda, spiega come fu informato dei furti delle balle di pelle avvenuti in suo danno. Le indagini da lui fatte per assodare la verità di quanto gli era stato detto, furono parecchio faticose; approdarono, però, a esito che confermò perfettamente i furti denunciatigli. Gli accusati Angelo Dovier e Ignazio Rebul erano occupati come braccianti stabili presso la ditta; Giovanni e Biagio Dovier, invece, erano come avventizi ed erano stati assunti dal fratello Angelo. Quando seppe che al furto aveva partecipato il Rebul, non lo credette, perchè il vecchio era da 36 anni occupato presso la ditta e veniva considerato come onesto e di piena fiducia: ma dovette cambiare parere quando ebbe da lui la confessione. Il fatto andò così. Lo chiamò nello studio e gli disse: «E' vero che per il furto della balla di pelle hai ricevuto 120 corone?» Il vecchio rispose: «Ben, ben: za che la sa...; go ciapà, però, soltanto vinti corone». Il Rebul disse di aver partecipato al furto delle pelli senza precisare altro; ma egli ha l'intima convinzione - che, però, non può suffragare d'alcuna prova materiale - che abbia partecipato al primo ed al secondo furto.

— Che concetto ha del Rebul? Lo dicono di corta memoria e mezzo imbecille, perchè dedito al bere. E' vero?

— Tanto stupido, poi, no. Ma è individuo dedito al bere, certo; e, anzi, senza il bere non può vivere.

— Crede che abbia potuto partecipare al furto incoscientemente?

— Non credo: almeno per il fatto che sapeva molto bene le usanze della ditta e che dalle 12 meridiane alle 2 era sospeso il lavoro; mentre la caricazione delle pelli cui diceva di aver partecipato era avvenuta verso l'una, l'una e mezzo. D'altronde, capirà, per aver aiutato a caricare una balla di pelli, ricevere un compenso di 20 corone!...

Il sig. Rascovich particolareggia i passi fatti per scoprire dove le due balle di pelli (sulle prime riteneva che fossero tre le balle rubate, ma fu accertato che erano due, in seguito a una revisione del magazzino al Sylos) erano andate a finire, e dice di aver rintracciato le pelli a Forlì, presso il Riva e presso il Levi. A quanto seppe dai confidenti e a quanto gli fu confermato dal Rebul, alla caricazione d'una balla - non sa se la prima o la seconda - parteciparono l'Angelo, il Giovanni ed il Biagio Dovier. Il carro, la prima volta, era guidato dal carrettiere Enrico Cecconi; la seconda volta, da certo Sussmann.

Molte domande vengono rivolte al teste ed egli risponde diffusamente.

A proposito del Gazzoni gli si domanda:

— Poteva il Gazzoni sapere trattarsi di merce rubata?

— Non posso dirlo. La qualità della merce era, poi, tale che non si trova facilmente sulla piazza chi la venda. Inoltre, il Gazzoni disse aver dato 200 lire sulla balla vendutagli; ora, un povero bracciante in legnami, come è lui, non ha certo a disposizione tale somma, per anteciparla agli altri.

— Sa lei se il Gazzoni partecipò anche al furto della seconda balla?

— Non potrei dirlo con sicurezza; ma a Ravenna e a Forlì mi dissero che la seconda balla fu venduta da un tipo simile a quello che aveva venduto la prima.

Avv. Pincherle: E' vero che suo papà aveva grande fiducia nel Rebul e che gli voleva molto bene?

— Certo. Il Rebul mostrava - e non lo metto in dubbio - il più grande attaccamento alla ditta ed alla nostra famiglia. Non posso escludere che abbia agito per seduzione di altri.

Viene inteso il teste Michele Gregorich e poi vien data lettura delle informazioni dell'autorità italiana, che descrivono il Gazzoni come un pessimo soggetto e imbroglione.

Il Gazzoni protesta.

G i u s e p p e D e A g o s t i n i s, procuratore della ditta Rascovich, conferma il deposto di Amilcare Rascovich: non ricorda, però, se il Rebul disse espressamente che alla caricazione d'una balla abbiano partecipato, oltre Giovanni Dovier, anche Angelo e Biagio Dovier.

A n g e l o T o s s u t i: Ebbe dal Cantarelli 60 o 70 corone in pezzi di 5 corone per consegnarle ad «Angelo facchino» presso la ditta Rascovich. Non ricorda, però, se gli fu detto di darle ad Angelo o a Giovanni.

Il dibattimento vien quindi sospeso. Alla ripresa, alle 5,

**continua l'escussione dei testi**

A n g e l o R i n a l d i, magazziniere presso la ditta Rascovich, conferma che non si lavorava mai dalle 12 alle 2. L'ammanco delle due balle fu riscontrato, dopo una revisione effettuata nel magazzino.

Un giurato: Alla revisione era presente Angelo Venier? Che contegno aveva egli? Si mostrava preoccupato?

— Non mi è parso.

Il teste depone favorevolmente sul conto del Rebul: veniva al lavoro qualche volta brillo, ma non in modo da non poter lavorare.

F r a n c. C i b e i, bracciante, narra che il Rebul gli raccontò di aver aiutato l'Angelo Dovier a caricare una balla e di aver ricevuto un compenso di 20 corone per tale fatto. Il Rebul, però, gli fece impressione di non aver saputo allora che si trattasse di pelli rubate. Il Rebul beve molto: è sempre «perso».

E m i l i o B e n z a i a, bracciante, conosce il Gazzoni e sa che non poteva certo disporre di 200 lire, poichè molte volte si rivolse a lui per avere prestiti di 60 centesimi.

Acc. Gazzoni: Non ricorda che le parlai di Cantarelli?

— Che Gambarelli la me va cantando (si ride). Mi no lo conosso.

G u i d o R e b u l, figlio dell'accusato Rebul, depone che due o tre giorni dopo il 15 agosto (forse il 18 agosto, quando avvenne il furto della prima balla vide verso le 12 o la una, in via Carlo Ghega, suo padre, brillo, in compagnia di tre o quattro regnicoli e vide che uno di questi gli dava 20 corone.

A domanda, dice che il padre è uno squilibrato. Saputo dell'accusa addossatagli, gli domandò che cosa ci fosse di vero: il vecchio gli rispose di non aver nulla saputo del furto e di non potersi spiegare come avesse ricevuto le 20 corone e dove fossero andate a finire.

L o d o v i c o M a c u s, da Duino, uno dei testi introdotti da Biagio Dovier, per dimostrare l'alibi, non sa se il 18 agosto questi fu a Duino.

F r a n c e s c o S c h o t t, anche dimorante a Duino, sa di aver visto, una giornata festiva, a Duino, Biagio Dovier, ma non può precisare se quel giorno fu proprio il 18 agosto.

G i o v a n n i F o r t u n a, da Trieste, nega che dall'una alle 2 pomeridiane Biagio Dovier fosse solito trovarsi con lui.

L u i g i a D o v i e r, moglie di Biagio, conferma che suo marito il 18 agosto si trovava a Duino.

A n g e l o V e n i e r, negoziante, ricorda che gli fu offerta, all'epoca del primo furto di pelli in danno della ditta Rascovich, una balla da uno sconosciuto: nega che questi sia l'Angelo Dovier.

G i u s e p p e M a z z o t t i conosce il Gazzoni da molti anni, perchè è compaesano suo: e dice di averlo visto spesso con il Cantarelli l'anno scorso, qui. Intese il Gazzoni lamentarsi di essere stato «tradito» dal Cantarelli, ma non sa a che cosa alludesse.

M a r g h e r i t a C o r i a n, cuoca, da Trieste; conobbe il Cantarelli e l'amante sua, Aida Balducci, perchè avevano preso una stanza nella casa sovrastante all'osteria in cui è occupata. Non sa di prestiti di 200 lire fatti dal Gazzoni al Cantarelli.

Si dà quindi lettura di numerose

**pezze processuali**

fra cui i deposti del dott. Emilio Zecchini, Alberto Luzzatto, Francesco Vouk, Edoardo Franco, Antonio Brovedani ed Eugenio Mingozzi.

Le informazioni sui tre fratelli Dovier non sono buone: il Rebul e Angelo Dovier sono incensurati. Giovanni Dovier è stato condannato una volta per contravvenzione di furto.

Respinta la proposta dell'avvocato Pincherle per due quesiti suppletori riflettenti le escriminanti dell'ubriachezza e dell'errore a favore del suo difeso Rebul, la Corte propone ai giurati otto

**Quesiti,**

dei quali i primi quattro si riferiscono alla responsabilità di Angelo, Giovanni, Biagio Dovier e Ignazio Rebul, nel furto della prima balla di pelle avvenuto il 18 agosto 1906; il 5.o quesito riflette l'accusato Gazzoni e domanda se questo sia responsabile di aver procurato la vendita di detta balla, che egli doveva sapere rubata; e gli altri tre quesiti riflettono la responsabilità di Angelo, Giovanni e Biagio Dovier nel furto della seconda balla di pelli rubata il 22 settembre 1906.

**La requisitoria e le arringhe**

Il P. M. sost. procuratore di Stato dott. P a n g r a z i incomincia col rilevare che al dibattimento le cose sono state presentate in forma diversa dalle risultanze del processo scritto: ma i giurati non si lascino trarre in inganno. Oggi Biagio Dovier ha assunto su di sè tutta la responsabilità del fatto, volendo salvare i propri fratelli. E' credibile quant'egli ha detto? Il P. M. esamina a lungo i differenti deposti che suonavano tutt'altro da quanto oggi è stato asserito e risponde: No. Passa poi a trattare della posizione processuale del Rebul e del Gazzoni e conchiude domandando per tutt'e cinque gli accusati un verdetto affermativo.

Il dott. R o b b a, per Angelo e Biagio Dovier, dice che l'accusa si poggia tutta sul Rebul, ma, come questi è vacillante e malfermo, così anch'essa si regge male in gambe. Sostiene che Angelo dovette essere confuso con Giovanni, spiega a favore di Angelo il biglietto sequestrato in prigione e domanda che venga mandato assolto, perchè possa recarsi alfine ad abbracciare la sua creaturina venuta al mondo quindici giorni fa. Spende poche parole per il Biagio Dovier, e conchiude col dire che per entrambi mancando l'assoluta e tranquilla convinzione di colpa, bisogna pronunciare verdetto assolutorio.

L'avv. P i n c h e r l e dice che la procura di Stato, mettendo già mesi addietro a piede libero il Rebul, indicò ai giurati la via da seguirsi. Il Rebul è un povero alcoolizzato, che certamente agì, nell'aiutare il furto, incoscientemente: tutt'una lunga vita onesta sta a favor suo, tutti i testimoni intesi non hanno potuto che dir bene di lui e lo si deve ritenere vittima della malvagità di chi ideò il furto e volle, nell'eseguirlo, la partecipazione d'un bracciante vecchio e fidato della ditta Rascovich, per far apparire la caricazione della balla - poichè d'una balla soltanto, la prima, si parla al confronto del Rebul - come un'operazione ordinaria della ditta e distruggere così ogni sospetto. Il Rebul, adescato con qualche litro di vino e poi ubriacato, si prestò inconsciamente: Sarebbe cosa contraria all'umanità ed alla legge condannarlo.

Il dott. G a s p a r i n i osserva che egli, se la legge non obbligasse il difensore ad assistere l'accusato fino all'ultimo momento, si sarebbe già ritirato, data l'ampia confessione fatta dal suo difeso. Spera che i giurati, tenuto conto dell'arresto subito da Giovanni Dovier, per mitigare le conseguenze del loro verdetto affermeranno che l'ammontare delle balle di pelli rubate fu inferiore alle 600 corone.

Il dif. L a n e v e, per il Gazzoni, dice che nei riguardi di costui in processo regna buio pesto: nessuno ha saputo fornir la prova che, il Gazzoni, prestandosi alla spedizione della balla di pelli, abbia saputo di far cosa immorale e illegale.

**Il verdetto e la sentenza**

I giurati negano la responsabilità di Angelo Dovier nel primo furto con 8 «no» e 4 «sì» e nel secondo furto con 12 «no»; negano, poi, all'unanimità la responsabilità di Biagio Dovier in entrambi i fatti e negano pure con 12 «no» la responsabilità del Rebul e del Gazzoni. Affermano, invece, la responsabilità di Giovanni Dovier, con 12 «sì», dei quali 6 per un importo superiore alle 600 cor. e 6 per un importo inferiore alle cor. 600, ma superiore alle 50. Essendo il Dovier responsabile di entrambi i furti, il presidente fa osservare che la Corte, per la commisurazione della pena, ha bisogno di sapere se entrambi i furti rappresentano un danno superiore alle 600 corone. I giurati rientrano nella loro stanza e poco dopo rientrano, correggendo le risposte ai due quesiti riflettenti Giovanni Dovier così: «6 «sì» per un importo inferiore alle 600 e non superiore alle 800 cor., ma superiore alle 50».

La Corte assolve Angelo e Biagio Dovier, il Rebul ed il Gazzoni e condanna Giovanni Dovier - maggior sanzione di pena - a 18 mesi di carcere duro inasprito con un digiuno ogni due mesi.

Gli assolti vengono rimessi in libertà, meno il Gazzoni che resta a disposizione della polizia. Il vecchio Rebul, dice, rivolto ai coaccusati assolti: «Oh 'desso podemo andar». Ed esce, sorridendo.

Il dibattimento finì iersera alle 11.

* Prossimo dibattimento il 9 corrente, per spendita di monete false.

# MARINA E NAVIGAZIONE.

**Movimento nel porto.**

Ieri arrivarono nel nostro porto il pir. del Lloyd «Euterpe» da Costantinopoli e Corfù; i pir. a.-u. «Petka» da Cattaro e scali con 361 pass., «Lussino» da Sebenico; il pir. inglese «Romney» da Swansea; il pir. ital. «Peuceta» da Salahora e Venezia, e il pir. danese «G. Koch» da Methil e Lisbona.

**Movimento dei piroscafi a.-u.**

«Carlo» arrivò ieri a Gravosa; «Anna Goich» partì ieri da Gravosa per Alessandria; «Olimpo» arrivò il 1. a Rotterdam; «Florida» il 25 p. p. a Shields; «Rackoczy» il 28 a Palermo; «Kostrena» il 24 a Methil; «Bosanca» il 25 a Porto Said; «Dunav» da Rangoon arrivò il 27 a Porto Said; «Dardania» partì il 25 da Shields per Trieste; «Franconia» il 1. corr. da Alessandria per Hull; «Eros» il 1. da Orano per Brema; «Dorotea» da Poti proseguì il 22 da Costantinopoli per Barrow.

Lloydiani. «Istria» proseguì il 27 p. p. da Porto Said per Bombay; «Imperator» il 27 da Porto Said per Trieste; «M. Valeria»» il 1. corr. da Rangoon per Calcutta; «Vorwärts» il 1. da Sciangai per Yokohama.

*2 Marzo.*

**Da POLA.**

**— Grave ferimento.**

Stasera verso le 8, in un'osteria di Piazza Verdi, vennero a diverbio certi Angelo Derin, di 21 anni, e Valentino Bottoni, di 28 anni, pescivendoli. Dopo un breve scambio di pugni il Derin uscì e ritornò con un lungo coltello, e mentre il Bottoni stava bevendo, glielo inferse nella schiena con tanta violenza che uscì dal petto, attraversando tutta la spalla destra. Il feritore fuggì. Il ferito fu assistito dai presenti che lo trasportarono prima nella farmacia Rodinis, dove gli furono date le prime cure e poi all'Ospedale provinciale. Il suo stato è grave. Il Derin fu arrestato verso le 9 in un'osteria.

**— Caduta.**

Oggi fu accolto all'Ospedale provinciale tale Matteo Drani, di 22 anni, da Valle, che era caduto da un'armatura producendosi gravi lesioni.

**Da ROVIGNO.**

## Processo Münz-Rocco

Nell'udienza del pomeriggio si escute il testimonio A n t o n i o L e n u z z a. Ha sentito parlare di tentativi di corruzione da parte dell'ing. Münz. Sa che il betone veniva fatto da questi con una miscela meno razionale, tanto che in qualche parte si può rompere con il piccone, mentre dovrebbe poter rompersi appena con mine. Anche buona parte delle pietre adoperate per le cordonate era non corrispondente, e tale pietre venivano pagate al Münz più del doppio del prezzo usuale della piazza. Su osservazione dell'ing. Münz riconosce che tale prezzo comprendeva altri lavori accessori. Sa che un ingegnere di una società di Neuchatel si rifiutò di mettere l'asfalto sulla betonata fatta dall'impresa Münz, perchè questa era difettosa ed egli non voleva compromettere il nome della sua casa.

L'ing. Münz fa rilevare che quando seppe le censure mosse dal sig. Lenuzza sulla qualità dell'asfaltatura, egli, che era obbligato alla garanzia per un anno, la estese spontaneamente e di proposito a cinque anni.

V i t t o r i o R e a dichiara che la Rappresentanza, votando la partecipazione del Comune al Consorzio per le costruzioni dei magazzini militari in Siana, non era a perfetta cognizione del rischio a cui si esponeva. Constata però che il Comune non soffriva danno. Poi depone su circostanze di non particolar rilievo.

Il notaio d o t t. F e l i c e G l e z e r rogò l'atto di permuta dei fondi in Valle del Ponte e vi allegò in piena buona fede il piano che comprendeva anche i fondi acquistati da privati, e che era stato compilato soltanto per giungere a una più ragionale particellazione dei fondi venuti in proprietà del Münz. Anche questi era in buona fede.

L'assessore prov. d o t t. C h e r s i c h depone su circostanze che riguardano la ferrovia elettrica Mattuglie-Laurana, e così fa il cons. cont. prov. d o t t. P o g a t s c h n i g. Dalla loro deposizione risulta che la Giunta prov. aveva presentato le note proposte alla Dieta senza ritirare previamente il parere di un tecnico perchè la provincia si trovava non a

Graz — Hotel Erzherzog Johann
Casa di primo ordine
l'unico Hotel nel centro della città, sulla Hauptplatz.
PREZZI MITI - ASCENSORE

15,000 Francobolli
diversi, spedisce per la scelta con 50-70% di sconto L. Traub, Briefmarkenhandlung, Vienna I, Tuchlauben 6.

Piume boeme per letti
a buon prezzo
5 chilo, nuove, pulite, Cor. 9.60: in qualità migliore Cor. 12.—; bianche, piumino, morbidissime Cor. 18 e 24; bianche come la neve piumino Cor. 30 e 36. Si spedisce franco, verso rivalsa. Si accorda lo scambio o si riprende la merce verso abbuono delle spese di porto.
BENEDIKT SACHSEL, Lobes N. 146, presso PILSEN (Boemia),

STABILIMENTO A FORZA MOTRICE
TORTELLINI
il non plus ultra della minestra, nonchè
PASTA GARANTITA ALL'UOVO
FRESCA E SECCA
fabbricata dal bolognese
LUIGI RIZZI, Trieste, Via Solitario N 17
ex direttore della premiata Fabbrica F.lli Bertagni, Bologna
Rivolgetevi alla vera fonte d'acquisto.

Nuova crema vegetale per il seno
Nuovissima invenzione composta di prodotti naturali Robustezza, sviluppo e riacquisto di forme del seno. Sporgenza del seno. Si usa soltanto esternamente. — Esperimentato dai medici. Prezzo per vasetto, con istruzione per l'uso Cor. 3.— e 5.—, spese postali 70 cent. Vendita e spedizione a mezzo della signora Käthe Menzel, Vienna XVIII, Schulgasse 3, I piano, 21
Accettansi in pagamento francobolli di qualsiasi paese.

Capsule Éuén
(10 Santal, 3 salol, 3 cubebe)
più efficaci che le iniezioni, le capsule di Santal, il copaive, ecc., non producono dolore, raccomandate dai medici, molte lettere di elogio. Prezzo cor. 3.70.
A TRIESTE: Farmacia Prendini, Palazzo Modello.
A POLA: Farmacia Wassermann „Al Foro".

Mercato di cavalli di lusso
a BUDAPEST.
I mercati di cavalli di lusso organizzati dalla Società Tattersal di Budapest, sotto il protettorato della Società agricola ungherese con annesse premiazioni, verranno tenuti quest'anno nei giorni seguenti:
Il primo mercato primaverile di cavalli N. XXXV, 11-13 Marzo,
Il secondo mercato primaverile di cavalli N. XXXVI, 14-16 Aprile,
Il mercato autunnale di cavalli N. XXXVII dal 28 Settembre al 1. Ottobre.
Questi mercati offrono l'occasione di procurarsi cavalli ungheresi da sella e da tiro di prima classe. Dieci giorni prima dei mercati verrà pubblicato, nelle lingue ungherese e tedesca, la prima edizione del catalogo, il quale contiene oltre alle disposizioni del mercato, la descrizione dettagliata sui cavalli prenotati. I cataloghi verranno spediti gratis e franco a chiunque ne faccia richiesta al Segretario della Società Tattersall (Budapest, Kerepesiut).

Primo Stabilimento Triestino Meccanico per la
Lavatura e Stiratura della Biancheria
Via Belvedere 35.
Specialità per la biancheria da uomo
lavoro esattissimo, senza concorrenza
SISTEMA VIENNESE.
Recapito per ordinazioni:
L. G. Colombani, Via Vincenzo Bellini 11.

MORTE alle Tinture dannose. Ricorrete per i vostri capelli e barba bianchi alla Tintura Marley. Non macchia. Evita pruriti, eczemi. Una facile applicazione al mese. Senza nessuna lavatura. Premiata con croce d'onore e Med. d'oro 1905 - Progressiva grande L. 3.50, piccola L. 2.50. Istantanea: L. 5.—, picc. L. 3.—, per posta cent. 80 in più. G. Berselli, via Broletto 50 Milano, Trieste: Farmacia Godina, Farneto 4

Rinomata Ditta V. MACCOLINI
7, via Correnti, Milano
MANDOLINO
per signorina L. ... Palissandro fino L. ... Sceltissimi, ... L. 14.50, L. 18. ... tarre L. 7.50. - Prima di fare qualsiasi acquisto chiedete il nostro splendido catalogo gratis

Tela Slesiana.
1 pezza
alta 70 cm. lunga 20 m. tela da contadino
alta 75 cm. lunga 20 m. » »
alta 75 cm. lunga 20 m. tela forte
alta 75 cm. lunga 23 m. tela casalinga
alta 75 cm. lunga 23 m. tela di lino
alta 145 cm. lunga 10 m. da lenzuola
piume per letti, pulite, ½ kg. C. 2.50
piume qualità imperiale ½ kg.
Garanzia per buona merce e misura giusta.
Spedizione verso rivalsa Johann Stephan Freudenthal E., Slesia aust.

CASSE FORTI IN UN SOLO PEZZO
senza alcun punto in cui poter essere infrante
Di costruzione assolutamente moderna, adatta per i tempi presenti. Senza serrature a chiave.
Enormi vantaggi in confronto alle solite vecchie costruzioni.
BECHER & HILDESHEIM, Vienna, I, Passauerplatz 2
Fabbrica casse forti per denaro e Stabilimento per la costruzione tesori Fornitori dell'i. r. Erario austriaco. Prezzi corr. illustr. gratis e franco
CERCANSI RAPPRESENTANTI.

Tintura per capelli „EFFECTOR"
di E. Link, legalmente protetta (innocua).
Premiata con medaglia d'oro, croce e diploma d'onore a Vienna, Parigi e Londra. Garantita innocua alla pelle e alla salute, tinge i capelli, la barba le sopracciglia grigie in nero, bruno scuro e chiaro e biondo scuro e chiaro e rosso, durevolmente, in modo che non si scolorano nè lavandoli nè nel bagno a vapore. Scatola grande f. 2, Scatola di prova f. 1. Per posta per l'impacco soldi 15 in più
Acqua di catrame per i capelli unico rimedio contro la caduta dei capelli e la forfora, 1 bottiglia Cor. 3
Petrolio per i capelli il miglior mezzo per lavare i capelli e la testa; si asciuga subito. — Una bottiglia Corone 2.40
E. LINK, parrucchiere, specialista in cosmetici e tinture, VIENNA, Spiegelgasse 19, in faccia al Dorotheum
A TRIESTE in vendita presso ETTORE ZERNITZ, drogheria via Stadion N. ...

I migliori FIAMMIFERI
sono quelli colla
Marca
CHIAVE

TROVANSI OVUNQUE
Rappresentanti a Trieste
Signori LAZZAR & HECHT, Telefono N. 878

Comperate SETA SVIZZERA!
Chiedete i campioni delle nostre novità per primavera ed estate per abiti e camicette: Echizen, Taffetas lustré, Louisine, à jour, Mousseline di cm. 120 altezza, da cor. 1.20 al metro, in nero, bianco, a colori uniti e variotinti, come pure abiti e camicette di batista, ricamati.
Non vendiamo che stoffe di seta pura, solide e garantite e direttamente ai privati, franco di dazio e porto a domicilio.
Schweizer & Co., Lucerna O 13 (Svizzera)
Esportazione di seterie — Fornitori di Case reali

Notizie interessanti per le signore

Prezzo corrente riccamente illustrato si spedisce franco per l'esame dei nostri ultimi modelli.

Il divo americano signor Giuliano Eltinge
il più elegante e celebre imitatore delle dame, che recentemente si produsse con straordinario successo da Ronacher a Vienna, porta soltanto i nostri celebri Busti Front Günsberger, modello 1907, per tutte le parti di donna che così meravigliosamente rappresenta.
Prima egli si faceva venire i busti da Parigi, Brusselles e New-York, ma poi s'innamorò talmente dei nostri busti, che non ne porta altri, perchè questi gli danno una figura graziosissima, senza arrecargli il minimo fastidio. Prima di partire per il suo grande giro artistico in America, il sig. Eltinge si è provveduto di un bel numero dei nostri busti, che ormai gli sono divenuti indispensabili. Questa è una prova dell'altissimo posto che la nostra ditta occupa nell'industria austriaca dei busti e la ditta Heinrich Günsberger & Sohn di Vienna ha contribuito un'altra volta a diffondere per tutto il mondo la forma dei busti viennesi. E se un uomo che porta i busti Front Günsberger, diventa così elegante, così grazioso, come devono poi essere le donne? La questione è superflua, perchè tutte le signore che hanno un grado e un nome, si annoverano fra le nostre più fedeli clienti.

Busti Front Günsberger modello Primavera 1907 insuperabili! sensazionali!

Non comprimono lo stomaco * *
* * Figura elegantissima, graziosa
Le signore appariscono snelle * *
* * * * Non dà nessun disturbo
quindi altamente igienico!
In vera balena, con legacci di seta, da cor. 30.— in più.
MOLTI CERTIFICATI DI ELOGIO
Avviso. Tutti questi busti vengono confezionati esattamente secondo misura, perciò stanno alla perfezione. Se non convenissero si cambiano senza difficoltà.
Ad ogni commissione si uniscono cartoline postali gratuite con ritratti dell'artista in costume da uomo e da donna, eseguite al bromuro d'argento.
Garanzia che si attagliano perfettamente
Questo è il signor ELTINGE coi nostri busti.

BUSTI FRONT
Modello 1907
in vera balena, con legacci di seta, da cor. 25.— in più; di tipo dei nostri celebri eterni busti Ercole con molle da orologio e legacci di seta, da cor. 16 in più.
La ditta esiste da 32 anni
Spedizione verso rivalsa o pagamento anticipato.
Avendo noi numerosissime ordinazioni, le signore sono pregate di voler dare le loro commissioni per tempo
Garanzia per la grandissima durata

Heinrich Günsberger & Sohn, Vienna I., Kärntnerstrasse 9 presso Theyer & Hardmuth
Fabbrica III/1 Hauptstrasse N. 7 c.

pagare, ma ad assumere soltanto la garanzia di una parte delle spese, e perchè tale garanzia veniva assunta per una metà dalla Ferrovia Meridionale, la quale certamente a mezzo dei suoi tecnici si sarà sincerata del vero valore dell'opera. Ad ogni modo se anche la Meridionale poteva mostrarsi corrente in riflesso a suoi interessi che in via indiretta sarebbero stati avvantaggiati, altrettanto poteva succedere con la provincia, che dalla nuova ferrovia, oltre al maggior gettito delle addizionali, avrebbe ritratto il vantaggio dell'apertura di una nuova e importante via di comunicazione. Ma in seguito, spinta anche dal rumore fatto dalla stampa e per mettere al coperto la sua responsabilità, assoggettò l'intero progetto di quella ferrovia al parere del direttore della rete tramviaria di Milano, ing. Giovagnoli. Non ricorda il dott. Pogatschnig con precisione le cifre concretate da questi; ma sa dire che gli fecero impressione di non discostarsi eccessivamente da quelle contenute nel progetto Münz. Tale differenza è giustificata dal fatto che la ferrovia non veniva pagata a contanti, ma con l'emissione di titoli. Ora delle cor. 2.800.000 nominali che rappresentano il valore del costo della ferrovia, solo 1.000.000, quelle coperte dalla garanzia provinciale, potevano essere emesse a un corso di poco inferiore alla pari, mentre delle altre una parte, coperta da garanzie sussidiarie, potevano esser emesse soltanto a un corso di parecchio più basso, e a un corso ancora più basso, se pur potevano trovar collocamento, l'altra parte non coperta da alcuna garanzia. La lettera rilasciata dai capi della maggioranza e della minoranza dietale all'ing. Münz non era affatto vincolativa. L'ing. Münz poco tempo fa, partecipò alla Giunta provinciale di aver provveduto altrimenti alla finanziazione dell'impresa per la costruzione della Mattuglie-Laurana e di rinunciare quindi alla garanzia chiesta alla provincia.

Un altro testimonio dichiara che nella costruzione del mercato coperto, in seguito alle insistenze del signor Lenuzza che si lagnava sul modo col quale venivano costruiti i muri, vennero demoliti due pezzi di muro all'unico scopo di dimostrare al signor Lenuzza che le sue lagnanze non erano fondate; e che l'ufficio edile dichiarò che la costruzione del mercato veniva fatta molto bene.

L'udienza è tolta a ore 6.20 pom.

*

Mi accorgo ora che nella fretta con la quale vi ho mandato ieri la relazione sulla deposizione dell'on. Rizzi, l'opinione data da questi sul conto del signor Giuseppe Rocco non risultò riportata completa. L'on. Rizzi disse che a suo giudizio il signor Rocco è un perfetto galantuomo che ha molto buon senso e che volle aver sempre vicino per 16 o 17 anni nell'Amministrazione comunale, perchè teneva per preziosissimi i suoi consigli in questioni amministrative; anzi non mancava mai di ricorrere ad essi, perchè dal cozzo del suo ottimismo con la prudenza del signor Rocco era convinto che avrebbero avuto origine cose buone e ben fatte. Esclude che il signor Rocco abbia tenuto il discorso incriminato allo scopo di favorire gli interessi suoi quale proprietario di case: egli parlò solo nella veste di rappresentante comunale. Crede che egli si inducesse a formulare le accuse contro il signor Münz forse perchè suggestionato e tratto in errore da qualcuno che gli stava vicino.

*

Questa mattina vennero escussi altri tre testimoni. L'ing. Enea Nicolich compilò un nuovo progetto per la costruzione del tram in Siana, e ne stabilì la spesa in cor. 330.000. Il progetto dell'impresa Münz per un tram in Siana prevedeva una spesa di oltre 500.000 corone. Avverte però che il suo progetto si differenzia di molto da quello del Münz, che del resto mai ebbe sott'occhio. Riconosce che quello del Münz prevede maggiori lavori di quelli previsti da lui, che aveva il solo proposito di stabilire a quale spesa dovrebbe assoggettarsi il Comune se avesse assunto a proprie spese la costruzione di un tram in Siana. Certo, se avesse voluto prender a base il progetto Münz, la cifra di cor. 330.000 da lui fissata avrebbe subito un aumento. A suo avviso la cifra per la costruzione di una ferrovia subisce un aumento dal 15 al 20% se il prezzo del suo costo, anzi che esser pagato in contanti, viene coperto con l'emissione di titoli.

In quanto riguarda la formola Wilkens, dichiara che essa è giusta in teoria, ma è errata in pratica, perchè i suoi fattori sono errati. Infatti sono calcolati in misura bassa gli interessi passivi e le percentuali di depennazione e non si tenne conto che l'esercizio della centrale elettrica nei primi momenti doveva essere assolutamente passivo. L'applicazione della formola torna tutta a favore dell'impresa, la quale paga cent. 7.5 quello che dovrebbe pagare 18 cent. o per lo meno 14 o 15. La centrale elettrica di Pola costò nel suo complesso corone 600.000; quella di Milano 600.000 lire.

L'ing. Alberto Ivancich depone sul modo con cui l'impresa Münz eseguì i lavori di asfaltatura e del mercato coperto, rilevando che i lagni a cui diedere luogo sono di poco più vibranti di quelli che solitamente si avevano nell'eseguimento di simili lavori.

L'ing. superiore della Marina Vittorio Rech riconosce, fra altro, che le condizioni dell'asfaltatura di Fiume sono peggiori delle condizioni attuali dell'asfaltatura di Pola. La centrale elettrica ha ingoiato oggi tante spese perchè la Rappresentanza comunale, contrariamente al parere suo e di altri colleghi rimasti in minoranza, non trovò di darle, già ai primi lavori di costruzione, quello sviluppo che dovette darle pochi anni dopo, incontrando una spesa che non sarebbe stata necessaria. Ha studiato in tutti i dettagli il progetto Münz del tram in Siana e si è procurato una quantità di dati per farsene un'idea esatta e trovò che l'importo preventivato era riducibile a non meno di cor. 508.000. Il progetto Nicolich, in confronto a quello Münz non prevede vari lavori d'entità, quali un escavo, un imbonimento, uno scambio, dei padiglioni d'aspetto, acquisto di vari fondi ecc. ecc.

Nell'udienza pomeridiana si dà lettura del parere dato dall'ing. Giovagnoli di Milano sui progetti delle ferrovie elettriche Mattuglie-Laurana e Prelma-Cantrida, parere che stabilisce in 3,000,000 di cor. il prezzo in contanti di queste ferrovie, il cui prezzo, nel progetto Münz - che prevede una garanzia da parte della Provincia e di altri fattori di corone 1.750.000 e la copertura del restante delle spese con l'emissione di titoli - è stabilito in corone 4.250.000, e dei commenti che a questo parere vi fece in due numeri il giornale «Idea Italiana».

Poi incominciano le arringhe. L'avv. Forlani, fatto omaggio alla serena oggettività con la quale il primo giudice assunse i rilievi complementari ordinati dal Tribunale, tende a dimostrare che il signor Rocco non raggiunse le prove della verità o della verosimiglianza per i fatti posti a carico al signor Münz e ne domanda la condanna. Il difensore penale Albanese, in un dihcorso stringato, chiaro ed esauriente e che mostra la sua profonda conoscenza di questioni amministrative, tende a dimostrare il contrario e chiede la conferma della sentenza del primo giudice.

I difensori replicano. Poi l'udienza viene rimandata a lunedì. Pare che la sentenza la si avrà lunedì.

### Da ZARA.

**— Il Governo e gli italiani.**
Il programma governativo venne qui accolto con senso di pessimismo e di rammarico. Perchè in linea scolastica gli italiani rimangono ignorati e in linea materiale Zara rimane sacrificata. Neanche il modesto postulato di elevare a superiore la scuola reale - espresso personalmente a Vienna dal signor podestà - non venne soddisfatto. La costruzione poi del tronco ferroviario Zara-Knin è rimandata di qualche anno, mentre un gran colpo riceve l'unica industria fiorente del paese - quella del rosolio maraschino - col progettato sviluppo all'esportazione della marasca secca.

**— La fine delle conferenze episcopali.**
Le conferenze episcopali sono finite e i vescovi sono tornati alle loro case. E' mantenuto il più rigoroso segreto sulle conferenze; ma si vuol far trapelare che i vescovi abbiano deciso in maggioranza di significare a Roma l'amarezza del popolo croato per le recenti decisioni di Roma. Amarezza rettorica, Come le minaccie di scisma sono assai poco serie.

### Incanti del Monte di Pietà.

Il 5 marzo:

**Preziosi** della gestione **119** (viglietto **giallo**) dal N. **108.700** al N. **109.800.**

### PUBBLICHE TAVOLE.

**Compravendite.**

Stabile in Chiadino-città civ. N. 33 di via Ferriera per cor. 38.056. - Stabile in città civ. N. 20 di via Chiozza per cor. 35.000.

**Mutui.**

Cor. 7800 al 5% a peso d'uno stabile in città.

### Cambio di vocale.

Fidarti a me - non dei, se ho *l'e*;
Sempre se ho *l'o* - duro sarò.

Spiegazione del giuoco precedente:
TAGO. TOGA.

## BORSE E MERCATI

**Chiuse di Borsa del 2 Marzo.** — (I numeri fra parentesi indicano la chiusura precedente). Vienna fuori borsa segna: Credit 681.—, Staatsbahn 682.50, Alpine 618.50, Lotti turchi 178.50. - La Borsa di Berlino chiude debole. Credit 214.10 (213.60). Disconto 182.25 (182.50). — Milano segna in chiusa: Cambio 100.07 (100.06), Rendita 103.30 (103.30), Meridionali 777.— (777.—), Mediterranee 452.— (451.—), Parigi apertura dell'Italiana 103.45 poi sino —.—, Chiusa francese 96.20 (96.10), Italiana —.— (103.47), Spagnuola 95.90 (95.85), Banche Ottomane 702.— (703.—) Rio Tinto 27.25 (26.80) Lotti turchi 153.50 (154.—).

Qui notasi Rendita Italiana 101.50 a 102.—, Azioni Credit 680.— a 682.—.

**Listino.** Napol. 19.08 a 19.11, Zecch. 11.25 a 11.35, Lire sterline 24.04 a 24.08, Londra 241.— a 241.65, Francia 95.30 a 95.60 Italia 95.30 a 95.60, Banconote italiane 95.30 a 95.60, Germania 117.45 a 117.75, Banconote germaniche 117.45 a 117.75, Rend. austr. carta 99.— a 99.30, Rendita austriaca in corone —.— a —.—, Rendita ungherese in Corone da 94.75 a 95.05, Credit 680.— a 682.—, Italiana 101.50 a 102.—, Staatsbahn 681.— a 683.—, Lombarde 160.50 a 162.50, Lotti turchi 178.— a 179.—.

*Parigi* 2. Chiusa. Rendita francese 3% 96.20, Rendita ital. 4% —.—, Rendita Spagnuola esterna 95.90, Azioni Banca ottomana 702.—.

*Parigi* 2. Chiusa. Ferr. e austr. —.— Lombarde 166.—, Rendita Turca unif. 97.25, Cambio Londra —.—. Rendita austr. in oro 99.80, Rend. ungh. in oro 4% 96.—, Länderbank 514.—, Lotti Turchi 153.50, Banca di Parigi 15.65, Meridionali ital. 775.—, Azioni Rio Tinto 27.25.

*Londra* 1. (Cambi Chiusa). Consolid. 86 7/8, Lombardi 6 1/2, Argento 32 —, Rend. Spagnuola 94 3/4, italiana 101 1/2, Cambio su Vienna —.—. Sconto di piazza 4 3/4.

*Francoforte* 2. (Borsa della sera). Azioni del Credit austr. 214.—, Ferrate dello Stato 145.70, Lombarde 30 70.

**Caffè.** *Amburgo.* 2. Chiusa). Santos good average per marzo 31.50, per maggio 32.—, per settembre 32.75, per dicembre 33.—.

*Amburgo* 2. Rio ordinario loco 33—34, reale loco 35—37, buono loco 38—39, staz.o

*Havre* 2. (Chiusa). Santos good. average per mese corr. (per 50 chilogrammi) a fr. 39.75, maggio 40.—.

*Nuova York.* 2. Apertura Rio per consegne future staz.o, 5 in rialzo a 5 in ribasso.

**Cotoni.** *Liverpool* 2. — Mercato staz.o. Tenders in Docheta —, Vendite 6000 con presi affari consegna. Importazione 33000. Merce americana a consegna da qualunque porto C. L. M. Marzo 5 76/100, Marzo-Aprile 5 76/100, Apr.-Maggio 5 74/100, Maggio-Giugno 5 73/100, Giungo-Luglio 5 72/100, Luglio-Agosto 5 71/100, Agosto-Settembre 5 68/100, Settembre-Ottobre 5 66/100, Ottobre-Novembre 5 63/100, Novembre-Dicembre 5 62/100.

**Petrolio.** *Anversa* 2. Loco 20.50. staz.o

**Olio.** *Parigi* 2. Ravizzone per mese corr. 71.50, per aprile 67.50, maggio-agosto 68.—, Settembre-Dicembre 64.25. fermo

**Segala.** *Parigi* 2. Mese corrente 17.75, per aprile 17.75, per maggio-giugno 17.75, per maggio-agosto 17.75. calma

**Frumento.** *Parigi* 2. Mese corrente 23.35, per aprile 23.40, per maggio-giugno 23.45, per maggio-agosto 23.30. staz.o

**Farina.** *Parigi* 2. Fleurs de Paris per 100 k. per mese corrente 29.55, per aprile 29.80, maggio-giugno 30.05, maggio-agosto 30.20. staz.a

**Spirito.** *Parigi* 2. Per mese corrente 40.75, per aprile 41.25, maggio-agosto 42.50, settembre-dicembre 38.25. fermo

**Zucchero.** *Parigi* 2. Greggio 88° uso nuovo 22.75-23.— staz.o, Bianco per mese corr. 25 5/8, per aprile 25 7/8, per maggio-agosto 26 1/8, ottobre-gennaio 26 3/4. Raffinato 55.50 a 56.—. staz.o

**Navigli agli Hangars.** (I. r. Magazzini Generali). - Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars la sera del 2 marzo 1907, con le date presumibili del termine delle operazioni:

| Hangar | Nome de Nav. | Data | Osservazioni |
|---|---|---|---|
| 1 | Arimatea | 7 | Scaricazione |
| 1a | Ida | 5 | » |
| 1b | Lederer Sandor | 4 | » |
| 5 | E. F. Ferdinand | 8 | » |
| 6 | Semiramis | 7 | » |
| 9 | Windsor | 7 | » |
| 12a | Dubac | 8 | » |
| 12b | Ravenna | 2 | Caricazione |
| 13a | Arad | 3 | Scaricazione |
| 13b | Fr.o Giuseppe I | 7 | » |
| 14 | Nippon | 8 | » |
| 17 | Styria | 5 | » |
| 21 | Peucetà | 4 | » |
| 22 | Hermine | 6 | » |
| 23 | Gundulich | 6 | Caricazione |
| 24 | Gothic | 5 | Scaricazione |
| 25 | Anna | 6 | » |
| Molo I | Flink | 6 | » |
| » I | Belrorie | 4 | » |
| » II | Scaramangà | 2 | Caricazione |
| Molo IV | Filippo Artelli | 2 | Scaricazione |
| » IV | Bark Cont. Hilda | 6 | » |
| » 0 | Maria B. | | |

Stampato ed edito dalla "Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO", Redattore responsabile Giulio Cesari. - Trieste.


**VOLONTARIATO MILITARE**
**Autorizzata Scuola Preparatoria, Corso N. 17, II p.**
diretta dal **Prof. Ricc. Dr. de Luyk**
vengono istruiti quegli allievi che intendono dare gli esami nel giugno e nel settembre prossimo. Vi insegnano professori in attività di servizio dell'I. r. Accademia di Commercio, del Ginnasio Comunale, della i. r. Scuola Nautica e della Civica Scuola Reale.
Informazioni ed iscrizioni **ogni giorno** dalle **3-5 pom.**

**CARBONE DI LEGNO FAGGIO.**
Nei boschi Radocha e Ochsenbüchel della **Gutsverwaltung Rupertshof**, Posta **Rudolfswerth**, in Carniola, sono da vendere all'asta, al migliore offerente, 5000-6000 metri di rami e di cime d'alberi di faggio per carbonizzazione. Le offerte in iscritto, coll'aggiunta di Corone 100.— quale cauzione, sono da dirigersi, al più tardi fino il 15 Marzo 1907, alla suddetta amministrazione, la quale dà volentieri qualsiasi informazione in merito.

*L'uso continuo della bevanda senza alcool*
**Succo di mele Ceres**
*rende la testa chiara, nervi forti, sonno placido*
**Nuovo raccolto molto più a buon prezzo.**
Finissima bevanda rinfrescante adatta per i balli.
**GEORG SICHT, Società per azioni**
Sezione «Cereswerke», AUSSIG sull'Elba.

**Negozio Manifatture**
**Via Solitario N. 2**
**(angolo via Maiolica).**
**Per poco tempo**, allo scopo di smerciare un grande deposito di **Manifatture**, preservate dall'incendio, avrà luogo
la GRANDIOSA VENDITA
di **Stoffe di lana, fustagni, cotonerie, stamperie, biancheria, pelliccerie, articoli minuti, ecc. ecc.**
**a prezzi straordinariamente bassi**
GRANDE OCCASIONE.
**Apertura lunedì 4 Marzo.**

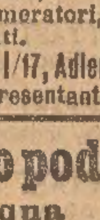
**Celebri in tutto il mondo**
sono le mie razze di
***CANARINI***
**Harz e Seifertsoh.**
Spedisco verso rivalsa questi eccellenti cantori verso garanzia che arrivano vivi e 15 giorni di prova. Maschi a fior. 4, 6, 8 e più.
**Friedrich Sauer Graslitz** (Erzgebirge)
*Prezzo corrente gratis*

*Articoli igienici*
**di vescica di pesce e di gomma**
soltanto articoli originali parigini
di primissima qualità, spedisce con discrezione a Cor. 2, 4, 6, 8, fino Cor. 16 la dozzina
**J. REIF, Specialista**
**VIENNA**
Brandstätte N. 3
Prezzi correnti gratis in busta chiusa.
25 anni di successo.

**Crema giapponese per il seno.**

Unico ed efficace rimedio per **sviluppare il seno** a ridonargli le sue forme. Si usa soltanto per uso esterno, garantito innocuo. Adatto per qualunque età o costituzione. **Effetto sorprendente.** Prezzo di un vasetto, compresa l'istruzione sul modo di usarlo, Cor. 4 e Cor. 7. Spedizione con discrezione verso rivalsa.
**KAROLINE WEILL**
**Vienna XVI, Ottakringerstrasse N. 31**

**Materiale per ferrovie di servizio.**
consistente in circa 25 chilometri di binario, da 5, 7, 8 e 11 chilog., vagoncini di ferro a bilico e con piattaforma, 3 locomotive da 40 e 50 HP. con 76 cm., 3 locomotive da 20 e 40 HP con 60 cm. di scartamento, piattaforme girevoli, scambi e oggetti minuti. Inoltre pompe, grue, e diversi utensili di lavoro, conservati in buonissimo stato, dopo terminato il lavoro, **vendesi a prezzo mitissimo** anche ripartitamente. Gentili offerte sub «Gelegenheitskauf 1036» indirizzare all'Ufficio annunzi Rafael & Witzek, *Vienna I, Graben 28.*

**Cor. 3** costa un timbro a mano, in caucciuc, con nome, professione e indirizzo, della lunghezza fino a 6 cm., di durata infinita, con cassettina e cuscinetto di molla durata.

**Gratis** prezzo corrente per timbri, tipografie per casa, numeratori, lettere e numeri tagliati.
Fabbrica timbri J. LEWINSON, Vienna I/17, Adlerg. 12
Filiale Odessa. Cercansi rappresentanti.

**Vendesi bellissimo podere**
**con forza d'acqua**
Offerte sub **«Sannthal 85.000»** a **Cilli**
POSTA RESTANTE.

**GONNA VIENNA**
**fior. 2.60**

**fior. 2.60**
(esattamente come il disegno) bellissimo taglio, forma ultima moda che sta a pennello, loden tirolese prima qualità, in grigio, avana, verde, oliva, bleu, nero e stoffe da uomo rigato e quadrigliate in grigio, oliva e avana.
**f. 1.95**
Gonna concorrenza, da strapazzo, ma lavorata bene, elegantissima, con cuciture inglesi, di loden forte, tutti i colori oppure di stoffa di Bruna, quadrigliata.
Ogni gonna è lavorata separatamente e solidamente secondo misura, non è un lavoro di dozzina! Per misura bastano la lunghezza anteriore e posteriore, la larghezza della cintura e dei fianchi
**Spedizioni verso rivalsa.**
**Alla Grande Sartoria di Gonnelle**
**HERMANN AUER**
**Vienna IX/2, Nussdorferstr. 3/T.**

**BREVETTI D'INVENZIONE**
**per tutti i paesi procura e sfrutta**
**l'ingegnere M. GELBHAUS**
nominato dall'imp. reg. ufficio patenti e giurato patrocinatore per brevetti
**Vienna, VII., Siebensterngasse 7** (dirimpetto l'i. r. Ufficio patenti)

**Raccomandiamo ad ogni Signora**
che deve fare gli acquisti necessari **per la stagione di primavera ed estate**, di chiedere **l'invio affatto gratuito** del nostro
**GRANDE CAMPIONARIO**
or ora completato, contenente le ultime novità in **Stoffe per signora, per bluse, zefir, mussolina, batista** e molte altre **stoffe lavabili** dalla qualità al più buon prezzo alla più fina, anche **telerie e cotonerie** ecc. come pure i
**GIORNALI ILLUSTRATI DI MODE**
con gli **ultimi modelli** in **toilettes da signora, confezioni, bluse, cappelli, ombrelli, guarnizioni, biancheria, vestiti da uomo e da ragazzi, ed articoli per ammobigliamento e per casa** ecc.
***Scelta, qualità e buon prezzo senza concorrenza!***
**Grand Magazin „AU PRIX FIXE"**
**VIENNA, I., Graben 15/11**
**Ingresso: I., Habsburgergasse 1**
Casa fondata nel 1872 **Kammer & Schlesinger** Casa fondata nel 1872



Gli avvisi collettivi costano quattro centesimi la parola. Tassa minima 40 centesimi. — Gli indirizzi vengono dati al Salone d'informazioni del "Piccolo", piazza Carlo Goldoni N. 1, pianterreno; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

**DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI**

CERCASI persona pratica del lavoro di 5 chilogr. per progettata nuova azienda di tale commercio. Offerte non anonime sub S. 200» al Piccolo. 8790

CERCASI **giovane circa 20 anni con almeno un anno di pratica presso spedizioniere, buona conoscenza tedesco, stipendio circa 50 fiorini secondo capacità. Offerte sub «Diligente 33» al Piccolo.** 8710

CERCASI persona pratica ramo marittimo, corrispondenza italiana, inglese, possibilmente francese, stipendio da convenirsi secondo merito; dirigersi Valdirivo 26. 8500

CERCASI per scrittoio giovane o signorina abile stenografo, dattilografo, tedesco, italiano, preferiti quelli già occupati presso ditta in coloniali. Offerte sub «Coloniale» al Piccolo. 1831

CERCASI donna servizio. Via Chiozza N. 54, II p. 1850

CERCASI **ragazzo quale praticante. Offerte al Piccolo sub «N. 1726»** 2019

CERCASI macchinista in commissione bianco, macchina Singer. Via Giuseppe Caprin 4, pianoterra. 8901

CERCASI mezza lavorante bianco, lavoratorio biancheria Heubergher, Manzoni 8. 8894

CERCASI garzona calzolaia o anche principiante. Via della Guardia 24, II. 8900

CERCANSI molti riscuotitori verso 6% provvigione sull'incasso. Cauzione cento cor. Offerte al Piccolo sub «Paga fissa dopo 2 mesi». 8902

CERCASI prestaservizi. Via Fontana 3, pianoterra. 1989

CERCASI donna servizio alcune ore al giorno. Via Torre Bianca 43, I sinistra. 8903

CERCASI ragazza prestaservizi per coniugi soli, due volte al giorno. S. Nicolò 27, III. 2054

CERCASI ragazza quindicenne forte, intelligente. Presentarsi con genitori lunedi deposito vini Farneto 3. 2056

CERCASI prontamente portinaio calzolaio, sarto, senza figli. Acquedotto 33, Mosettich. 2050

CERCASI domestica per cucinare e lavori casalini, buone condizioni. Indirizzo Piccolo. 2048

CERCANSI mezza lavorante, garzone macchina calze. Via Conti 24, pianoterra. 8915

CERCANSI brave mezze lavoranti sarte donna. Indirizzo al Piccolo. 2076

CERCASI garzona calzolaia. Negozio pellami via Giulia N. 16 (Rizzatto). 8918

CERCASI brava lavorante stiratrice. Corso 21. 8930

CERCASI brava lavorante berrettaia. Indirizzo Piccolo. 2077

CERCASI donna servizio. Via Boccaccio 23, III piano, porta 13. 2072

CERCASI prestaservizi per alcune ore al giorno. Via Foscolo 20, II, porta 5. 9882

CERCASI ragazzo barbiere accompagnato dal genitore. Indirizzo al Piccolo. 9881

CERCANSI lavoranti calzolai per lavori vecchi e nuovi. Via S. Giovanni 6. 8872

CERCASI garzona gilettante con paga. Indirizzo Piccolo. 2035

CERCASI ragazzetta per pasticceria. Indirizzo al Piccolo. 2017

CERCASI prontamente una garzona. Sartoria da uomo via Farneto 28. 2020

CERCASI garzona sarta da donna. Corso 3, porta 9, IV. 8907

CERCASI prestaservizi, mensili cor. 16. Via Ireneo 4, porta 5. 2043

CERCASI prontamente brava domestica per piccola famiglia. Via Giulia 88. 8961

CERCO garzona stiratrice. Indirizzo al Piccolo. 2098

CERCANSI mezza lavorante sarta uomo e garzona. Riborgo 33, III. 2099

CERCASI ragazzo per lavoratorio orefice. A. Wieser, Corso 5. 1974

CERCANSI apprendisti e mezzi lavoranti fabbri. Indirizzo Piccolo. 1958

CERCASI prontamente prestaservizi; presentarsi mattina. Corso 21, IV piano. 8855

CERCASI bonne tedesca oppure cameriera per Sestri Levante, presso Genova. Indirizzo Piccolo. 1973

CERCASI ragazzetta bambinaia (pesterna). Via Barriera 1, I. 8858

CERCANSI mezze lavoranti, garzone, lavoratorio biancheria. Via Manzoni 5, III. 8913

CERCASI garzona sarta uomo con paga. Via Ponterosso N. 5. 2094

PRIMARIA ditta caffè cerca signorina verso buon emolumento, pratica tutti lavori scrittoio, indispensabili referenze primarie. Offerte sub «Fatturista» al Piccolo. 1832

PRIMARIA **compagnia d'assicurazioni vita cerca abili produttori verso fisso e provvigione. Offerte sub «Avvenire» Piccolo.** 8787

PRESTASERVIZI per mattina e dopopranzo cercasi. Acquedotto 93, III, porta 10. 8782

PRIMARIA casa commerciale di qui cerca signorina perfetta stenografa e dattilografa tedesca. Offerte sub «Stenografa 16» al Piccolo. 1808

SI cerca una donna di servizio per tutto il giorno. Via Molin grande 9, II. 8846

RISCUOTITORE che depositi corone 500 cauzione contanti cercasi. Offerte «Prontamente libero» Piccolo. 1892

CERCO ragazza e mezza lavorante gilets. Via Riborgo 27, III, Milanese. 8905

PRIMARIA **casa commerciale cerca abile, serio piazzista con paga fissa e provvigione, il quale conosca la clientela ramo coloniali, che eventualmente viaggiasse l'Istria e Friuli. Offerte «Piazzista viaggiatore» Piccolo.** 1970

BONNE tedesca abile cucito, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 1953

PRIMARIA DITTA TEDESCA cerca signorina corrispondente italiano, tedesco, francese, inglese. Saranno preferite quelle che conoscono la stenografia e dattilografia. Offerte «Corrispondente 1000» al Piccolo. 8851

GARZONI falegnami cerca la cooperativa di produzione, via Ferriera 3. 8898

DITTA primaria cerca brava signorina, anche per leggera corrispondenza italiana, tedesca. Offerte in ambedue le lingue al Piccolo «Capace 999». 9885

CERCO prontamente mezzo facchino e ragazzo per deposito vini. Piccardi 24. 2028

CASA **commerciale cerca riscuotitore buoni attestati, eventualmente cauzione. Offerte Piccolo «Riscuotitore»** 1971

PIAZZISTA per visitare famiglie, commestibilisti, verso paga, provvigione, cerca deposito vino. Offerte sub «Piazzista» al Piccolo. 8882

PRONTAMENTE cercasi portinaio calzolaio senza prole. Via S. Michele 26. 8871

RAGAZZO 14-16 anni pratico delle vie della città cercasi per distribuire stampati. Presentarsi con libretto di lavoro. Indirizzo al Piccolo. 5000

PRIMARIA **ditta cerca signorina pratica della dattilografia, stenografia, lavori di scrittoio e della lingua tedesca. Offerte dettagliate con pretese stipendio, all'amministrazione del Piccolo sotto «Primaria».** 2112

GIOVANE pratico lavori scrittoio capace corrispondenza tedesca trova pronto collocamento. Indirizzo Piccolo. 1778

28 fior. affittasi prontamente stanza, costo. Farneto 16, II. 8899

PRESTASERVIZI giovane cercasi prontamente cor. 14, pranzo, caffè. Via Pozzo del Mare 1, III, porta 11. 8948

OFFICINA da fabbro cerca giovani da banco. Indirizzo al Piccolo. 2091

PRIMARIA ditta caffè cerca signorina verso buon emolumento, pratica tutti lavori scrittoio, indispensabili referenze primarie. Offerte sub «Fatturista» al Piccolo. 7946

SIGNORA, perfetta conoscenza tedesco, italiano, offresi dopopranzo compagnia signora, bambini. Offerte «Flora» Piccolo. 8912

CORRISPONDENTE tedesco, boemo, parzialmente italiano, primissimi attestati, cerca posto per mezza giornata. Offerte «Mezza giornata» Piccolo. 8928

GIOVANE impiegato, italiano, sloveno, tedesco, corrispondente, pratico tutti lavori scrittoio, magazzino, desidera migliorare posizione, disposto anche viaggiare. Gentili offerte «Existenz» Piccolo. 1968

SIGNORA ved. cerca posto portiera. Indirizzo al Piccolo. 1870

ABILE comptoirista tedesco, ventiseienne, cerca posto adatto; andrebbe anche quale magazziniere; parla italiano, boemo, croato. «Veritas» Piccolo. 1834

CONTABILE corrispondente italiano, tedesco, conoscenza francese, slavo, lavoratore indipendente, ottime referenze offresi. Gentili offerte «Attivo» Piccolo. 8762

DICIANNOVENNE pratico tutti lavori scrittoio, perfettissimo dattilografo, fatturista, archivista ecc., ottimi attestati, cerca posto. Gentili offerte «Underwood» Piccolo. 1946

OFFRESI giovane pratico commercio, conosce italiano, tedesco, francese, serbo, contabilità e corrispondenza. Referenze primissime. Offerte sub «1881» al Piccolo. 1909

IMPIEGATO contabile principale banca, conoscenza italiano, tedesco cerca posto ore pomeridiane, ottime referenze, miti pretese. Offerte sub «Contabile» al Piccolo. 1854

ASSOLTO **accademico, anni pratico Trieste, perfetto corrispondente tedesco, dattilografo, stenografo, conosce italiano, inglese, tariffe, offresi. Offerte Piccolo «Eifrig»** 8953

SIGNORINA tedesca, conosce piano, francese, cucito, lavori muliebri, cerca occupazione per la mattina. Offerte «Governante» Piccolo. 8840

CUOCA tedesca fina cerca posto qui o fuori. Indirizzo Piccolo. 2024

CAMERIERA fina molto brava nel cucito cerca posto qui. Indirizzo al Piccolo. 2024

RAGAZZA tedesca per bambini cerca posto. Rivolgersi via S. Maurizio N. 15, terzo piano. 8884

SIGNORINA tedesca di buona famiglia, molto pratica nelle mansioni di casa, cerca posto come donna di chiavi oppure per accudire bambini. Gentili offerte sub «E. M. P.» Graz, fermo posta Murplatz. 8696

GIOVANE assolto scuola agraria, pratico lavori di cantina, si occuperebbe presso deposito vini. Offerte sub «Z.» Piccolo. 1965

PERSONA offresi alle famiglie per qualunque lavoro di cucito, vestiti bambini. Offerte sub «Lavoro» Piccolo. 1952

OFFRESI signorina quale praticante. Offerte sub «B. G.» al Piccolo. 8850

OFFRESI capacissimo cocchiere con attestati. Indirizzo al Piccolo. 1955

OFFRESI conduttore dalmato osteria paraggi S. Giacomo, con cauzione; rivolgersi via Industria 666, osteria. 2018

UOMO media età, di modi civili, perfetto italiano, tedesco, offresi quale cursore, servo, ecc. presso Ditta, Stabilimento o fabbrica. Gentili offerte sub «E. H.» buone referenze al Piccolo. 2009

CORRISPONDENTE italiano, francese, offresi pure lavori scrittoio nel dopo pranzo; scrivere sub «Attività» Piccolo. 8897

CORRISPONDENTE tedesco, dattilografo, lavoratore indipendente, offresi prontamente. Offerte «Adler» Piccolo. 8931

PROVETTA sarta offresi quale direttrice per primario lavoratorio. Offerte al Piccolo «L. L.». 8882

PROVETTO contabile bilancista offresi ore serali per impianti, revisione e qualsiasi lavoro di contabilità. Corrispondente tedesco, francese e italiano. Indirizzo Piccolo. 2036

SOTT'UFFICIALE pensionato, italiano, quarantanovenne, desidererebbe occuparsi quale portinaio presso famiglia signorile, miti pretese. Rivolgersi Geromet, Rivo 3, falegname. 8966

CUOCA giornata cerca posto. Via Luigi Ricci 6, IV, 10. 8843

GIOVANOTTO istruito, corrispondente italiano, francese, occupasi anche viaggiatore. Miti pretese. Offerte «Istruito» Piccolo. 2104

SIGNORINA dattilografa perfetta nella corrispondenza tedesca, tenitura libri, conoscente italiano, cerca posto adatto. Indirizzo Piccolo. 2069

**ISTRUZIONE**

IMPIEGATO cerca insegnante per la lingua italiana. Offerte con pretese al Piccolo sub «Dante». 8967

ASSOLTO legale darebbe lezioni d'italiano ed eventualmente di materie legali. Prezzo mite. Offerte: «Mite» Piccolo. 8937

MAESTRA perfezionata pianoforte, mandolino, chitarra, impartisce lezioni. Acquedotto 24, III destra. 8924

CERNE' (Cassa risparmio 2). Lingue tedesca, italiana, tenitura libri, corrispondenza commerciale, corripetizioni scolastiche corone otto mensili. 9879

DISTINTO tedesco darebbe lezioni modico prezzo eventualmente verso alloggio, costo oppure stanza. Offerte sub «Madrelingua» al Piccolo. 8799

MAESTRA lezioni piano, mandolino, canto, mensili cor. 6. Indirizzo Piccolo. 1969

SCUOLA di taglio e confezione di vestiti. Istruzione col rinomato metodo Laufner. Lezioni particolari nella scuola. Corsi speciali di taglio, durata un mese. Fanny Luzzattò, Corso 7, III. 1980

SCUOLA danze Daquino sabato 9 corrente annuale grande festa delle Viole. Signorine sono pregate inviare adesioni Carducci 12. 8774

SALA TERSICORE. Oggi dalle 4 alle 9 istruzione danza. Chiozza 7, Pietro Modugno. 1821

**AFFITTANZE**

CERCASI, 24 Agosto, campagna, bel quartiere soleggiato 3-4 camere, acqua, gas. Offerte Casella Postale 61, Tergesteo III. 8730

CERCASI stanzetta ammobiliata, costo, vicinanza Campo Marzio. Offerte con prezzo al Piccolo sub «Ferroviario». 1917

AVVOCATO cerca per Agosto tre stanze uso studio, posizione centrica. Indirizzo Piccolo. 1438

MAGAZZINO piccolo a volto per fabbricazione cera cercasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 1731

SIGNORE **sessantenne cerca due stanze ammobiliate, eventualmente costo, presso distinta famiglia vicinanze Tergesteo, Sub «Tergesteo» Piccolo.** 8893

CAMERA elegante in bella, tranquilla posizione cercasi. Soltanto offerte corrispondenti indirizzare sub «D.» al Piccolo. 8942

SPOSI cercano stanza ammobiliata, possibilmente presso signora sola. Offerte «Autunno» Piccolo. 8837

CERCANSI per Agosto due quartieri nella stessa casa, quattro camere, due camere. Offerte «Due quartieri» al Piccolo. 2007

TRE signori cercano due camere ammobiliate con costo. Gentili offerte dettagliate con prezzo «Stabile» Piccolo. 1991

CERCASI per Agosto, locale uso negozio. Offerte al Piccolo, precisando posizione e prezzo sub «Ca... ria». 2049

CERCASI prontamente quartiere due stanze, camerino, c... circa 600 corone. Offerte «Circa 600» al Piccolo. 2087

CERCASI Agosto, eventualmente prima, quartiere sei-otto stanze, accessori, centro, primo escluso. Offerte, prezzo «Centro 907» Piccolo. 9386


**Il seguito degli avvisi collettivi si trova in VI pagina.**

†

**RAIMONDO e FANNY MALUSA** unitamente ai figli, nonni ed altri congiunti, partecipano addolorati agli amici e ai conoscenti il decesso della loro amata

# GIORGINA

d'anni 1½, avvenuto questa mane dopo lunghe sofferenze.

Le care spoglie verranno trasportate direttamente al Camposanto Lunedì 4 corrente, alle ore 9 ant.

TRIESTE, 2 Marzo 1907.

**Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta.**

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 43.

†

# EDOARDO TERZAGHI

*I. e R. Consigliere contabile di Marina i. p. e Capo Corrispondente del Lloyd austriaco i. p.*

spirò serenamente questa mane nella grave età d'anni 80, dopo lunghe sofferenze.

Gli addoloratissimi sottoscritti partecipano il decesso ai parenti, agli amici ed ai conoscenti.

Il trasporto della cara salma seguirà Lunedì 4 corr., alle ore 10 ant., direttamente al Camposanto, partendo il convoglio funebre dalla via dell'Officina N. 4.

TRIESTE, 2 Marzo 1907.

**Carlo - Luigia - Carolina ved. Sikora** figli — **Carolina** consorte — **Maria Sikora** nipote

*Si prega di essere dispensati dal ricevere visite di condoglianza*

**Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta.**

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 43.

†

# ANNA FRIDRICH

spirò questa mane dopo breve malattia, munita dei conforti religiosi.

Il consorte **dott. Francesco**, il figlio **Riccardo**, la figlia **Elvira** e la nuora **Berta**, a nome pure degli altri congiunti, partecipano l'irreparabile perdita agli amici e ai conoscenti.

I funerali della cara estinta avranno luogo Lunedì 4 corr., alle ore 11 ant., partendo il convoglio funebre dalla casa N. 4 di via Corti.

TRIESTE. 2 Marzo 1907.

***Si prega di essere dispensati dal ricevere visite di condoglianza.***

**Il presente serve quale partecipazione diretta.**

Impresa *PIETAS*, via Vincenzo Bellini 13.

# Angelo Ascoli

spirò ieri a Monza dopo lunga malattia.

Le desolate sorelle **Clementina Lederer, Vittoria Tedeschi, Emilia Latzer, Elisabetta Schey,** in nome anche dei cognati e cognata, dànno parte di tale sciagura agli amici e conoscenti.

TRIESTE, li 2 Marzo 1907.

**Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta.**

**Una parte degli avvisi collettivi si trova in V pagina.**

CERCASI magazzino in corte, posizione centrica. Offerte «Magazzino 100» Piccolo. 9880

CERCO stanzetta ammobiliata con costo, prezzo mite, presso famiglia tedesca. Offerte con prezzo sub «30» Piccolo. 2033

SI cerca in affitto una abitazione con tre camere, cucina e camera da bagno, in posizione libera, vista di mare, in una casa nuova oppure villa per occuparla al più tardi ai 15 di aprile a. c. Offerte sotto «A. S.» al Piccolo. 1703

CERCANSI camera, camerino, cucina, qualunque punto città-campagna. Offerte Piccolo «Famiglia». 8954

SPOSI CERCANO PRONTAMENTE bel quartiere 2 stanze, camerino, cucina, posizione centrica, moderno comfort. Rivolgersi Trani, Libreria Schimpff. 2101

CERCANSI prontamente due belle camere, cucina soleggiata, vicino Sant'Antonio vecchio. Indirizzo Piccolo. 1954

CERCASI per agosto, possibilmente prima, quartiere tre camere, camerino, eventualmente bagno, giardino, in campagna oppure città. Indispensabile acqua, gas. Offerte con prezzo fino 900 corone sub «Fortuna» Piccolo. 1951

CERCASI, maggio o agosto, quartiere pianoterra, tre stanze, accessori, unito magazzinetto chiaro, anche corte. Offerte sub «Quartierone» Piccolo. 1964

CERCASI quartiere soleggiato, tre camere, camerino grande, bagno, stufe e cucina gas, primo o secondo piano, chiaro e tranquillo. Offerte sub «Otto» Piccolo. 1977

AFFITTASI camera ammobiliata presso famiglia tedesca. Via Ruggero Manna 20, porta 9. 8847

AFFITTANSI due stanze, una ammobiliata, una vuota. Piazza Leonardo da Vinci 4, terzo. 8845

AFFITTANSI 2 letti, volendo costo, massima nettezza. Maurizio 2, II, 13. 2021

AFFITTASI stanza ammobiliata, buon prezzo, centro. Indirizzo Piccolo. 2026

AFFITTASI camera grande, vuota, ingresso libero. Madonnina 8, III. 8865

AFFITTANSI camera, cucina, due camere, cucina, camera con focolaio. Indirizzo Piccolo. 2030

AFFITTASI prontamente stanza ammobiliata. Via Tiziano Vecellio 9, IV, p. 21. 8867

AFFITTANSI stanza ingresso libero, 15 Marzo, più grande, vuota. Indirizzo Piccolo. 2004

AFFITTASI letto 2 corone settimanali. Indirizzo Piccolo. 2008

AFFITTASI prontamente bellissima camera ammobiliata. Chiozza 51, III, porta 8. 2003

AFFITTASI stanza bene ammobiliata, ingresso libero, poggiuolo. Indirizzo al Piccolo. 1992

AFFITTASI bella camera ammobiliata. Torre Bianca 43, p. I sinistra. 8776

AFFITTASI, soffitta, quartiere camera, cucina. Indirizzo Piccolo. 2062

AFFITTANSI **quartieri grandi, piccoli, magazzini e botteghe, casa nuova, massimo comfort, prezzi modicissimi. — Rivolgersi Ponte della Fabbra 2, ore 12-1 e 3-5 pom.** 1963

AFFITTASI prontamente stanza ammobiliata. Via Ireneo 6, p. 3. 1873

AFFITTANSI due camere, cucina f. 155. Rozzol «Villa Francesca». 8746

AFFITTANSI Agosto campagna-città primo piano 5 stanze, cucina, camerino, ripostiglio. Indirizzo Piccolo. 1976

AFFITTASI prontamente villa signorile 6 stanze, cucina, dispensa, con o senza mobili, stalla e vasto giardino in Ronchi Friuli via S. Trinita 80. Rivolgersi al castaldo della casa predetta. 8334

AFFITTASI elegante stanza ammobiliata, quasi ingresso libero. Via Toro 11, primo. 8713

AFFITTANSI quartiere quattro stanze, camerino, cucina, nonchè villino cinque stanze, camerino, cucina, gas, acqua. Rivolgersi Navali 24. 8750

AFFITTASI prontamente stanza ammobiliata. Via Boccaccio 12, porta 10. 8675

AFFITTASI per il 24 Maggio in via Gaspare Gozzi 3, III, causa partenza, quartiere composto di 2 stanze, cameretta, cucina e camerino bagno. 8681

AFFITTANSI quartieri di stanza, cucina e cesso con acqua e gas, casa nuova Rozzol P. 777 in prossima vicinanza della nuova piazza Foraggi. Informazioni via Nuova 7, I. 9746

AFFITTANSI quartieri due, tre stanze, camerino, cucina, acqua, gas; rivolgersi Navali 24. 79

AFFITTANSI **per 24 agosto due magazzini a volto, due quartieri cinque, sei stanze, cucina. Via Zovenzoni 5.** 1072

AFFITTASI grande camera ammobiliata per uno o due signori. Via Pierluigi da Palestrina 1, III. 1437

AFFITTANSI una stanza bella, camerino ammobiliati per signore o signorina. Via Rossetti 26, piano II, porta 9. 1923

AFFITTASI bellissima stanza vuota con due finestre. Via Farneto 51, II, porta 10. 1979

AFFITTASI agosto bella stalla sei posti, camerino, fienile, rimessa. Indirizzo Piccolo. 1976

AFFITTANSI due stanze ammobiliate senza costo, vicino piazza Lipsia, scuole. Indirizzo al Piccolo. 1975

AFFITTASI camera vuota o ammobiliata, con stufa e uso di cucina, pressi chiesa Sant'Antonio vecchio. Trattoria «Mormorazione», piazza S. Lucia 1. 8856

AFFITTASI a distinto signore stanza elegantemente ammobiliata. Carradori 16, terzo. 8810

AFFITTANSI due camere ammobiliate, davanti, vicino Giardino Pubblico. Piazza Leonardo da Vinci 4, I piano. 1950

AFFITTASI un letto a persona pulita. Madonnina 5, porta 4. 8842

AFFITTASI a signorina o signora sola bella stanza vuota, vicino via Rossetti. Indirizzo al Piccolo. 1966

AFFITTASI camera ammobiliata, ingresso libero. Via S. Maria Maggiore N. 2, IV piano. 1961

AFFITTASI cameretta soleggiata, volendo costo, parlasi anche tedesco. Zovenzoni 3, porta 55. 8844

AFFITTASI cameretta con due letti. - Via Luigi Ricci 5, porta 4. 1971

AFFITTASI **24 agosto magazzino grande uso osteria e deposito vini, dietro Piazza Grande. Indirizzo Piccolo.** 2051

AFFITTASI pel 15 corrente bella stanza ammobiliata. Giovanni Boccaccio 11, porta 18. 2059

AFFITTASI camerino ammobiliato. Via Dante Alighieri 6, I p. 8883

†

# Giuseppina ved. Zalateo

d'anni 77, si spense serenamente ieri mattina.

I desolatissimi figli **Carlo, Giuseppina ved. Bessarione, Filomena** mar. **Rittmeyer** e **Maria ved. Fabbro,** nonchè la nuora **Lucia** ed il genero **Carlo,** a nome pure degli altri congiunti, dànno il triste annunzio agli amici e ai conoscenti.

Il trasporto della cara salma seguirà oggi Domenica, alle ore 3 pom., partendo il convoglio dalla Cappella del civico Ospedale.

TRIESTE, 3 Febbraio 1907.

**Il presente serve quale partecipazione diretta.**

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 43.

AFFITTASI prontamente negozietto centrica posizione. Rivolgersi via Chiozza 12. 8888

AFFITTANSI 2 quartieri, acqua, parchetti, in campagna, per Agosto. Indirizzo Piccolo. 2052

AFFITTANSI due letti ad onesti operai. Indirizzo Piccolo. 2053

AFFITTASI camera ammobiliata o vuota. Via Molingrande 42, porta 17. 8892

AFFITTASI prontamente stanza vuota, sul davanti. Canova 22, secondo, porta 11. 2057

AFFITTANSI camere ammobiliate, eventualmente vuote. Indirizzo al Piccolo. 2055

AFFITTANSI **quartieri signorili cinque stanze, camerino bagno, cucina, ripostiglio, acqua, gas, parchetti, focolai moderni, massimo comfort. Acquedotto 70, casa nuova. Rivolgersi Galilei 11.** 2002

AFFITTASI bellissima stanza ammobiliata, eventualmente costo. Via Giulia 27, III. 2023

AFFITTASI bellissima stanza ammobiliata. Piazza Goldoni 12, terzo destra. 8870

AFFITTASI un letto in stanza chiara. Via Fontana 7, I. 2046

AFFITTASI stanza vuota, uso cucina. Gelsi 12, II, porta 11. 8869

AFFITTASI stanza bene ammobiliata, soleggiata, eventualmente costo, presso distinta famiglia. Rossetti 17, primo. 2100

AFFITTASI stanzetta ammobiliata, volendo costo. Barriera 23, I destra. 8957

AFFITTASI grande stanza ammobiliata, parchetti, stufa, massima pulizia. Olmo 4, porta 14. 8952

AFFITTASI camera, uso di cucina. - Via Gatteri 44, porta 3. 8838

AFFITTASI letto fior. 1.20 settimanali. Androna del Pane 5, I, destra. 1956

AFFITTANSI due locali adatti magazzini, osteria, negozio, S. Michele 37. 8859

AFFITTASI stanza ingresso libero, vuota o ammobiliata. Via Barriera 1, I. 8857

AFFITTASI camera elegantemente ammobiliata, ingresso libero. Beccherie 7, I. 8919

AFFITTASI stanza vuota soleggiata, ingresso libero, volendo uso di cucina. Via Petrarca 3, III. 8929

AFFITTASI prontamente camera ammobiliata due letti, uso di cucina. Farneto 10, III. 2081

AFFITTASI quartiere di 3 camere, cucina, giardino, gas, acqua. Via Giulia 70. 8925

AFFITTASI prontamente stanza ammobiliata, costo fiorini 35. Farneto 34, I. 8921

AFFITTASI camera vuota soleggiata, casa nuova. Salice 21, III, 12. 8926

AFFITTASI prontamente quartiere camera, camerino, cucina. Donadoni 18, p. II. 8923

AFFITTASI prontamente quartiere 3 stanze, camerino, cucina. Rossetti 12, III, visitare dalle 11 alle 4. 8917

AFFITTASI prontamente quartiere parchettato, 2 camere, cucina, giardino. Via Vento 8. 2068

AFFITTASI quartiere posizione centrica composto di tre stanze davanti, una interna, anticamera, camerino, cucina, soffitta, per Agosto. Indirizzo Piccolo. 2062

AFFITTASI bella stanza ammobiliata. Piazza S. Giovanni 4, IV, porta 19. 8947

AFFITTASI elegantissima stanza ammobiliata, costo finissimo, prezzo mite. Via Nuova 27, porta 4. 8950

AFFITTASI per 24 Maggio, anche prima, quartiere via Stadion 33, II piano, 2 stanze, anticamera, camerino, cucina. Rivolgersi portiere casa stessa. 2093

AFFITTASI stanza ammobiliata f. 9, volendo costo 28, casa nuova. Indirizzo Piccolo. 2060

AFFITTANSI 2 camere, cucina, campagna. Via Eremo 320, Gregorich Giovanni. 8908

AFFITTASI bellissima stanza ammobiliata, magnifica vista sul mare, ingresso libero, 2 minuti Piazza Lipsia. Indirizzo Piccolo. 2071

AFFITTANSI quartieri grandi, magazzini, botteghe, ville, fondi, tettoie. Caffè Moncenisio Ranzatto, dalle 9-10, 3-4. Telefono 1748. 2089

AFFITTASI camerino con letto, prezzo conveniente. Via Istituto 13, mezzanino. 8944

AFFITTASI prontamente stanza elegantemente ammobiliata per 2 persone, volendo costo. Rivolgersi Chiozza 18. 8941

STANZA ammobiliata per signore distinto. Rossetti 17, portinaio. 2066

STANZA bella ammobiliata, senza vis-à-vis affittasi prontamente. Farneto 60, III destra. 8914

ROIANO affittasi camerino con letto, persone onesta, cor. 10. Indirizzo Piccolo. 2078

PIAZZA Cornelia Romana 2 (S. Antonio vecchio) prontamente subaffittasi splendido quartiere 2 stanze, camerino, cucina, casa nuovissima. 8945

ADIACENZE Acquedotto, presso coniugi soli affittasi bella camera ammobiliata, ingresso libero. Indirizzo al Piccolo. 2086

PRONTAMENTE piccolissima famiglia affitta camera vuota. Acquedotto 24, porta 31. 2096

CERCASI compagno stanza possibilmente studente, miti pretese. Indirizzo Piccolo. 1972

CENTRO affittasi stanza vuota, secondo, ingresso libero, gas. Indirizzo Piccolo. 1949

CAMERA bellissima, ammobiliata, affittasi cor. 18, buona famiglia. Canova 11, porta 10. 8841

CAMERA d'affittare con uso di cucina. Barriera 18, porta 17. 8965

QUARTIERE 2 camere, camerino, cucina, acqua, gas, per famiglia tre persone cercasi agosto, centro. Indirizzo Piccolo. 2105

VIA Commerciale, angolo scala Pauliana, in costruzione, affittansi per Agosto: quartieri di 2, 3, 4 camere, camerino, bagno, dispensa, poggiuolo, giardino, cucina, da corone 600 a cor. 1250. Comfort moderno. Indirizzo Piccolo. 1983

12 fiorini stanza ammobiliata due letti, uso cucina, acqua, affittasi. Indirizzo Piccolo. 2061

QUARTIERI d'affittare; rivolgersi presso Ufficio mediazioni affittanze. Sebastiano 1, secondo. 8934

INGRESSO libero affittasi stanza ammobiliata, Corso, prontamente. Indirizzo Piccolo. 2063

VIA Gaspare Gozzi 3 (pressi Meridionale) affittansi per agosto, davanti, quartieri di due camere, camerino, bagno, cantina, cucina cor. 580; interno due camere, cameretta, cucina, cor. 500, massimo comfort. Vasto magazzino con retro magazzino, prezzo da convenirsi. Indirizzo Piccolo. 1983

VIA Pauliana 6 (pressi Meridionale) casa d'angolo affittansi per agosto secondo piano tre camere, camerino, cucina, cantina cor. 825; primo piano due camere, camerino, cucina cor. 580; mezzanino due camere, camerino, cucina cor. 560, massimo comfort. Indirizzo Piccolo. 1983

CAMERA volendo con due letti affittasi in casa nuova, vista stupenda. Via Giorgio Galatti 18, porta 13. 8889

BELLISSIMA, grande stanza affittasi in casa signorile con completa pensione a distinto signore, vicino stazione Meridionale. Indirizzo Piccolo. 2092

VIA Commerciale vicino Scala Pauliana, in costruzione, affittansi per agosto: sul davanti quartieri di due, tre camere, due camerini, bagno, cucina, poggiuolo, ballatoio da corone 600 a cor. 1000; all'interno quartieri di due camere, anticamera, poggiuolo, cucina corone 500, comfort moderno. Indirizzo Piccolo. 1984

STANZA ammobiliata affittasi. Via Belvedere 10, primo piano, porta 5. 2025

QUARTIERE di 5 camere, anticamera, camera di servi e cucina prontamente da affittare, vista sul mare. Rivolgersi via Franca 5, II p., parte destra. 2040

AFFITTO camerino ammobiliato a persona onesta. Beccherie 3, IV piano. Maestrani. 2039

D'AFFITTARE scuderia di lusso da oggi fino 24 Agosto. Indirizzo Piccolo. 2016

CAMPAGNA soleggiata affittansi prontamente per la stagione 3 camere con comodo di cucina. Indirizzo Piccolo. 2022

D'AFFITTARE prontamente quartiere, camera, camerino, cucina. Via Limitanea 25. 2074

D'AFFITTARE stanza ammobiliata, ingresso libero. Via Maurizio 11, porta 10. 8949

QUARTIERI (anche attigui) due, tre stanze, accessori, comfort, pigione modica, affittansi agosto. Belvedere 32; visitare mattina. 1872

DA affittare stanza ammobiliata eventualmente con costo. Via Madonna del mare 5, II, destra. 1779

ROIANO 541 dietro la chiesa affittansi quartieri grandi, piccoli, locale pronto uso osteria, bottega uso forno. Rivolgersi portiere. 1647

QUARTIERE via Alfieri 21, secondo piano: sei stanze, camerino, cucina, poggiuolo, magazzino, giardino, acqua, gas, cor. 1600. Rivolgersi via Giustinelli 2 A, secondo piano destra. 1581

MOTIVO partenza affittasi prontamente oppure agosto magazzino centro, affitto attuale corone 2000, cedesi per corone 1600 annue. Indirizzo Piccolo. 1889

QUARTIERI di 2 e 3 camere, acqua, gas appigionansi prontamente e per agosto. Via Luigi Ricci 6. 8714

MAGAZZINO vastissimo con grande cortile affittasi prontamente a Barcola. Offerte sub «Magazzino» al Piccolo. 8800

CORSO 2, piano III, affittasi pel 24 Agosto quartiere 7 stanze, delle quali 3 sul Corso. Rivolgersi allo Stabilimento Hartmann, Corso 2. 8432

QUARTIERI elegantissimi appigionansi prontamente e per agosto. Acquedotto 91, 93. 7981

IN **centrica posizione affittasi prontamente negozio con mostra grandiosa a roulette. Indirizzo al Piccolo.** 7035

STANZA ammobiliata, bella, quadrata, arieggiata, fior. 8.50. Fabbri 10, porta 18; dietro chiesa Sant'Antonio vecchio. 8854

ANDRONA S.ta Tecla 22 affittansi per Agosto II piano, due camere, camerino, cucina, soffitta cor. 410. Terzo piano 3 camere, camerino, cucina, soffitta, cor. 480. Indirizzo Piccolo. 1983

BELLA stanza elegantemente ammobiliata, pulitissima, con bella vista, da affittare. Indirizzo Piccolo. 1915

TROVASI stanzino interno per fior. 5 anticipati. Indirizzo al Piccolo. 2044

DA affittare bella stanza ammobiliata. Piccolomini 6, I, porta 8. 1978

DISTINTA famiglia affitta elegante stanza massima nettezza, escluse donne. Indirizzo Piccolo. 1960

PIAZZA **Giuseppina affittansi a distinta signora, prontamente due stanze parchettate, primo. Indirizzo Piccolo.** 9887

QUARTIERE SIGNORILE in campagna affittasi prontamente per l'estate. Indirizzo Piccolo. 2012

VIA Giorgio Vasari 14 (prolungazione via dell'Olmo) affittansi per agosto due vasti magazzini a due fori prezzo da convenirsi. Quartieri di due, tre camere, camerino bagno, cucina da cor. 510 a cor. 780, massimo comfort. Indirizzo al Piccolo. 1983

VIA Paduina casa nuova affittansi una, due stanze elegantissime. Indirizzo Piccolo. 2042

SUBAFFITTASI quartiere moderno 3 stanze, camerino, cucina per maggio o subito. Via Foscolo 27. 8886

GRETTA 776 vicino alla Scarpa affittansi per agosto quartieri di due camere, camerino, cucina, cor. 530, massimo comfort. Indirizzo Piccolo. 1984

BELLISSIMA stanza ammobiliata o vuota affittasi prontamente. Scussa 7, pianoterra, porta 6. 8862

SCRITTOIO **posizione splendida centrale, eventualmente anche parte magazzino, subaffittansi per agosto. Indirizzo Piccolo.** 2027

CAMERA con due letti affittasi ad operai onesti. Indirizzo Piccolo. 2073

PRONTAMENTE affittasi bellissimo quartiere 2 camere o una camera, cucina. Campagna Roiano. Indirizzo Piccolo. 2011

CAMPAGNA sopra Montebello milleottocento tese coltivabilissime con casa tre camere, cucina affittasi prontamente. Rivolgersi Calzoleria Mödling, Corso 27. 72

ACQUISTO stabili in città esclusi mediatori. Scrivere sub «Case» al Piccolo. 1894

CERCO macchina scrivere Adler, pulito, vetrina libri, canapè, poltrone, poco usato, buono. Offerte al Piccolo «Prontamente buono». 2084

CERCASI chiusura da scrittoio usata. Offerte sub «Invetriata» al Piccolo. 8860

DA vendere bicicletta nuovissima. Belvedere 16, p.terra. 1865

VENDESI in San Giacomo casetta vecchia 5 quartierini, netta d'intavolazioni corone 6000, rende corone 600. Pagamento da convenirsi. Michele Polacco, Caffè Adriatico. 1739

VENDESI completa uniforme nuova impiegato ferrovia dello Stato, escluso rivenditori. Via Cecilia 13, porta 4. 1900

VENDONSI bellissimi vasi giapponesi, modico prezzo, escluso rivenditori. Indirizzo Piccolo. 1982

VENDESI per ragioni famigliari latteria bene avviata. Indirizzo Piccolo. 1985

VENDESI pianoforte coda corta, ottime condizioni. Rivolgersi via Petronio 1, I. 1959

VENDONSI due piante fiori artificiali, grande assortimento sacchetti per dolci. Corso 32, II. 2032

VENDONSI lavandini (scafe), una fontanella, diverse colonnette per poggiuolo. Via Tesa 31. 2014

VENDESI cucina economica bene avviata, lavoro sicuro. Via Navali 50. 2010

VENDONSI causa partenza bellissime stanze letto, pranzo, quadri, suste nuove. Canova 13, porta 4. 2047

VENDESI splendido pianino nuovissimo, corde incrociate, prezzo occasione. Barriera 14, III, destra. 8887

VENDESI bellissima vetrina da cucina, nuova. Via Torricelli 12, primo, sinistra. 8890

VENDONSI bellissimo soprabito moderno quasi nuovo, cappelli usati da uomo. Indirizzo Piccolo. 2041

VENDO prontamente grande zonofono, 70 dischi prezzo occasione, adattatissimo trattoria o famiglia. Indirizzo Piccolo. 2047

VENDONSI occasione due bellissimi chiffonniers 2 porte, due letti massicci, suste, materassi, sgabelli, cassone per vestiti. Canova 21, porta 5. 8875

VENDESI villino due quartieri, due camere, cucina. Via Eremo 320, Gregorich Giovanni. 8909

VENDESI nuovissimo splendido divano galleria peluche con tappeti. Indirizzo Piccolo. 2083

VENDONSI Underwood, Adler, Densmore, Fox, Barlock, Yost, Macchine scrivere, come nuove, con garanzia, prezzi occasione. Poste 6. 8921

VENDONSI nuovissimi studi nudo, Das Album Moderne Kunst, ecc. causa partenza. Via del Toro 5, I sinistra. 8936

VENDESI boa piuma-marabou grigioperla, ultima novità, prezzo modicissimo. Indirizzo Piccolo. 2080

VENDESI chiffonnier a due porte moderno. Indirizzo al Piccolo. 2070

VENDONSI tavolo, credenza, scrittoio; Piazza Francesco 1, primo, scala interna. 8910

VENDESI canapè usato con galleria. Corso 11, terzo, porta 6. 9888

VENDESI una partita carta e registri. Giacomo Fano, Beccherie 20. 9884

VENDESI caffè popolare con decreto. Rivolgersi Ufficio Commerciale, Barriera 33. 8962

VENDESI fonografo con dischi nuovo, mite prezzo. Androna S.ta Giustina 2. 8955

VENDESI stanza matrimoniale noce chiara, disegno recentissimo. Pondàres 19, falegname. 8956

PIANOFORTE eccellente, diversi altri istrumenti vendonsi, occasione. Acquedotto 31, terzo. 2079

OCCASIONE favorevole. Vendo prontamente negozio olio, aceto, saponi, posizione ricercatissima, luogo adatto pure per generi alimentari ecc., buona clientela, utili dimostrabili, condizioni vantaggiose. Indirizzo Piccolo. 2095

CARDELLINI per razza vendonsi. Via Antonio Caccia 7, corte, terzo. 2106

TRATTORIA antica, Città vecchia, appaltasi fior. 30 mensili, adatta vini dalmati. Agenzia Gambrinus, Farneto 12, telefono 1642. 2097

BICICLETTA Styria, quasi nuova, contropedale «Atlas», mozzo libero, vendesi. Nuova 20, porta 6. 8964

VIOLINO d'autore vendesi prezzo d'occasione. Indirizzo al Piccolo. 9883

SINGER originale buonissima vendesi prezzo occasione. Via Tiziano 13, III. 2038

CAUSA malattia vendesi trattoria centrica posizione, splendido avvenire, avviatissima, incasso giornaliero cor. 150, piccole spese. Indirizzo al Piccolo. 2031

BICICLETTA da vendere in buonissimo stato, per 20 fiorini. Via Pierluigi Palestrina 10, IV. 8865

BOTTEGHINO frutta, erbaggi bene avviato, buona posizione, lavoro sicuro vendesi. Indirizzo Piccolo. 1987

CANE di guardia, giovane vendesi buon prezzo. Acquedotto 56, I. 8885

OCCASIONE 8 pile Cupron nuove, 7 volts, 50 ampèr ora, f. 35. S. Sebastiano 2. 8904

MACCHINA fotografica 12 vetri occasione eccellente, metà prezzo vendesi. Indirizzo Piccolo. 2037

NEGOZIO commestibili bene avviato vendesi causa malattia. Indirizzo al Piccolo. 1970

BICICLETTA scorrevole, fusto basso, vendesi. Via Seminario 2, III; Depangher. 8861

BARCOLA vendesi un fondo adatto per fabbricare uno o due villini, prezzo mite. Indirizzo al Piccolo. 1948

BICICLETTA «Puch» quasi nuova vendesi fior. 45. Via Campanile 3, IV piano. 8849

SCALDATOIO bagno a gas ottimo stato vendesi prezzo d'occasione. Indirizzo al Piccolo. 1967

PIANOFORTE **Schnabel, buonissimo, vendesi eccezionalmente fiorini novanta. Via Cologna 23, secondo.** 1960

MOTOCICLETTA Peugeot nuova, forcella elastica vendesi prezzo mitissimo. Via Petronio 1, porta 2, pianoterra. 1863

BICICLETTA vendesi, mozzo libero, freno contropedale, modello 1907. Indirizzo Piccolo. 1823

OCCASIONE eccezionale vendonsi splendido lampadario gas corone 50; vetrina, armadio, colapiatti, 2 tavole cucina soltanto corone 60. Gioachino Rossini 4, porta 6. 8788

GIGANTE cinematografo con accessori vendesi prezzo occasione. Visitare 11 alle 3. Indirizzo Piccolo. 1662

PIANINO (noce americana) corde incrociate, moderatore vendesi. Gaspara Stampa 6, primo. 1419

PIANO concerto, meccanica ripetizione, vendesi. Via Fabbri 1, pianoterra. 904

VENDO **ottimo grammofono con 12 dischi, prezzo da convenirsi. Indirizzo al Piccolo.** 2103

BICICLETTE uomo e donna, americane, vendonsi. Via Chiozza 81, I. 1957

MOTORE a gas 8 HP Langen & Wolf, macchina tagliaforaggi, mescolatore con puleggie, molino a balle (Kugelmühle) vendonsi prezzo conveniente. Indirizzo Piccolo. 2088

GENEROSISSIMA **mancia all'onesto rinvenitore che porterà una cravatta con spilla diamanti e perla, Gelsi 9, II, destra.** 2107

SMARRITO cane da caccia spinone bianco, nome Piero. Rinvenitore portarlo Corso 47, II p., verso mancia. 8880

SMARRITO figaro diamantini legato a corda; l'onesto rinvenitore riceverà generosa mancia recapitandolo via Giulia 13, I piano. 2206

SMARRITA cagnetta nera. Portarla via Ponziana 333, villa Ferriera. 8873

OMER. Ritiri lettera posta Centrale sub «Amore Palmira». 8787

ORCHIDEA 35. Quanto non Vi vedo e quanto Vi voglio bene. Il tempo passa... verrà migliore. Mille ardenti... Tuo. 2109

PAOLO. Attendoti mercoledì. Salutami tanto la povera cagna. Giovanin tuo. 8877

TOSCA 74. Offesa lanciatami influì grandemente animo mio. Posso rimproverarmi solamente di amarti troppo e di esser prudente per non perderti. Prememi dirti non esser io tanto volgare quanto mi credi. Niente lettera. Addoloratissimo. 8927

LUGLIO 29 ti aspetto martedì alle 5½ alla finestra. A. 8935

ROSA. Tante cose, le più care dalla tutta tua. 40

MAESTRI Cantori. Semper Ave 23. Tout près de Vons avec le desir, joli, blond, Rêve. 60

GIOVANE impiegato trentenne, stanco celibato, brillante posizione, cerca simpatica signorina, scopo matrimonio. Esclusi mediatori. Rispondere fermo posta Centrale sub «Lealtà». 2015

FIOR di spino. Questo tuo inesplicabile silenzio mi uccide. Che cosa è dunque successo, qualche sventura forse? Se domani non ho tue notizie, vengo da te. 8933

PREZIOSITA' 45. Mi spiacque la vostra ironia! Se vi è d'ingombro tuttociò che mi riguarda, restituite pure, ma come? Maria. 8960

VEDOVA sola in età, con piccola dote contrarrebbe matrimonio signore solo attempato, con sola pensione, avendo già splendido mobilio di casa. Posta Stadion «Veritas». 8906

ANITA. Non credere che con il nuovo dolore ti dimentico, penso soffro e ricordo; scrivi a chi t'ama, tuo V. Urce Lui? 8839

ANGIOLETTO! Sorriderà la primavera a chi chiede oltre la vita, amore? Tesoro. 8958

VELO. Mercoledì 10¼ tutti. 40

SIGNORINA benestante, simpatica, seria, educata, contrarrebbe matrimonio impiegato regio 40-50 anni; scrivere Amistà, Gorizia, via Signori fermo posta. 8959

SIGNORINA distinta attempata, piccola dote, cerca signore civile, vecchio, scopo matrimonio. Offerte Posta centrale verso scontrino «Pasqua». 8891

SIGNORINA distinta, colta, con cauzione, unirebbesi matrimonio con ufficiale esercito, possibilmente capitano. Offerte sub «Intermedium» Posta centrale, verso scontrino. 8896

STELLA fulgente. Quante e quante volte domando a me stesso, non è un sogno questo? Non può immaginare la gioia, la contentezza, ch'io provo in questi giorni, tutto mi sembra bello, la vita mi sorride, e m'avvolge in un mondo pieno d'incanti infiniti. 2065

SIGNORA mezza età, desidera conoscere signore impiegato regio cinquantenne scopo matrimonio. Gentili offerte sub «1907» posta centrale. 8879

SIGNORI distinti, possidenti, impiegati regi ecc. buone posizioni che desiderano unirsi in matrimonio con signorine, signore con dote, dirigano sub «Assoluta discrezione» posta centrale verso scontrino. Indirizzi non precisati respingonsi.

VIOLETTA. Mi avevi promesso di scrivermi lunedì 6½. Arturo. 2075

CERCASI serio, abile, discretissimo mediatore eventualmente mediatrice matrimoni. Dirigere offerte fermo posta centrale sub «Discrezione». 8873

SALUTE. Probabilmente arriverò lunedì. Sento ingigantire sentimenti che tutto mi dominano. Vivo nella speranza dolce che il tuo amore, come il mio, si faccia giornalmente più forte ed indistruttibile. Infuocatissimi tutto tuo. 2110

SINCERITA'. Ritirate lettera. Tanti affettuosi saluti. 8920

CREDITI da vendere occasione, sicuro incasso. Gaspare Gozzi 3, Novak, II piano. 8852

MUTUI con e senza garanti accordansi. Via Sebastiano 1, secondo. 8934

PENSIONATO superiore cerca corone 300 buon interesse cambiale 3 firme. Offerte Piccolo verso scontrino «Superiore». 2034

CARTOLERIA avviata cerca socia 700 fiorini assicurati. Offerte «Cartoleria» Piccolo. 8988

CERCASI socio per avviata, lucrosa industria. Offerte «90» Piccolo. 8993

PRESTITO. Corone 400-600 cercansi a cambiale 3 mesi verso lauto interesse, benissimo assicurate sopra stabile città e buona garanzia. Offerte sub «Preme molto» Piccolo.

CERCO **per industria molto interessante, esito certissimo, lucroso corone trentamila assicurate, interesse da convenirsi, inoltre premio. Trattasi soltanto direttamente con persona influente seria esclusi mediatori. Offerte Piccolo «Industria 30.000».** 2038

DISPONIBILI prontamente cor. 35.000 per buona seconda intavolazione città. Indirizzo Piccolo. 1875

VERIFICA esatta di qualsiasi cartella centesimi sei. «Mercurio», Corso 2, secondo. 1626

PANORAMA **Mondiale, Stadion 2. — Anversa. Nuovissima esposizione. Il netto ricavato di questa settimana resta a favore delle famiglie, vittime del piroscafo «Imperatrix».** 8966

CORONE 90.000 BODEN 1880, serie 295 numero 1 estrazione quindici febbraio, vennero guadagnate da un abbonato presso Ufficio verifica «Zoldan» Trieste, Corso 2, secondo piano. Tassa cinque soldi per cartella. Abbonamenti prezzo da convenirsi. 2045

PIANOFORTI accordature, qualunque riparazione assume prezzi convenienti Enrico Micus, Farneto 12. 8916

ASSUMONSI lavori, istanze, suppliche, conteggi, scritturazioni in genere. Sebastiano 1, secondo. 8934

CERCASI famiglia onorevole per costo bambina quattrenne, sana, intelligente, bella. Offerte prezzo Piccolo «Capitano». 8954

INCASSO, acquisto di crediti, conti, cambiali, quietanze, sovvenzioni sopra sudetti, affittanze ecc. Ufficio Commerciale Barriera 33. 8963

BICICLETTE usate da corone cinquanta sopra nel deposito biciclette via Cassa di Risparmio.

BALLO oggi Restaurant Finding via Cologna 11. Orchestra cittadina.

DOGHERELLE rovere, faggio, prima, seconda qualità, grande deposito, Agnoli successori, Scorzeria 4.

COSTO eccellente pranzo e cena, 21 fiorini Sebera, via Caserma 16, II, porta 3.

DISTINTA signora mezza età cerca compagna adatta per andare teatro o passeggio. Offerte Piccolo sub «Teatro», anonime escluse.

DISCHI, sceltissimo, ricco repertorio. Scambio usati, grammofoni. Wiegele Belvedere 3. 2005

SIGNORINA avendo ore disponibili riceve lavoro scritturazioni in casa e fuori. Indirizzo Piccolo. 2018

ZANNONI, via S. Lazzaro 2, assortimento pianoforti e pianini, primarie fabbriche di Vienna. Vendita, noleggio, accordature, riparazioni. 8848

AGLI ottocento lettori seguiranno altri duecento! Si capisce. Esaurita altrimenti edizione «Parere Medico». 8863

SIGNORI trovano buonissimo costo presso piccola distinta famiglia. Indirizzo al Piccolo. 1962

CORONE sette settimanali pranzo e cena, trattamento famigliare. Indirizzo Piccolo. 1655

SIGNORA giovane con perfetta conoscenza delle lingue italiana, tedesca, prenderebbe bambini a costo. Verrebbero curati con amor materno e godrebbero l'aria pura della campagna in prossima vicinanza di Trieste. Indirizzo al Piccolo. 1652

VISITATE negozi orologeria-oreficeria Lenussi via Sebastiano 6, prezzi ridottissimi. 1577

NOTTURNO. Bellissima pubblicazione per pianoforte, di Ghita nobile de Hassel-Schmidl, Tedeschi. Soldi 75. 738

ORO, argento vecchio, biglietti Monte pietà compero. Piazza Borsa 9. 1531

OROLOGIAIO Corso 13, ripara qualunque orologio prezzi mitissimi. Sveglie cor. 1. 1944

SOPRASCARPE vanno lucidate esclusivamente colla pomata «Mondial». Trovasi dappertutto. 8248

LAURI, Evonimus, Tuje, Spalliere, Cipressi di qualsiasi altezza e barbatelle Rupestris vendonsi presso L. Bartole, Pirano. 8425

PIANINI, pianoforti Mignon, nuovi, usati, vendita, noleggio, scambi, accordature, riparazioni. Luigi Sanzin, via Vincenzo Bellini 13, I. 8598

LATTE friulano genuino litro soldi 12. Via Giulia 32, sconto ai rivenditori.

HELIOS è la miglior crema per lucidare parchetti. Vendesi presso Santo D'Angeli, via S. Antonio. Chiedere «gratis» scatole di prova. 8553

DEPOSITO carbonella grossa, carboni e legna da fuoco presso Francesco Mania, via Nicolò Machiavelli 8. 8690

DENTIFRICIO ottimo rimedio per le carie e disinfezione della bocca, bottiglia corone una. Essenza di Pino, profumo aggradevole per disinfettare le stanze, bottiglia corone una. Presso Giovanni Angeli, Vincenzo Bellini 11, negozio spazzole. 1743

CAPELLI grigi acquistano colore primitivo usando Tintura ristoratrice Cibei. Nelle primarie farmacie, Castro, S. Nicolò 18. 4038

CLAVIL, unico mezzo radicale, estirpatore calli, occhi pollini. Deposito Castro, S. Nicolò 18. 4039

EMORROIDI, stitichezza scompaiono usando Pillole purgative S. Marco. Trovansi farmacie. 4037

LA DITTA

**EMILIO SEGRÈ**

ha aperto un

**NUOVO DEPOSITO**

**Legnami di Carintia**

in via Antonio Caccia 17

(ex androna del Moro)

**Prezzi di concorrenza**